

bilancio sociale 2024



Associazione di solidarietà e cooperazione internazionale



	Lettera del Presidente	3
1	PRESENTAZIONE E NOTA METODOLOGICA	4
2	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
3	STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE	7
4	LA CENTRALITÀ DELLE RISORSE UMANE	16
5	ATTIVITÀ	23
6	SITUAZIONE ECONOMICA	53
7	ALTRE INFORMAZIONI	60
8	RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI	61

Bilancio Sociale 2024

Redazione: Elisabetta Andreis, Francesca Antonino, Giovanni Armando, Cristina Baudino, Andrea Bessone, Luisella Calcagno, Streng Cerise, Sara Dottarelli, Giulia Gazzaniga, Nicoletta Gorgerino, Ester Graziano, Silvana Merlo, Stefano Plescan, Isabella Pomerio, Giulia Puppini, Italo Rizzi, Ilaria Salerno, Maurizia Sandrini, Alberto Valmaggia e i Rappresentanti Paese LVIA.

Proprietà di:

LVIA ETS • Associazione Internazionale Volontari Laici
Via Mons. Peano 8/b • 12100 Cuneo
tel 0171.696975 • lvia@lvia.it • www.lvia.it
CCP 14343123

Grafica: zazi • Torino

Registrazione tribunale di Cuneo n. 245
del 08/10/1970 - N° iscrizione ROC: 33218

LVIA ETS (Associazione Internazionale Volontari Laici)

Codice Fiscale 80018000044

Forma giuridica Associazione/Organizzazione Non Governativa

Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore g) altri enti del Terzo Settore

Altri elenchi a cui LVIA è iscritta:

- Iscrizione n. 319 del 09.10.2006 presso il registro prefettizio di Cuneo delle persone giuridiche
- Decreto n. 2016/337/000220/0 del 04/04/2016 iscrizione all'elenco delle organizzazioni della società civile ai sensi art. 26 legge 125 dell'11/8/2014
- Iscrizione nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del RUNTS con ATTO DD 439/A2202A/2024 DEL 02/04/2024

Sede legale Via Mons. D. Peano, 8/b 12100 CUNEO

Aree territoriali di operatività:

LVIA • Sede centrale

Via Mons. D. Peano, 8b
12100 Cuneo
tel. 0171.696975
lvia@lvia.it
www.lvia.it

LVIA • Ufficio Torino

Via Borgosesia, 30
10145 Torino
tel. 011.7412507
italia@lvia.it

ALTRE SEDI

LVIA Forlì nel mondo

Via Delle Torri, 7/9
47121 Forlì
tel. 0543.33938
emiliaromagna@lvia.it

LVIA Palermo

Referente:
Patrizia Cellini
sicilia@lvia.it

LVIA Piossasco

Referente:
Rosina Borgi
piossasco@lvia.it

LVIA Sangano

Referente:
Andrea Ferrara
lviasangano@gmail.com

LVIA Veneto

Referente:
Daniele Morbin
veneto@lvia.it

NEL MONDO

LVIA Burkina Faso

Rue Luli Pendé n. 256
01 BP 783 Ouagadougou 01
tel. +226.25363804
rp.burkinafaso@lvia.it
Altre sedi:
KoudouGou

LVIA Burundi

Avenue Maotsetoung, 10
Rohero 1
Bujumbura
tel + 257.69216807
coordinationburundi@lvia.it

LVIA Etiopia

Yeka Sub City
Wereda n. 8
PO Box 102346
Addis Abeba
tel. +251.116622183
country.rep.et@lvia.it
Altre sedi:
Oromia Region,
Arsi Zone, Assela,
Kebele 6, n. 225

LVIA Guinea Bissau

Avenida F. Mendes
x Avenida D. Ramos, Bissau
C.P. 585 Bissau
tel. +245.955949714
rp.guineabissau@lvia.it
Altre sedi: Bissorã, Cafal

LVIA Guinea

Quartier Wareya,
derrière Mosquée Kinifi
Commune de Ratoma
Conakry
tel. +224.629320585
rp.guinea@lvia.it

LVIA Kenya

P.O. Box 1684
60200 Meru
tel. +254.721625798
kenya@lvia.it
Altra sede:
c/o Diocese of Isiolo

LVIA Mali

Quartier ACI SOTUBA
BP E 3442
Bamako
tel. +223.76271428
tel. +223.66271428
rp.mali@lvia.it

LVIA Mozambico

c/o Caritas Moçambique
Rua da Resistencia 1175
Maputo
tel. +258.21419933
tel. +258.879391993
rp.mozambique@lvia.it
Altra sede:
c/o Caritas
Rua Pave
Nacala-Porto

LVIA Senegal

R.te de Khombole
B.P. 262 A
Thiès
tel. +221.339521928
rp.senegal@lvia.it

LVIA Tanzania

P.O.BOX 160
KNG/MNY-SH/135
Kongwa, Dodoma
tel. +255.621023629
cr.tanzania@lvia.it
Altra sede:
Chake Chake office
Mkungu Malofa No. 4
74204 Tibirinzi - Pemba



lettera del Presidente

Quindici candeline per il Bilancio Sociale LVIA 2024.

Quando si iniziò, nel lontano 2011, non era consuetudine né tanto meno obbligo per le ONG redigere il Bilancio Sociale. Ma LVIA da allora non ha più smesso, migliorando di anno in anno e facendo diventare elemento forte dell'attività quello che allora fu un'intuizione profetica.

Dal 2017, poi, il Codice del Terzo Settore, con l'articolo 14, ha reso obbligatoria la redazione, il deposito nell'apposito Registro nazionale e la pubblicazione sul sito dell'ente. Diventava vincolo normativo quello che per noi era già scelta importante e prassi consolidata. In questo solco collochiamo questo Bilancio Sociale LVIA 2024.

Continuiamo così a comunicare, con semplicità e trasparenza, il nostro operato, intrecciando dati economici, normalmente aridi, con il racconto dei progetti, che su quei dati si basano e che sono sviluppati nei diversi ambiti, dall'acqua all'agricoltura, dalla sanità alla scuola e nei diversi paesi in cui LVIA opera, in Africa come in Italia.

Il Bilancio Sociale è uno strumento che parla, racconta per **RESTITUIRE** e **CONDIVIDERE** il cammino fatto.

RESTITUIRE ai soci, alla struttura operativa ma soprattutto ai donatori, pubblici e privati, istituzionali o semplici cittadini, quello che nell'anno si è vissuto e realizzato.

Insieme alla Restituzione c'è la **CONDIVISIONE** con le comunità dei paesi in cui operiamo: Burkina Faso, Mali, Guinea e Guinea-Bissau, Senegal, Etiopia, Kenya, Burundi, Tanzania, Mozambico e Italia. Perché è con loro e non per loro che da sempre LVIA si muove. Con lo stile preciso e chiaro della condivisione.

Anche la scelta di pubblicare il Bilancio Sociale LVIA nelle quattro lingue delle quattro aree linguistiche in cui operiamo: inglese, francese, portoghese e italiano, testimonia questa attenzione.

Quanto scritto da don Aldo nel primo Notiziario LVIA, nel 1967, invitando alla condivisione e all'impegno "*affinché i fratelli meno fortunati raggiungano un senso alla vita*" continua a segnare il nostro agire e a generare opere di giustizia e di pace nel mondo. Come il Bilancio sociale racconta.

1 PRESENTAZIONE E NOTA METODOLOGICA

La presente è la quindicesima edizione del Bilancio Sociale LVIA, una forma esigente di rendicontazione che LVIA ha avviato ben prima che la Riforma degli Enti del Terzo Settore fosse approvata con l'introduzione dell'obbligo, per le organizzazioni di una certa dimensione, di redigere questo tipo di documento.

Ci piace in questa occasione ricordare che l'esperienza che LVIA e altre organizzazioni hanno maturato, pubblicando i loro Bilanci Sociali anni prima dell'introduzione dell'obbligo, è stata utilizzata per ispirare la stessa legge che ne ha normato l'obbligo.

Il Codice del Terzo Settore, approvato nel 2017 dedica un apposito articolo, il n.14, al Bilancio Sociale: **"Gli enti del Terzo Settore...DEVONO depositare presso il registro unico nazionale del Terzo Settore e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale..."**

E quando il 02 aprile 2024 LVIA ha ottenuto il riconoscimento di ETS (Ente del Terzo Settore) e la conseguente iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) l'obbligo di rendicontare previsto dalla normativa era già prassi consolidata nella nostra realtà da diversi anni.

Il Bilancio Sociale è uno strumento che l'Associazione utilizza per illustrare in modo trasparente la sua attività, il coinvolgimento dei suoi componenti e dei partner, la situazione economico finanziaria, ma è anche occasione per una analisi critica della propria azione e dei suoi risultati. È occasione preziosa per una riflessione sul proprio operato e sull'insieme di relazioni al cui interno questo si sviluppa e che da queste relazioni è arricchito. Lo abbiamo fatto anche quest'anno con la collaborazione di tutto lo staff presente in Italia e con il contributo dei Rappresentanti LVIA in Africa e di partner e stakeholder con cui l'organizzazione interagisce.

Il Bilancio si apre con la Lettera del Presidente e questa Nota Metodologica. Quindi, nella **Sezione 2** offre una breve presentazione dell'Associazione, che nella **Sezione 3** offre un quadro dei suoi Soci, degli organi di governo e di controllo. Segue l'elenco dei partner, articolati anche per paese, e dei principali finanziatori e stakeholder con cui l'organizzazione interagisce.

La **Sezione 4** è dedicata alle Persone, le risorse umane, siano esse dipendenti, collaboratrici o persone che offrono volontariamente il loro tempo e la loro competenza. La sezione offre anche un quadro delle persone che lavorano con noi in Africa e non solo nel nostro paese.

La **Sezione 5** presenta le attività dell'associazione. Nella prima parte gli interventi che realizziamo in Africa e in Italia sono articolati secondo **cinque settori: Sistemi alimentari sostenibili, Acqua e igiene, Ambiente ed energia, Azione umanitaria e lotta alla malnutrizione, Inclusione sociale**. Seguono alcune pagine dedicate agli interventi in Italia, la lista totale dei progetti attivi in Africa e Italia, e alcuni approfondimenti critici. Rispetto agli anni scorsi abbiamo ritenuto di trattare insieme l'azione umanitaria e la lotta alla malnutrizione, che noi svolgiamo prevalentemente in ambiti di emergenza, e di raccogliere nel settore Sistemi alimentari sostenibili, gli interventi che nelle edizioni precedenti definivamo agropastorali, per indicare la prospettiva integrale e sistemica di questi progetti. In questa sezione abbiamo inserito, come l'anno scorso, anche una indicazione delle attività di Advocacy cui l'associazione contribuisce, soprattutto in dialogo con le reti di cui facciamo parte

Nella **Sezione 6** trovano spazio i dati economici, con le tabelle del Rendiconto Gestionale e dello Stato Patrimoniale che costituiscono il Bilancio d'esercizio e le informazioni sull'attività di raccolta fondi, seguite, nella **sezione 7**, da alcune informazioni finali sull'ente che riguardano, come prevede la normativa, eventuali controversie in corso, informazioni ambientali, altre informazioni di natura non finanziaria, nonché l'indicazione del processo di approvazione del Bilancio.

La **sezione 8**, finale, riporta le relazioni dell'Organo di Controllo e del Revisore dei Conti.

Questo Bilancio Sociale viene stampato e pubblicato sul sito www.lviam.it dopo la sua approvazione. Ne viene redatta una versione più sintetica anche in inglese, francese e portoghese per la sua diffusione tra partner e **stakeholder** internazionali.

2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

VISION E MISSION LVIA

LVIA si propone di rappresentare un'espressione di **cittadinanza responsabile e solidale**, operare concretamente con percorsi di **cambiamento**, sostenere il **dialogo** e la reciproca **comprensione** tra i popoli per la costruzione di un mondo più giusto e più solidale.

Una società in cui sia difesa e promossa la dignità di ogni persona, il godimento delle libertà fondamentali, l'accesso alle risorse e ai servizi, la possibilità di vivere in un ambiente sano e ogni aspetto che possa migliorare la qualità della vita, e la possibilità di ogni individuo e comunità di partecipare alla determinazione del proprio cammino, tenuto conto degli elementi culturali e dei diritti degli altri popoli, e degli altri uomini e donne del pianeta.

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE

L'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale di seguito richiamate con le corrispondenti lettere dell'**art. 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore**:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Nel 2024 non ci sono state attività diverse da quelle di interesse generale.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE



L'Associazione fa parte di diverse reti ed enti del Terzo Settore. Tra questi Volontari nel mondo **Focsiv**, la Federazione degli Organismi di volontariato internazionale di ispirazione cristiana; **Link 2007**, una rete di 16 organizzazioni non governative di cooperazione internazionale; **GCAP Italia**, la rete della società civile italiana che alimenta il dialogo politico con il Governo sui temi dell'Agenda 2030, il G20 e il G7; **COP**, il **Consorzio delle ONG Piemontesi**; **Azione TerrAE**, Coalizione per la transizione agroecologica in Africa formata da 7 associazioni di cooperazione internazionale; **Forum Italiano dei movimenti per l'Acqua**, impegnato sui temi dell'accesso all'acqua come bene pubblico globale; **Impactskills**, che fornisce formazione agli Enti del Terzo Settore; **Non solo Asilo**, che unisce molti enti nella domanda di politiche di accoglienza dei migranti; Comitato Torino **Mano nella Mano** contro il Razzismo, attivo a contrastare il razzismo in ogni settore.

ADOZIONI DI CODICE ETICO, DI COMPORTAMENTO, DI QUALITÀ E DI AUTOCONTROLLO

La LVIA si è dotata nel tempo di diversi strumenti per garantire qualità e rispetto degli orientamenti etici assunti dall'Associazione. In particolare, nel 2015, ha approvato il **Codice Etico** che raccoglie i principi e le regole comportamentali cui sono soggetti tutti coloro i quali operino o, comunque, intrattengano rapporti con l'Associazione. Il Codice è vincolante e viene sottoscritto formalmente da tutto il personale LVIA, e deve comunque essere osservato da ogni soggetto che svolge attività in nome e per conto dell'Associazione, inclusi coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione, nonché i collaboratori e consulenti esterni che agiscono per conto o nell'interesse di LVIA: soci e soci sostenitori, volontari, personale e collaboratori locali, donatori e finanziatori, partner, partecipanti ai progetti etc.

Dal 2016 è in vigore il documento di **Procedura di Prevenzione delle frodi e della corruzione** con il quale, armonizzato con il Codice Etico, LVIA definisce e si impegna a mantenere un sistema e delle procedure di prevenzione e minimizzazione del rischio di frode e corruzione, di individuazione degli episodi di frode e corruzione, di reporting e di azione nei confronti di chi ha commesso tali azioni e di verifica di miglioramento del sistema e delle procedure per evitare il ripetersi di tali accadimenti. LVIA mantiene una politica di non tolleranza nei confronti di pratiche disoneste e fraudolente. Tutti i membri dell'Associazione e dello staff LVIA sono chiamati a proteggere le dotazioni di LVIA e a manifestare nei dovuti modi i sospetti di comportamenti fraudolenti che infrangono lo spirito dell'Associazione che è responsabile del miglior impiego di risorse pubbliche e delle donazioni destinate alla lotta alla povertà.

Dal 2020 LVIA si è dotata anche di una specifica **Politica di protezione dei minori e degli adulti vulnerabili**. Fin dalla sua nascita, LVIA lavora con coscienza per affrontare la condizione delle persone più emarginate, attuando interventi concreti per promuovere i valori e i principi della Dottrina Sociale della Chiesa e operare e ridurre le disuguaglianze e le vulnerabilità. Offre i suoi servizi rivolti ai comportamenti e azioni ritenuti inappropriati o abusivi nei loro confronti e mira a promuovere il pieno sviluppo di ogni persona nel rispetto dei suoi diritti fondamentali, sia in Italia che in altri paesi. L'obiettivo generale della politica di protezione dei minori e degli adulti vulnerabili è quello di promuovere e garantire i diritti di entrambi, definendo anche le procedure a cui attenersi per ridurre i rischi di qualsivoglia abuso.

SPECIFICO CONTESTO DI RIFERIMENTO

LVIA è un'organizzazione non governativa della società civile che opera nell'ambito della cooperazione internazionale con progetti di sviluppo in Africa e con progetti di educazione alla cittadinanza globale e di inclusione sociale in Italia e in Europa. In ambito italiano si colloca tra gli attori della cooperazione allo sviluppo riconosciuti dalla legge 125/2014, la legge di riforma del sistema italiano di Cooperazione allo sviluppo. Il suo operato è altresì regolato dalla riforma del Terzo Settore, avviata con la Legge 106/2016, che ha varato il **Registro Unico del Terzo Settore**, il RUNTS, al quale LVIA risulta regolarmente iscritta dal 2 aprile 2024.

LVIA opera in particolare con fondi pubblici, partecipando a bandi di concorso lanciati da una pluralità di attori istituzionali. Fra questi in particolare il Governo italiano, sia direttamente sia per il tramite dall'**Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)**, e l'**Unione Europea**. LVIA partecipa anche a opportunità finanziarie offerte da altre istituzioni italiane, come le Regioni, e da istituzioni internazionali, come le Agenzie di cooperazione di altri paesi e Istituzioni del sistema delle Nazioni Unite.

Ancora una volta le risorse pubbliche disponibili per la cooperazione da parte italiana non raggiungono l'impegno internazionale dello 0,7% del PIL. Inoltre, continua da parte di alcune forze politiche una campagna di delegittimazione delle ONG. Questo rende più impegnativo il lavoro di chi opera per la solidarietà internazionale, che deve aumentare gli sforzi sia per reperire risorse per finanziare le azioni sia per motivare le ragioni della solidarietà internazionale e della cooperazione all'interno del contesto italiano.

Nel 2024, molte regioni africane in cui opera LVIA sono state segnate da instabilità politica e conflitti. In **Burundi**, il governo ha escluso l'opposizione dalle elezioni, rafforzando un regime autoritario. In **Mozambico**, le elezioni generali si sono svolte in un clima di frodi e repressione, con proteste violentemente soffocate. In **Etiopia**, persistono scontri armati, in particolare nella regione di Amhara, e gravi restrizioni alla società civile. In **Guinea**, la giunta militare al potere continua a reprimere oppositori e media, nonostante l'annuncio di elezioni future.

Questi scenari africani si inseriscono in un contesto geopolitico più ampio che ha visto proseguire purtroppo la "Terza Guerra mondiale a pezzi", continuamente richiamata da Papa Francesco: è proseguita la guerra in **Ucraina**, con suo carico di morte e distruzione, rendendo il peso della futura riconciliazione e ricostruzione sempre più oneroso e incerto, come è ancora in corso la violentissima reazione israeliana con i bombardamenti e l'invasione della Striscia di **Gaza** allargatasi alla Cisgiordania e al Libano.

L'intensità della ferocia di questi due conflitti catalizza l'attenzione dei media e dei governi, togliendo spazio nelle agende internazionali alle disuguaglianze che continuano ad allargarsi nel Sud del mondo. Tutto questo rende più faticoso il servizio delle organizzazioni della società civile, soprattutto in quei Paesi. In Africa, guardando in particolare alle realtà in cui LVIA è attiva, permangono forti preoccupazioni per tutta l'area del Sahel, dove faticosamente si continua a implementare interventi di aiuto umanitario e sviluppo post emergenza.

3 STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



LE RESPONSABILITÀ DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Lo Statuto dell'Associazione, modificato nel corso dell'Assemblea Ordinaria del 16 giugno 2019 come richiesto dal Decreto legislativo 117 del 3 luglio 2017 (Riforma del Terzo Settore), prevede che gli organi amministrativi siano, l'Assemblea, il Consiglio, la Presidenza e il Presidente.

ASSEMBLEA DEI SOCI

SOCI EFFETTIVI 175
PERSONE FISICHE 174
+ PERSONA GIURIDICA 1
**+
SOCI ONORARI 2**
SOCI SOSTENITORI 398



L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- adotta il regolamento per l'elezione degli organi associativi;
- adotta l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- elegge tra i soci il Presidente dell'Associazione e i membri del Consiglio dell'Associazione;
- approva, all'inizio del mandato degli organi associativi eletti, un programma di mandato;
- approva il bilancio consuntivo annuale e la relazione annuale, entro il 30 giugno di ogni anno;
- approva il Bilancio Sociale annuale (al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del CTS) entro il 30 giugno di ogni anno;
- decide dell'esclusione dei soci per gravi motivi;
- decide dei trasferimenti della sede legale dell'Associazione;
- elegge i membri del Collegio dei Probiviri.

In forma di Assemblea Straordinaria assume i compiti di deliberare sulle modificazioni statutarie, lo scioglimento dell'Associazione e la conseguente devoluzione del patrimonio.

Nel 2024 l'assemblea si è riunita 1 volta il 16 giugno 2023, approvando il Bilancio consuntivo 2023 e il Bilancio sociale 2023.

Dal Patto associativo

Art. 14. Il socio

Il socio LVIA è una persona fisica o giuridica, di qualsiasi nazionalità, che condivide i principi fondamentali dello Statuto, collabora attivamente al raggiungimento delle finalità e alla realizzazione degli obiettivi dell'Associazione (di cui all'art. 2 dello Statuto) e partecipa secondo la propria disponibilità alla vita associativa.

Il socio è tenuto al versamento della quota associativa annuale, partecipa all'assemblea con diritto di voto e gode dell'elettorato attivo e passivo negli organi statuari.

Art. 15. Membri onorari e sostenitori

Sono soci onorari tutte le persone che accettano questo titolo proposto loro da LVIA in riconoscimento di significativi e particolari meriti nei confronti dell'Associazione stessa.

Sono soci sostenitori tutte le persone che accettano questo titolo proposto loro da LVIA in riconoscimento di un sostegno costante e duraturo. I soci onorari e sostenitori sono invitati all'assemblea senza diritto di voto e non hanno l'obbligo di pagare la quota associativa. I criteri per la designazione di soci onorari e sostenitori vengono proposti dalla Presidenza e ratificati dal Consiglio.

COMPOSTO DA
13 MEMBRI

GIOVANNI ARMANDO
ANDREA BESSONE
ALESSANDRO BOBBA
TERESINA CARRERA
CINZIA ABSA COSTAMAGNA
EZIO ELIA
CHIARA GABBI
MASSIMO PALLOTTINO
MARIA CHIARA ROMEO
MAURIZIA SANDRINI
GIANFRANCO TACCONI
GISÈLE THIOMBIANO
ALBERTO VALMAGGIA

- È eletto dall'Assemblea con un mandato di 3 anni;
- decide dell'ammissione dei soci e sancisce la loro decadenza, salvo i casi di esclusione per gravi motivi;
- sancisce lo stato di morosità dei soci;
- stabilisce linee di indirizzo in materia di gestione finanziaria;
- adotta i regolamenti dell'Associazione fatta eccezione per il regolamento relativo all'elezione degli organi associativi e i regolamenti interni degli altri diversi organi associativi;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- approva il Bilancio Sociale;
- approva il programma annuale preventivo, gli stati di avanzamento e la relazione di consuntivo, inclusi riferimenti alla strategia operativa dell'Associazione;
- aderisce a codici etici e codici di condotta, e vigila sulla loro applicazione, ed esprime pareri e raccomandazioni su tutte le situazioni che toccano la dimensione valoriale ed etica dell'Associazione;
- ratifica le deleghe dei poteri e delle funzioni da parte del Presidente e le relative modifiche;
- ratifica la composizione della presidenza proposta dal Presidente;
- elegge, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 30 del CTS, l'Organo di controllo;
- nomina, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 31 del CTS, un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Nel caso in cui non si verificano le condizioni previste dall'art. 30 del CTS relative alla nomina dell'Organo di controllo, il Consiglio può nominare un Collegio dei Revisori che vigili sull'amministrazione dell'Associazione, esaminando ed approvando, sottoscrivendolo, il bilancio consuntivo annuale e lo stato patrimoniale;
- offre indicazioni circa le linee strategiche della relazione tra la LVIA e altri enti, e ne verifica l'andamento;
- offre indicazioni circa la politica territoriale e associativa della LVIA e ne verifica l'andamento;
- formula raccomandazioni relativamente alle attività svolte dall'Associazione;
- formula raccomandazioni sull'organigramma della struttura operativa;
- propone ordini del giorno su argomenti specifici, che devono essere presi in considerazione da parte della presidenza.

Nel 2024 si è riunito **6** volte

FUNZIONE	NOME	COGNOME	M/F	ETÀ	NOTE
<i>Presidente Legale Rappresentante</i>	Alberto	Valmaggia	M	65	
<i>Consigliere</i>	Giovanni	Armando	M	56	Desk Uff. Progetti
<i>Consigliere</i>	Andrea	Bessone	M	50	Desk Uff. Progetti
<i>Consigliere</i>	Alessandro	Bobba	M	68	
<i>Consigliera</i>	Cinzia Absa	Costamagna	F	32	
<i>Consigliere</i>	Ezio	Elia	M	60	
<i>Consigliera</i>	Chiara	Gabbi	F	37	
<i>Consigliera</i>	Teresina	Carrera	F	74	
<i>Consigliere</i>	Massimo	Pallottino	M	59	
<i>Consigliera</i>	Maria Chiara	Romeo	F	67	
<i>Consigliera</i>	Maurizia	Sandrini	F	51	Desk Uff. Progetti
<i>Consigliere</i>	Gianfranco	Tacconi	M	69	
<i>Consigliera</i>	Giusele	Thiombiano	F	48	

Il Consiglio è stato eletto il 19/6/2022, aggiornato a ottobre 2024

PRESIDENZA



ALBERTO VALMAGGIA
EZIO ELIA
CHIARA GABBI
MASSIMO PALLOTTINO
GISÈLE THIOMBIANO

- È nominata dal Presidente e ratificata dal Consiglio;
- esprime parere necessario sulla definizione delle linee strategiche relative all'amministrazione del patrimonio dell'Associazione;
- esprime parere necessario sulla definizione e l'attuazione delle politiche di valorizzazione delle risorse umane e territoriali, incluse le questioni relative alla formazione;
- esprime parere necessario sui criteri e sulle scelte rispetto all'individuazione dei responsabili apicali nell'Associazione in Italia e all'estero;
- esprime parere necessario sulla definizione e sull'attuazione delle linee strategiche della relazione tra la LVIA e altri enti;
- esercita una funzione di supervisione e validazione dei piani annuali e dei bilanci preventivi e consuntivi;
- valuta le ipotesi di intervento in nuove aree o settori e delibera su di esse, esplicitando gli elementi di decisione in particolare per quanto riguarda l'opportunità strategica dell'intervento e le coperture finanziarie ove non in bilancio, sentito il parere del settore di competenza;
- assiste il Presidente nei casi di straordinaria amministrazione.

Nel corso del 2024 la Presidenza è interamente costituita da Consiglieri e si è riunita **19** volte.

PRESIDENTE



PRESIDENTE

ALBERTO VALMAGGIA

- Cura gli atti di ordinaria amministrazione;
- assume, sentita la Presidenza, la responsabilità delle decisioni di straordinaria amministrazione, con l'impegno di portarle a ratifica, ove necessario, alla prima seduta degli organi statutari competenti;
- cura la definizione e l'attuazione delle strategie operative nei diversi settori;
- assume le obbligazioni per conto dell'Associazione;
- informa circa le attività dell'Associazione gli organi associativi e i soci.

RETRIBUZIONE

Come da regolamento le partecipazioni agli organi associativi LVIA non sono retribuite.

REVISORE LEGALE DEI CONTI

VALTER FRANCO

- Vigila sull'amministrazione dell'Associazione;
- esamina e approva sottoscrivendolo il bilancio consuntivo annuale e lo stato patrimoniale da presentare all'assemblea dei soci;
- svolge attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del CTS.

Può assistere senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio dell'Associazione.

FUNZIONE	NOME COGNOME	M/F	ETÀ	INCARICO 3 ANNI Data di Nomina
Revisore legale dei conti	Valter Franco	M	68	19/06/2022

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

RICCARDO BOTTA
GIGLIOLA CASADEI
DON FLAVIO LUCIANO

- Giudica, su istanza sottoscritta da almeno 5 soci effettivi, in casi di incompatibilità o di conflitto di interesse ravvisabili a carico di soci eletti negli organi sociali e in ogni altro caso di conflitto a livello statutario;
- decide in base a quanto previsto dallo statuto, dai regolamenti interni e da quanto legittimamente stabilito dagli organi associativi.

Il parere del Collegio dei Probiviri è scritto e accessibile a tutti i soci e impegna tutti gli organi associativi a operare di conseguenza.

FUNZIONE	NOME COGNOME	M/F	ETÀ	INCARICO 3 ANNI Data di Nomina
<i>Probiviro</i>	Riccardo Botta	M	75	19/06/2022
<i>Probiviro</i>	Gigliola Casadei	F	63	19/06/2022
<i>Probiviro</i>	don Flavio Luciano	M	65	19/06/2022

ORGANO DI CONTROLLO

ANNALISA FORTE

- Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
- Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS e attesta che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14. Il Bilancio Sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Dall'assemblea del 2023 l'organo di controllo LVIA è diventato monocratico nella persona della dott.essa Annalisa Forte.

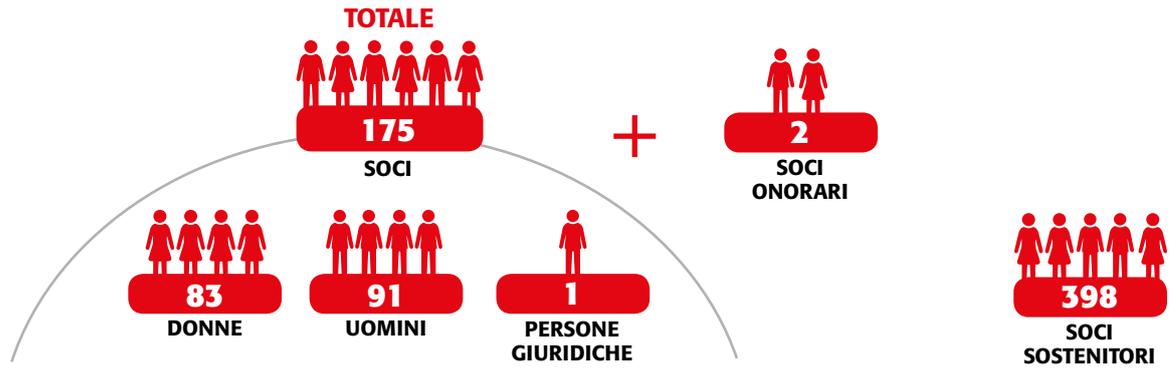
FUNZIONE	NOME COGNOME	M/F	ETÀ	INCARICO 3 ANNI Data di Nomina
<i>Organo di controllo</i>	Annalisa Forte	F	34	24/06/2023

SEGRETARIO GENERALE

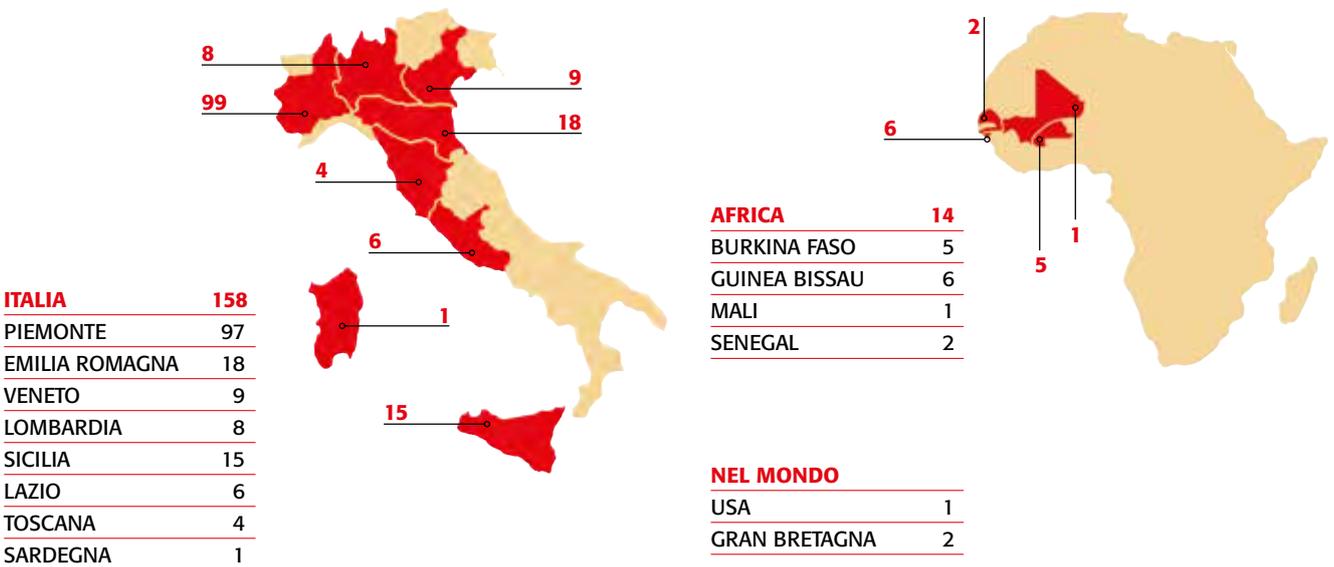
RICCARDO MORO

Al Segretario Generale "spetta la gestione diretta di quanto attiene il funzionamento della struttura, la sua proiezione esterna, il coordinamento e la promozione dell'attività dei territori e dei soci. [...]. Al SG compete la cura degli atti di ordinaria amministrazione, all'interno del mandato sancito dagli organi politici con il bilancio di previsione; la cura della definizione e dell'attuazione delle strategie operative nei diversi settori; l'assunzione delle obbligazioni per conto dell'Associazione; l'informazione circa le attività dell'associazione agli organi associativi ed ai soci" (dal Patto Associativo). Per esigenze personali del SG e organizzative della struttura, dal 30 settembre 2024 è stata sospesa la collaborazione. A norma del Patto associativo le incombenze sono state prese in carico dal Presidente.

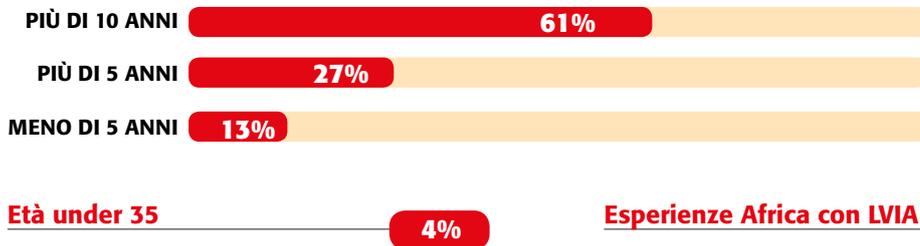
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE BASE ASSOCIATIVA



DA DOVE



DA QUANTO TEMPO



FIDELIZZAZIONE RAPPORTO TRA SOCI ANNUALI ENTRANTI/USCENTI

Nel corso del 2024 si sono registrati: **4** nuovi ingressi, **2** uscite (per decesso)

LIVELLO DI PARTECIPAZIONE ASSOCIATIVA

La partecipazione dei soci in % all'Assemblee LVIA tenutesi il 16 giugno 2024 è stata del **32%**

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Per *stakeholder* – o “portatori di interesse”– si intendono persone, gruppi o enti con interessi legittimi rispetto alle attività dell’Associazione, coinvolti nella sua mission e nella buona riuscita delle iniziative, che ne condividono le finalità e concorrono a vario titolo alla realizzazione delle attività e alla mission associativa. LVIA interagisce con loro e collabora a sua volta per fini condivisi e coerenti con quelli dell’Associazione.

Nell’ambito di partenariati più strutturati e duraturi, anche avvalendosi dell’expertise di valutatori esterni, LVIA promuove attività di monitoraggio e valutazione utili a migliorare costantemente l’efficacia delle reti in cui è inserita e con cui opera. All’interno del Bilancio sociale stesso viene dato spazio a testimonianze di stakeholder coinvolti, per evidenziare collaborazioni e sinergie.

STAKEHOLDER interni



ORGANI ASSOCIATIVI

- Assemblea dei soci
- Consiglio dell’Associazione
- Presidenza • Presidente
- Collegio dei Probiviri
- Revisori dei Conti
- Organo di controllo



RISORSE UMANE

- Dipendenti
- Collaboratori
- Volontari
- Soci in Italia e Africa



GRUPPI TERRITORIALI IN ITALIA E SEDI IN AFRICA

Sedi e gruppi territoriali sono coinvolti per la condivisione di idee, coinvolgimento di nuovi soci, progettazione di attività.

STAKEHOLDER esterni



ENTI GOVERNATIVI (Ministeri e Ambasciate)

Le **comunità locali in Africa e Italia** sono i principali stakeholder esterni di LVIA: la relazione con le popolazioni, le istituzioni e la società civile è fondamentale per l’efficacia delle azioni e l’efficiente utilizzo delle risorse.



ISTITUZIONI LOCALI (Regioni e Enti locali)

L’adesione a **reti nazionali e internazionali** permette di condividere strategie e promuovere attività di advocacy; **la relazione con il mondo associativo**, Regioni e Enti locali va dalla condivisione d’intenti alla concertazione strategica e permette di attivare partenariati competenti nel contesto locale.



COMUNITÀ LOCALE (popolazione che partecipa attivamente alle attività)

Gli **enti di formazione e gli istituti di ricerca** sono stakeholder tecnici per l’innovazione negli interventi; le scuole e le università lo sono per le attività di sensibilizzazione e stage formativi.



UNIVERSITÀ ISTITUTI DI RICERCA

Gli **enti e agenzie d’ispirazione cristiana** sono stakeholder legati ai valori ispiratori dell’Associazione, così come è importante la collaborazione con **associazioni ed enti che abbracciano la tradizione dell’Islam** per la promozione di processi di sviluppo e pace.



ASSOCIAZIONI COOPERATIVE GRUPPI LOCALI

La relazione con la **rete economica** degli stakeholder si sviluppa dal finanziamento puntuale all’elaborazione di strategie di lungo periodo.



AZIENDE

La **rete della comunicazione** consiste nella relazione con i mass media in termini d’informazione dell’opinione pubblica.



DONATORI



FONDAZIONI



RETI E FEDERAZIONI (nazionali e internazionali)



ONG E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI



SCUOLE



ENTI RELIGIOSI



ASSOCIAZIONI DELLA DIASPORA



MASS MEDIA



foto di Giulia Puppini©

Come ogni anno, anche il 2024 vede una ampia collaborazione di LVIA con numerosi attori. In questa pagina e nella seguente si trova una indicazione della pluralità dei partner e dei finanziatori in Italia e in Africa.

Per LVIA la cura delle relazioni con i partner è sempre stata un elemento caratteristico che le ha permesso di coltivare percorsi comuni che in diversi paesi durano da più di 50 anni, così come partenariati strategici con attori del nostro paese.

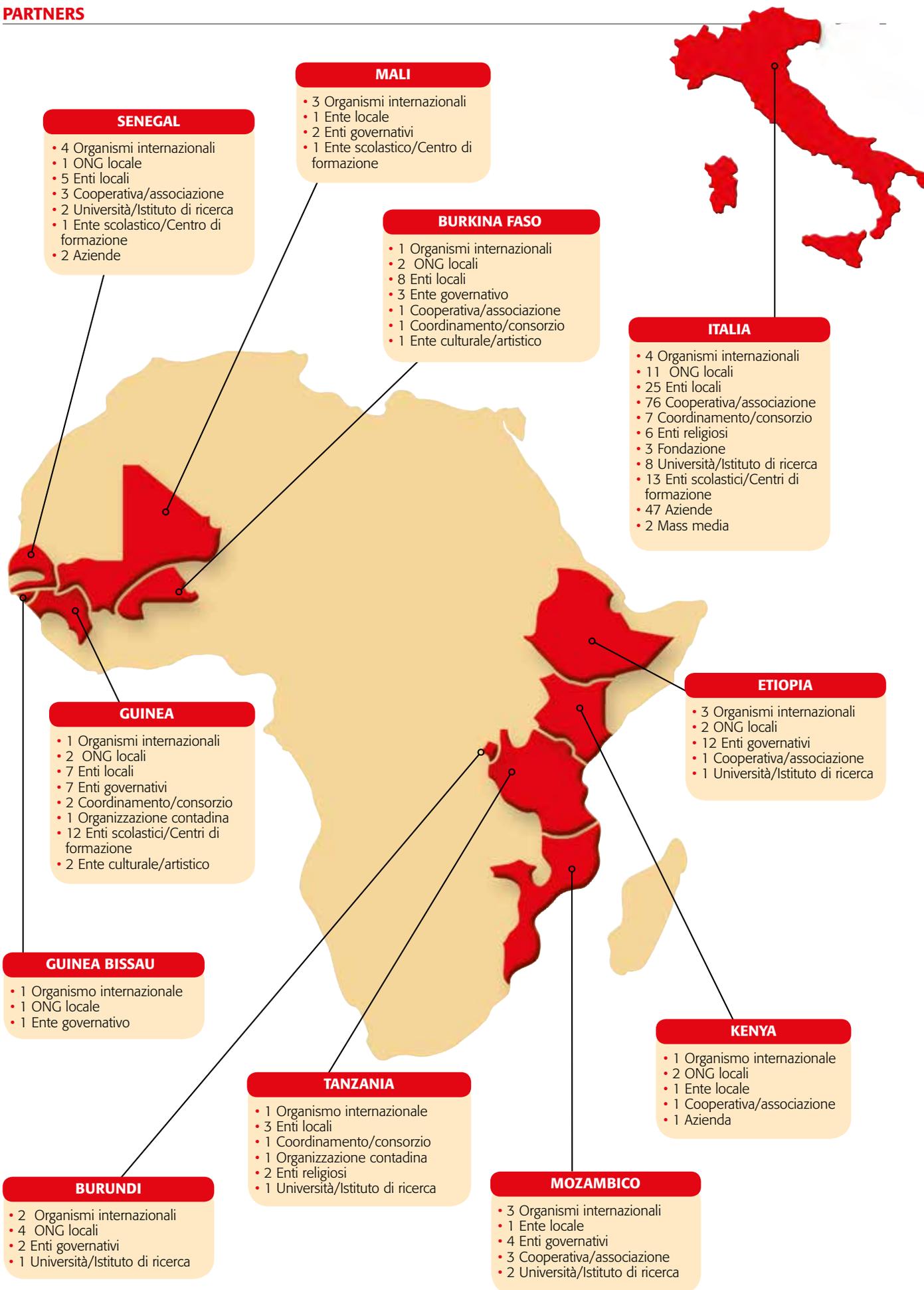
Come si può vedere le categorie degli stakeholder è piuttosto ampia. Ruolo di rilievo è giocato dagli attori locali, sia associazioni e ong del territorio, sia partner istituzionali pubblici, che hanno un ruolo di protagonismo nei percorsi che LVIA concorre a sviluppare. Importante, per ovvie ragioni, è la relazione con gli attori internazionali, in particolare quelli pubblici, con i quali non solo si opera in termini di gestione di progetti, ma anche nella discussione riguardo la definizione dei programmi. Significativo è anche il rapporto con le Regioni italiane, nella prospettiva della cosiddetta cooperazione decentrata, che permette di unire la relazione internazionale ad uno sguardo di territorio sia in Italia sia in Africa.

Occorre menzionare le collaborazioni con i soggetti accademici e di ricerca, con cui si condividono percorsi di ricerca e attività di mappatura per la gestione del territorio, così come quelle con le scuole, con cui si sviluppano i percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale e interventi sulla povertà educativa. È continuato il dialogo con alcuni esponenti del mondo profit, in percorsi di collaborazione, in particolare sui temi della sostenibilità, così come si è resa più intensa la partecipazione a reti e coordinamenti con altri soggetti della società civile sulle tematiche dei sistemi alimentari, acqua e igiene e la lotta alle disuguaglianze.

PARTNER ATTIVITÀ ITALIA e AFRICA

339

	ONG LOCALI	26
	COOPERATIVE E ASSOCIAZIONI	85
	ONG E ORGANISMI INTERNAZIONALI	24
	ENTI LOCALI, REGIONI	51
	ENTI GOVERNATIVI	31
	UNIVERSITÀ, ISTITUTI DI RICERCA	15
	ORGANIZZAZIONI CONTADINE	2
	ENTI SCOLASTICI E CENTRI DI FORMAZIONE	27
	FONDAZIONI	3
	ENTI RELIGIOSI	8
	COORDINAMENTI E CONSORZI	12
	ISTITUTO DI MICRO CREDITO	0
	ENTI CULTURALI/ARTISTICI	3
	AZIENDE	50
	MEDIA	2



In queste due pagine si trova un esplosione delle principali categorie di partner nei vari paesi e l'elenco dei nostri principali finanziatori, che mostrano l'articolazione delle relazioni accese dall'associazione.

Per quanto riguarda le partnership aziendali abbiamo inserito sia società for profit sia le imprese a vocazione sociale come le SIAVS (startup innovative a vocazione sociale) o le società benefit, a mostrare come il mondo delle imprese si stia evolvendo, integrando modelli aziendali orientati a valori sociali, come la sostenibilità o lo sviluppo del capitale sociale.

FINANZIATORI ATTIVITÀ ITALIA e AFRICA

24

	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	4
	ENTI GOVERNATIVI	5
	REGIONI, ENTI LOCALI	3
	FONDAZIONI	9
	ENTI RELIGIOSI	1
	UNIVERSITÀ	1
	AZIENDE	1

FINANZIATORI ISTITUZIONALI

	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI • UNICEF
	ENTI E PROGRAMMI GOVERNATIVI • UE • Commissione Europea • ISA (Internation Solar Alliance) • AICS • Enabel (Cooperazione belga) • Ambasciata Olandese • 8X1000 Italia • Afd (Cooperazione francese)
	REGIONI ED ENTI LOCALI Regione Emilia Romagna • Regione Piemonte • Comuni di Torino, Castelbuono, Firenze, Forlì, Cesena, Cuneo, Borgo San Lorenzo, Piossasco, Rivalta, Orbassano
	FONDAZIONI • Fondazione Compagnia di SAN PAOLO • Fondazione CARIPOLO • Fondazione CRT • Fondazione CRC • Fondazione De Mari • Fondazione Specchio dei Tempi • Impresa Sociale Con i Bambini • KINDER in NOT • Fondazione Aiuti e opere nelle missioni • Fondazione Nexus
	ENTI RELIGIOSI • CEI - Conferenza Episcopale Italiana
	UNIVERSITÀ • Università degli Studi di Torino • Università degli Studi di Bologna

PARTNERSHIP E COLLABORAZIONI CON AZIENDE



- Abbazia Santa Anastasia • Agritrutta s.s. - parco acquadolce
- Agriturismo Al giardino degli agrumi • ALADINO • Alba Catti Garden • Antagonisti Melle • AOP Piemonter Scarl
- AQUA FARM • Around
- Az. Agricola Agrigelateria San Pè Alfonso Burzio
- Az. Agricola La via del colle
- Az. Agricola l'Arte agricola di Mimi
- Az. Agricola Nel nome del pane
- Az. Agricola Rivalta • Az. agricola Villa Jona Marolo
- Azienda Agricola Tetto Nuovo • Azienda Bergi
- Banca di Credito Cooperativo di Cherasco
- Battaglia S.r.l. • BICI-T S.R.L. • BIOVA PROJECT
- Brassicula • Bucolica circolo culturale agricolo
- Ca Colonna • CAF SERVIZI • Cavarei impresa sociale
- Circular Farm • Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale • Csa Cresco • CULTURA E AMBIENTE
- Eduiren Gruppo IREN • emiAMBIENTE S.r.l
- GREEN PEA S.R.L. • ImpactSkills • Itur
- J HOTEL • La Burnia di Miani Simona • La Fattoria dell'autosufficienza • Lacasarotta • LOCANDA REGINA
- MARKAS (presso villa serena)
- Massucco di Verra Fulvio srl • MERCATO CIRCOLARE
- MERCATO ITINERANTE SRL • Muudo
- Neo Sapiens S.L.U. • NUTRYANCOR
- Panacea Social Farm • PASTICCERIA VACCHIERI
- PELLEGRINI mensa villa serena • Qubi
- R.A.M. – RADICI A MONCALIERI
- REAM SGR S.P.A.- REAL ESTATE ASSET MANAGEMENT SGR SPA • Rendivetro • Rete Clima SIAVS
- Sabaco d'Oc S.r.l.- Famù • Sabiomaterials • SAIPEM spa
- Scotto - AC AUTOMATION srl
- SETIN SERVIZI TECNICI E INFRASTRUTTURE SRL
- Soc. Agricola Sorelle Lo Re
- Studio Commercialisti Associati Mariotta-Gramondi
- Studio Leonardo Srl
- Tautemi Associati S.r.l. • Terre di carusi
- Tomato back packers • Van Ver Burger Food Truck Itinerante
- PLANT B SNC • Verbumcaudo scs • VILLA GLICINE

4 LA CENTRALITÀ DELLE RISORSE UMANE



Il percorso di LVIA negli anni si fonda sull'apporto di tutte le persone che hanno preso parte ai progetti e alle attività, siano esse collaboratrici, collaboratori o volontari/e. Le competenze, la dedizione e il senso etico di chi ha condiviso questo cammino rappresentano una risorsa fondamentale per l'Associazione.

Nel tempo si è consolidata una struttura operativa stabile in Italia, con sedi a Cuneo e Torino, che mira a garantire continuità nei rapporti con i collaboratori locali nei Paesi africani e con il personale espatriato.

In Italia, il gruppo di lavoro conta 27 persone, in linea con l'anno precedente ma con una lieve diminuzione del personale dipendente (3 uomini e 10 donne), rispetto al numero di collaboratori continuativi (4 uomini e 10 donne). Anche nel 2024 la fascia d'età più rappresentata resta tra i 30 e i 50 anni, con un'età media leggermente superiore tra i dipendenti.

All'estero, il personale (composto da 8 uomini e 17 donne) cambia con maggiore frequenza, com'è naturale nei progetti di cooperazione. LVIA seleziona le risorse attraverso le principali piattaforme del settore e mantiene rapporti di continuità con chi ha collaborato in passato, costruendo così un gruppo di professionisti con esperienza specifica.

La formazione rimane un aspetto essenziale: oltre alla preparazione iniziale per chi parte in missione, l'Associazione promuove aggiornamenti e momenti di confronto continui per tutto lo staff, valorizzando l'efficienza e la qualità del lavoro.

Nel 2024 sono proseguiti anche stage e tirocini, sia curriculari che extracurriculari, presso le sedi italiane e, in alcuni casi, anche in quelle estere. Alcuni percorsi sono attivati su richiesta individuale, altri attraverso convenzioni con atenei.

Nel 2024 è ripartita l'esperienza Servizio Civile Universale con l'avvio di dei progetti Caschi Bianchi e del Programma European Solidarity Corps (ESC) in Senegal e in Tanzania. Si tratta di 4 ragazze e 4 ragazzi che portano entusiasmo, nuove energie e uno sguardo motivato sulla cooperazione, affiancando le équipes locali e contribuendo alla realizzazione delle attività nei territori.

COMPOSIZIONE DELLE RISORSE UMANE IN ITALIA

Nell'ultimo anno la composizione delle risorse umane in Italia (dipendenti e collaboratori) ha registrato un aumento, dovuto soprattutto a contratti di collaborazione.

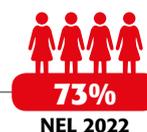
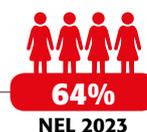
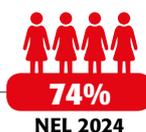
27 PERSONE DI CUI **14 COLLABORATORI**
NEL 2024

28 PERSONE DI CUI **13 COLLABORATORI**
NEL 2023

22 PERSONE DI CUI **7 COLLABORATORI**
NEL 2022

PARITÀ DI GENERE

Nella composizione dello staff prevale la componente femminile.



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2024			Anno 2023			Anno 2022		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO PIENO	2	5	7	2	5	7	2	7	9
DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO PARZIALE	1	5	6	2	6	8	2	4	6
TOTALE	3	10	13	4	11	15	4	11	15
%	23,08%	76,92%	100,00%	26,67%	73,33%	100,00%	26,67%	73,33%	100,00%

per categoria

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2024			Anno 2023			Anno 2022		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
IMPIEGATI	2	10	12	2	11	13	2	11	13
QUADRI	1	0	1	1	0	1	1	0	1
DIRIGENTI	0	0	0	1	0	1	1	0	1
TOTALE	3	10	13	4	11	15	4	11	15

per fasce di età

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2024			Anno 2023			Anno 2022		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
< a 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
≥ 30 ANNI e ≤ 50 ANNI	2	7	9	2	7	9	2	6	8
> 50 ANNI	1	3	4	2	4	6	2	5	7
TOTALE	3	10	13	4	11	15	4	11	15

TURNOVER DEL PERSONALE DIPENDENTE

Nel corso del 2024 c'è stata l'uscita di un dipendente e l'ingresso di un nuovo dipendente.

TURNOVER	per categoria			
	Impiegati	Quadri	Dirigenti	TOTALE
TOTALE DIPENDENTI A INIZIO ANNO	13	1	1	15
ASSUNZIONI DEL PERIODO	0	0	0	0
USCITE DEL PERIODO	1	0	1	2
AVANZAMENTO CARRIERA	0	0	0	0

TURNOVER	per genere		
	Uomini	Donne	TOTALE
TOTALE DIPENDENTI A INIZIO ANNO	4	11	15
ASSUNZIONI DEL PERIODO	0	0	0
USCITE DEL PERIODO	1	1	2
AVANZAMENTO CARRIERA	0	0	0

TURNOVER	per Fasce di Età		
	<30 anni	30-50 anni	> 50 ANNI
TOTALE DIPENDENTI A INIZIO ANNO	0	9	6
ASSUNZIONI DEL PERIODO	0	0	0
USCITE DEL PERIODO	0	0	2
AVANZAMENTO CARRIERA	0	0	0

RETRIBUZIONE AL 31/12/2024	LORDO MENSILE	LORDO ANNUALE
Retribuzione lorda più alta (full time)	2.974,92	43.808,00
Retribuzione lorda più bassa (full time)	1.936,42	27.257,00

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE COCOCO

NUMERO PERSONALE COCOCO	Anno 2024			Anno 2023			Anno 2022		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
COLLABORATORI: IN ITALIA	4	10	14	6	7	13	2	5	7
COLLABORATORI: PERSONALE ESPATRIATO	4	7	11	8	8	16	9	8	17
TOTALE	8	17	25	14	15	29	11	13	24
%	32,00%	68,00%	100,00%	48,28%	51,72%	100,00%	45,83%	54,17%	100,00%

per categoria

NUMERO PERSONALE COCOCO	Anno 2024			Anno 2023			Anno 2022		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Desk di progetto	4	1	5	4	1	5	4	2	6
Amministratore Paese	0	0	0	1	0	1	0	2	2
Assistente tecnico specializzato	1	10	11	4	7	11	3	0	3
Consulente progetto	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Coordinatore progetto	2	1	3	2	3	5	3	3	6
Rappresentante Paese	1	5	6	2	4	6	3	3	6
TOTALE	8	17	25	14	15	29	14	10	24

per fasce di età

NUMERO PERSONALE COCOCO	Anno 2024			Anno 2023			Anno 2022		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
< a 30 anni	1	7	8	0	0	0	1	2	3
≥ 30 ANNI e ≤ 50 ANNI	5	7	12	10	14	24	9	10	19
> 50 ANNI	2	3	5	4	1	5	5	0	5
TOTALE	8	17	25	14	15	29	14	10	24

La gestione delle risorse umane avviene nel rispetto di quanto previsto negli atti e documenti di riferimento attualmente in vigore in LVIA: • Statuto • Codice Etico e di Condotta • Regolamento dei dipendenti • Normativa Volontari e cooperanti

In essi si trovano esplicitati e definiti i principi, i valori, le norme comportamentali e relazionali che tutte le risorse sono tenute a seguire nell'implementazione delle proprie attività e di conseguenza ognuno è responsabile della correttezza delle proprie azioni e delle conseguenze del mancato rispetto.

Il quadro si completa con i riferimenti normativi che in relazione alla tipologia di contratto vengono applicati:

- **Dipendenti:** CCNL del Commercio e l'Accordo integrativo aziendale di II livello in attuazione dal luglio del 2018, aggiornato il 4 dicembre 2023;
- **Collaboratori:** LVIA applica lo standard sottoscritto tra le Associazioni delle ONG italiane (AOI e LINK2007) e le Organizzazioni sindacali FelSA-CISL, NidiL CGIL, UILTEMP in data 9 aprile 2018;
- **Stagisti, tirocinanti, Servizi Civili e volontari:** per i quali segue quanto disposto dalla Legge 196/1997, Decreto ministeriale 142/2018 e delle successive modifiche.

COMPOSIZIONE DELLE RISORSE UMANE IN AFRICA

Lo staff LVIA in Africa viene di seguito illustrato con dettaglio per ogni Paese.

PAESE		GENERE		ETÀ			TIPO DI CONTRATTO				
NOME	Risorse umane	M	F	Meno di 30 anni	30-50 anni	Più di 50 anni	Neo-assunto nell'anno	Espatriato	Locale	Tempo determinato	Tempo indeterminato
BURUNDI	11	7	4	1	9	1	4	2	9	8	3
BURKINA FASO	15	10	5	0	11	4	3	0	15	9	6
ETIOPIA	46	35	11	3	42	1	9	1	45	46	0
GUINEA BISSAU	25	21	4	3	13	9	2	6	19	25	0
GUINEA	15	13	2	2	9	4	9	0	15	14	1
KENYA	8	6	2	1	7	0	1	0	8	8	0
MALI	17	16	1	4	13	0	0	0	17	15	2
MOZAMBICO	40	21	19	5	34	1	12	1	39	40	0
SENEGAL	14	9	5	0	8	6	2	2	12	7	7
TANZANIA	28	20	8	5	22	1	12	3	25	28	0
TOTALE	219	158	61	24	168	27	54	15	204	200	19

Nell'anno 2024, rispetto all'anno precedente, si registra un modesto aumento dello staff locale pari a 219 persone, mentre il numero di espatriati, meno del 9%, rimane invariato. Il numero di donne impiegate in Africa, in leggero aumento, rimane ancora minoritario rispetto alla componente maschile, mentre tra gli espatriati il rapporto è più bilanciato. La fascia d'età largamente prevalente rimane quella tra i 30 e i 50 anni, mentre lo staff neoassunto nell'anno sfiora il 25%.

PAESE	RUOLO									TITOLO DI STUDIO		
	Resp. Paese	Coordinamento	Amministrativo	Tecnico	Animatore	Logista	Autista	Guardiano	Altro	Laureato	Diplomato	Altro
BURUNDI	1	2	2	1	2	0	2	0	1	2	7	2
BURKINA FASO	1	3	4	3	0	1	1	1	1	4	7	4
ETIOPIA	1	4	2	5	6	1	5	11	11	20	3	23
GUINEA BISSAU	1	1	3	7	8	0	3	2	0	14	6	5
GUINEA	1	2	5	4	1	1	1	0	0	6	7	2
KENYA	0	0	2	2	0	0	1	3	0	5	1	2
MALI	1	0	3	4	4	0	1	4	0	3	10	4
MOZAMBICO	1	0	3	4	26	1	1	4	0	10	25	5
SENEGAL	1	0	3	5	0	0	1	4	0	7	1	6
TANZANIA	1	1	4	10	1	1	4	6	0	17	1	10
TOTALE	9	13	31	45	48	5	20	35	13	88	68	63

I compensi e le retribuzioni del personale impiegato da LVIA sono tesi a promuoverne la valorizzazione, mentre la politica dell'organizzazione è volta a garantire l'equità di trattamento, Paese per Paese, a parità di posizione.

LVIA è inoltre impegnata a garantire la tutela sanitaria, il trattamento di fine rapporto e a offrire condizioni di sicurezza ai lavoratori nel rispetto delle normative nazionali.

STRUTTURA OPERATIVA

PRESIDENTE

ALBERTO VALMAGGIA

SEGRETARIO GENERALE

RICCARDO MORO*

SEGRETERIA

ILARIA SALERNO
Responsabile

AMMINISTRAZIONE

ELISABETTA ANDREIS
Responsabile Amministrazione
Ref. Burkina Faso, Mali,
TanzaniaSILVANA MERLO
Coordinamento Amm.vo,
Amm.ne Italia, Ref. KenyaLUISELLA CALCAGNO
Ref. Guinea Bissau,
GuineaGIULIA GAZZANIGA
Ref. Burkina Faso,
Etiopia, ItaliaISABELLA POMERO
Ref. Mozambico,
Senegal, Burundi

FUNDRAISING

STEFANO PLESCAN
CoordinatoreCRISTINA BAUDINO
Fundraising territoriale,
Gestione donazioni
e Banca Dati

COMUNICAZIONE

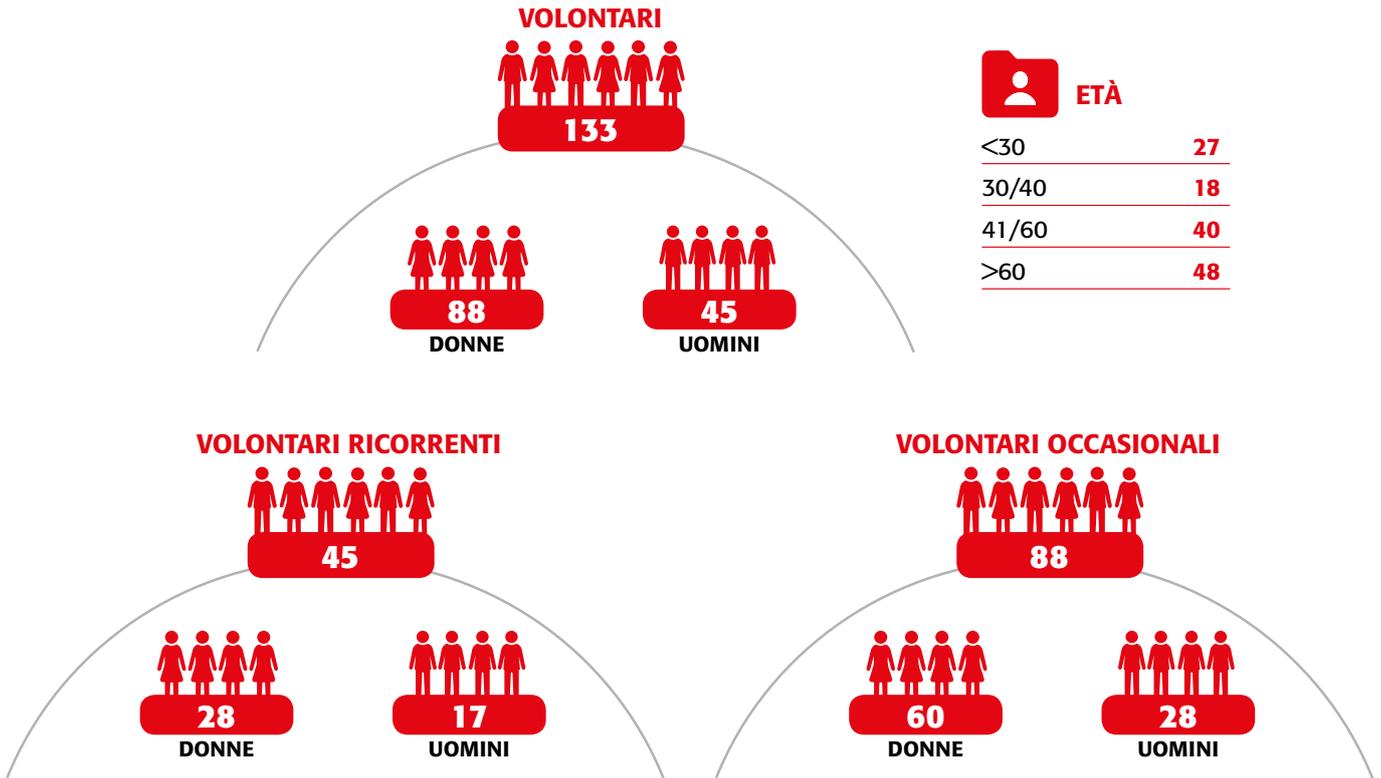
RICCARDO MORO*
ResponsabileGIULIA PUPPIN
Comunicazione
e Campagne

PROGETTI AFRICA E ITALIA

ITALO RIZZI
Responsabile, Direzione strategica Africa e Italia,
Desk GuineaGIOVANNI ARMANDO
Desk Senegal, Mali,
Burkina FasoANDREA BESSONE
Desk Etiopia, Kenya,
BurundiSTRENG CERISE
Desk Guinea BissauMAURIZIA SANDRINI
Desk Mozambico, TanzaniaCRISTINA BAUDINO
Segreteria selezione
e formazione volontariNICOLETTA GORGERINO
Desk ItaliaESTER GRAZIANO
Educazione Cittadinanza
Globale, Campagne
di sensibilizzazioneFRANCESCO MIACOLA
Intercultura e Coesione
sociale, giovaniSARA DOTTARELLI
Educazione alla Cittadinanza
Globale, giovaniFRANCESCA ALLEMANO
Educazione Cittadinanza
Globale, giovani e progettazione
europeaMONICA SELLA
Programmi educativi,
Intercultura e Coesione SocialeFEDERICO DE LOTTO
Audit Interno

STRUTTURA OPERATIVA NEI PAESI

BURKINA FASO
JEAN PAUL
OUEDRAOGO
Rappresentante PaeseMALI
OUSMANE AG
HAMATOU
Rappresentante PaeseSENEGAL
ELENA
GATTI
Rappresentante PaeseETIOPIA
LISA
PICCININ
Responsabile PaeseGUINEA
BISSAU
GIOVANNI
MAUCIERI
Rappresentante PaeseGUINEA
LOIC CLAUDE
C. GUSTIN
Responsabile PaeseBURUNDI
FRANCESCA
ZANNONI
Responsabile PaeseKENYA
DICKSON
NYAKENYANYA
Responsabile PaeseTANZANIA
ALESSIA
LA ROSA
Responsabile PaeseMOZAMBICO
VALENTINA
MORINI
Responsabile Paese



ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

	ATTIVITÀ ECG Educazione alla Cittadinanza Globale	FUNDRAISING organizzazione e supporto logistico per eventi di raccolta fondi	EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE organizzazione e supporto logistico	SOSTEGNO A DISTANZA gestione dati, rapporto con i padri e madrine	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE relatori alle formazioni organizzate da LVIA	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE realizzazione mostre, servizi fotografici, traduzioni	ATTIVITÀ DI UFFICIO segreteria e supporto attività progettuali	INTERCULTURA E CITTADINANZA ATTIVA partecipazione ai progetti	PUBBLICHE RELAZIONI referenti dei gruppi territoriali, relazioni con donatori, partner, stakeholder	GRUPPI ASSOCIATIVI/TERRITORIALI	RIUNIONI DI PRESIDENZA LVIA	RIUNIONI DI CONSIGLIO LVIA	VIAGGI DI CONOSCENZA	TOTALE ORE
ORE	185	775	137	117	175	440	790	1126	650	317	166	287	670	5.835
VOLONTARI	6	92	10	3	5	13	10	26	22	14	7	13	3	

Il 2024 è stato l'anno di ripresa totale e rilancio delle attività di piazza, che hanno visto il coinvolgimento non solo dei volontari inseriti nella tabella sovrastante, ma anche di vari istituti scolastici primari e secondari, con oltre 380 fra studenti e insegnanti che hanno fruito attivamente di laboratori di ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale) e partecipato alle attività di cittadinanza attiva e raccolta fondi proposti.

Ogni anno i volontari vengono assicurati con polizze per responsabilità civili rischi diversi e per infortuni. A coloro che ne facciano richiesta, LVIA riconosce, per lo svolgimento delle attività di volontariato o per trasporto di materiali, il rimborso spese a piè di lista, corredato di giustificativi

SELEZIONE RISORSE UMANE

“**Ut non perdam: Affinché tu non perda tutte le doti che Dio ti ha dato.**”

Frase celebre di Don Aldo Benevelli

L'articolo 3 della Costituzione italiana sancisce il principio di uguaglianza tra tutti i cittadini, garantendo loro pari dignità sociale e uguaglianza di fronte alla legge, senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche o condizioni personali e sociali; è anche da questo che prendono ispirazione lo Spirito e la mission di LVIA, la cui azione mira a intervenire per quanto possibile sulle cause e sulle conseguenze delle disuguaglianze e delle condizioni che ledono la dignità umana.

Proprio per questo le persone che vengono chiamate a collaborare con l'Associazione devono avere solide motivazioni e la volontà di condividere quell'impegno di responsabilità nei confronti del prossimo.

Quando è necessario selezionare un nuovo collaboratore viene predisposta, dall'Ufficio Progetti una vacancy con la descrizione della posizione da ricoprire, che viene pubblicata, dal settore preposto, su diversi canali dedicati (siti web specializzati, social network, blog)

Dopo una prima analisi dei CV, delle lettere motivazionali e la verifica delle referenze, si procede ai colloqui e allo svolgimento, quando necessario, di prove scritte. Al termine la commissione preposta sceglie il candidato o la candidata e presenta la proposta economica che, per le posizioni più alte, è formulata dal Presidente. La persona selezionata, prima di avviare la collaborazione, formalizza l'adesione al Codice etico e ai documenti di policy dell'Associazione, nonché al Regolamento del personale che regola le collaborazioni in Italia e alla Normativa volontari che definisce le regole delle collaborazioni all'estero.

Dove possibile, prima di dar luogo ad un nuovo processo selettivo, se c'è corrispondenza fra requisiti richiesti e offerti si cerca di dare continuità a collaborazioni con persone che hanno già svolto servizio con LVIA, per valorizzare esperienze e relazioni pregresse.

VOLONTARI INTERNAZIONALI



7 FIGURE SELEZIONATE (3 donne e 4 uomini) su circa 50 CANDIDATI, collocati su progetti in **4 PAESI AFRICANI** (Burundi, Etiopia, Senegal, Tanzania).

Sono state realizzate 6 formazioni pre-partenza.

FORMAZIONE

“La LVIA è manifestazione concreta dell'urgenza ad operare come singoli e come associati in continuità con queste intuizioni ed in coerenza con le dichiarazioni dei diritti dell'uomo e del cittadino presenti nei documenti delle Nazioni Unite; e con il diritto internazionale umanitario intende offrire opportunità di riflessione, formazione e coinvolgimento attivo nella realizzazione di interventi di cooperazione internazionale e nella promozione del dialogo tra i popoli e i territori, al fine di dare una risposta agli squilibri esistenti nel mondo ed alle loro conseguenze.”

Art 2 Statuto LVIA

Tutte le persone che iniziano una collaborazione con LVIA a vario titolo vengono formate in ragione del ruolo che ricopriranno. La formazione serve per approfondire la conoscenza sulla mission di LVIA, le strategie di realizzazione dei progetti, le normative e le policy che regolano ogni ambito di intervento a vari livelli.

Vengono organizzate dallo staff in Italia, sessioni teoriche e momenti di affiancamento all'interno dei team di lavoro. La formazione più intensiva e completa viene realizzata in Italia per tutti i nuovi membri dello Staff che, prima della loro partenza per la sede di destinazione, trascorrono alcuni giorni (1 settimana c.a.) nella sede a Cuneo e/o a Torino dove ricevono i materiali e le informazioni riguardo i vari aspetti sull'identità e i valori dell'associazione, l'organigramma, le policy, le procedure di sicurezza e di prevenzione sanitaria, oltre a tutte le indicazioni relative al ruolo che andranno a ricoprire. Nel corso della collaborazione, il personale viene costantemente monitorato dai responsabili LVIA in loco e dall'Italia per identificare e risolvere eventuali difficoltà. Percorsi specifici di formazione vengono anche avviati anche per lo staff reclutato nei paesi.

STAGE E TIROCINI



9 GIOVANI (8 donne e 1 uomo) hanno svolto un tirocinio di alcuni mesi nelle nostre sedi. In dettaglio: in Italia 2 donne nell'Ufficio Raccolta Fondi di cui 1 tramite il Bando “Talent per il fundraising” di Fondazione Cassa di Risparmio di Torino -CRT e 1 nell'Ufficio Progetti; in Tanzania 6 persone di cui 5 nell'ambito del Bando Unico.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



4 GIOVANI SELEZIONATI (2 donne 2 uomini) su 7 CANDIDATI sono partiti a luglio per svolgere il servizio in **2 PAESI AFRICANI** (Senegal e Tanzania) nell'ambito del programma SCU promosso dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale

CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ- ESC



4 GIOVANI SELEZIONATI (2 donne e 2 uomini) su 42 CANDIDATI sono partiti fra ottobre e novembre per svolgere il servizio in **2 PAESI AFRICANI** (Senegal e Tanzania) nell'ambito del programma ESC gestito dalla Commissione Europea.

5 ATTIVITÀ





foto di Simone Migliaro©

Nel corso del 2024 LVIA ha condotto azioni sui sistemi alimentari sostenibili in otto dei suoi dieci Paesi di intervento in Africa, coinvolgendo circa 53.000 partecipanti.

Si registra un aumento del 23% dei partecipanti rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente all'adozione sempre più strutturata di approcci metodologici "a cascata". Questo modello prevede che LVIA formi produttori staffetta, referenti e facilitatori comunitari, nonché organizzazioni locali, che a loro volta replicano e ampliano le attività e le formazioni su scala più ampia. Con questo approccio è stato possibile raggiungere oltre 18.000 produttori in Tanzania e 10.000 cittadini in Guinea.

Gli interventi condotti si inseriscono in una visione di medio-lungo termine che trova nei tre pilastri dell'agroecologica il suo riferimento strategico:

- **Migliorare l'efficienza delle risorse:** attraverso il riciclaggio e la riduzione degli input esterni.
- **Rafforzare la resilienza:** puntando su salute del suolo, benessere animale, biodiversità, sinergia diversificazione economica.
- **Assicurare l'equità e la responsabilità sociale:** mediante co-creazione della conoscenza, valorizzazione dei saperi e delle diete, equità, connettività, governance della terra e delle risorse naturali, partecipazione.

In questo quadro sono cinque le filiere agro-alimentari sulle quali LVIA ha lavorato nel 2024 proseguendo interventi pluriannuali di medio termine: la risicoltura di mangrovia in Guinea Bissau, il latte di cammella in Kenya, i tuberi e specie orticole autoctone (AIV-African Indigenous Vegetables) in Tanzania e Guinea, l'orticoltura e la cerealicoltura in Etiopia. A queste si aggiungono azioni di supporto alle organizzazioni contadine in Burundi, l'avvio di attività di compostaggio in Burkina Faso (con la costruzione di due aree dedicate e la dotazione di due unità mobili), percorsi formativi in Senegal, la ripresa di interventi a supporto della zootecnia in Burundi ed Etiopia.

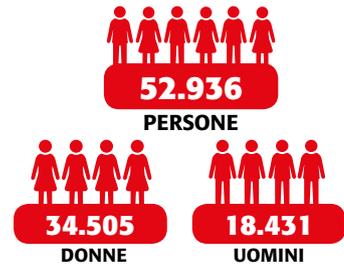
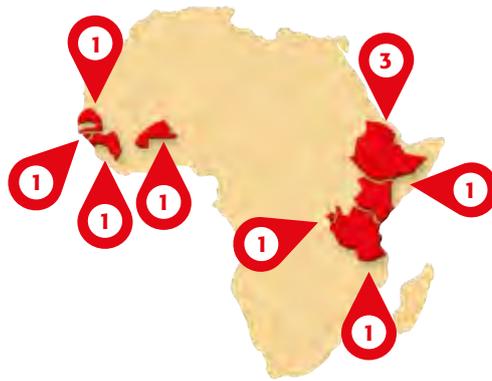
In Etiopia prosegue inoltre l'intervento a supporto dell'accesso al credito, con la costituzione di un fondo di garanzia presso la Banca Cooperativa dell'Oromia e l'erogazione di 6 finanziamenti a start-up che hanno positivamente concluso il percorso di incubazione. Sono esempi concreti di sostegno a filiere agricole corte ed a sistemi alimentari territoriali, che vogliono stimolare l'imprenditorialità agricola lavorando a fianco sia di realtà agricole informali che formali, pubbliche che private, profit e no-profit.

L'approccio metodologico adottato prevede la formazione e l'accompagnamento continuo di produttori, comunità rurali, strutture pubbliche e PMI attraverso percorsi di assistenza tecnica e gestionale regolare. Nel 2024, 64 realtà – tra associazioni di base, organizzazioni contadine, enti pubblici, cooperative, OSC locali, piccole e medie imprese e start-up – hanno ricevuto un supporto di prossimità permanente.

L'intervento più rilevante in termini di investimento è stato realizzato in Guinea Bissau, nel settore della risicoltura di mangrovia. Conclusi i lavori di sistemazione idraulico-agraria e di genio rurale (dighe carrozzabili e ponti), si è passati a fasi più strutturate della filiera: costruzione di una mini riseria a energia solare, installazione di 21 sbramini-sbiancatrici e sostegno ad attività imprenditoriali per la commercializzazione e il marketing del riso.

Da segnalare, rispetto al 2023, un più ampio lavoro di ricerca applicata, con lo svolgimento di ben sei studi: filiere zootecniche in stabulazione fissa in Burundi; scalabilità del sistema di certificazione GGAP e modello agroecologico nel sistema cooperativo in Etiopia; filiera delle specie orticole autoctone in Tanzania e Guinea; analisi socioeconomica dei nuclei famigliari in Guinea; analisi nutrizionale e merceologica di 22 varietà di riso di mangrovia in Guinea Bissau. Stimolo al consumo di prodotti locali e gestione sostenibile delle risorse sono le tematiche oggetto di campagne di sensibilizzazione sul territorio ed azioni di policy. Per far ciò, oltre all'azione in Africa, LVIA partecipa al dialogo politico in Europa con le reti di riferimento per un differente modello di sviluppo.

SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI



FORNITURE DI INPUT E MACCHINARI

4 specie autoctone e 22 varietà locali moltiplicate e distribuite

- BURUNDI** • fornite 10.408 talle di calliandra
- BURKINA** • 2 unità di compostaggio mobili (composte ciascuna da un mototriciclo, un gruppo elettrogeno e un tritatore) e 10 kit di compostaggio
- ETIOPIA** • fornitura di 3 trebbiatrici mobili per cereali
- GUINEA BISSAU** • 21 sbramini-sbiancatrici per la lavorazione del riso installati • 17 tonnellate di sementi omologate di 10 varietà autoctone di riso conferite • 300 trebbiatrici a pedale conferite • 1 pressa ad alimentazione elettrica per la produzione di olio di neem installata
- TANZANIA** • 1.109 kit sementieri (forniti sementi di amaranto, okra, tuberi di patata dolci)



INFRASTRUTTURE DI GENIO RURALE ED SISTEMAZIONI IDRAULICHE-AGRARIE

4 km di dighe carrozzabili, 1 ponte, 1 riseria, 31 infrastrutture

- BURKINA FASO** • costruite due aree di compostaggio da 2.500 m² ciascuna
- ETIOPIA** • costruzione di 3 sistemi domestici per la produzione di biogas • costruzione di 5 piccoli magazzini e avvio di produzione di vermicompost
- GUINEA BISSAU** • recuperati 200 ettari di risaia di mangrovia • realizzata una diga carrozzabile in terra di 4 km ed 1 ponte in cemento • realizzata la riseria di san Francisco da Floresta e costruiti 21 punti di lavorazione del riso



FORMAZIONE

3.127 tra produttori, tecnici e giovani formati direttamente e oltre 29.000 persone raggiunte dalle formazioni "a cascata", 19 visite di scambio

- BURUNDI** • 312 membri dei CSR formati sulla valorizzazione dei sottoprodotti agricoli
- BURKINA FASO** • 810 persone formate su tecniche di compostaggio, gestione e valorizzazione delle piante acquatiche invasive, educazione finanziaria e accesso al credito
- ETIOPIA** • 695 tra giovani e produttori hanno seguito percorsi formativi su produzione e uso vermicompost, produzione biogas, sistemi di qualità e tracciabilità (block chain e GGAP), tecniche agronomiche, conservazione derrate alimentari, installazione e manutenzione di piccoli sistemi solari
- GUINEA BISSAU** • formazione in continuum di 806 risicoltori attraverso 20 campi dimostrativi e formazione meccanico-gestionale di 44 operatori per la trasformazione del riso
- 1 visita di scambio in Senegal e 10 visite di scambio nazionali tra risicoltori
- GUINEA** • 40 donne "staffetta" formate su nutrizione e genere, per poi, a cascata, formare 5.290 persone • 60 produttori "staffetta" formati su orticoltura ed avicoltura, per poi, a cascata, formare 5.063 produttori



SENSIBILIZZAZIONE

2 campagne

- GUINEA BISSAU** • 1 album musicale prodotto, svolta conferenza stampa nazionale di lancio della campagna di marketing sul riso di mangrovia con organizzazione di 1 concerto e diffusione radiofonica • 1 conferenza nazionale sulla risicoltura di mangrovia
- SENEGAL** • 1 fiera per la promozione del consumo locale



ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA

64 realtà seguite (tra associazioni di base, enti pubblici, cooperative, OSC locali, imprenditori)

- BURUNDI** • assistenza tecnica permanente a 4 Centri di Servizio Rurali
- GUINEA BISSAU** • supporto logistico alla Direzione Nazionale di Ingegneria Rurale e supervisione di un campo nucleo di 22 varietà di riso • training e supporto a 10 OSC locali ed a 10 imprenditori attivi nella trasformazione e commercializzazione risicola
- GUINEA** • supporto tecnico a 2 direzioni prefettoriali dell'Agricoltura e della Salute
- KENYA** • accompagnamento bisettimanale della cooperativa Walqabana (produzione del latte di cammella)
- TANZANIA** • seguiti 56 perimetri orticoli (36 orti dimostrativi e 20 campi di moltiplicazione sementiera)



RICERCHE E PUBBLICAZIONI

6 ricerche condotte e 5 lavori editoriali

- BURUNDI** • 1 studio sulle filiere zootecniche in stabulazione fissa
- ETIOPIA** • 1 studio sulla scalabilità del sistema di certificazione GGAP e sull'approccio agroecologico nelle cooperative
- GUINEA** • 1 studio socioeconomico a livello di nuclei familiari nei 20 Distretti di intervento
- GUINEA E TANZANIA** • 1 ricerca sulla filiera orticola e sulle specie orticole autoctone
- GUINEA BISSAU** • analisi di laboratorio sul valore nutrizionale (proteine, lipidi, Arsenico inorganico) di 80 campioni di riso • realizzazione e stampa di 4 manuali tecnici e di 1 libro di ricette culinarie



ACCESSO AL CREDITO

6 finanziamenti ed istituzioni di 1 fondo di garanzia

- ETIOPIA** • istituzione di un fondo di garanzia del valore di 50.000 EUR presso la banca cooperativa dell'Oromia per PMI e cooperative di produttori • 6 start-up che hanno concluso positivamente il processo di incubazione hanno ricevuto un fondo di dotazione
- TANZANIA** • 15 sessioni di formazione su microfinanza rurale, leadership, gestione e alfabetizzazione finanziaria destinate a 907 persone



CAMPAGNA VACCINALE E FORMAZIONE VETERINARIA

- BURUNDI** • produzione di 166 blocchi di sale minerale da allevamento
- ETIOPIA** • 1 campagna vaccinale per 1.150 ovini e caprini • formati referenti comunitari per la salute degli animali da reddito e confezioni 15 kit veterinari



foto di Giulia Puppini©

Il Report UNESCO 2025 fornisce un aggiornamento dei dati relativi all'acqua e l'igiene che non mostrano progressi significativi su dati raccolti tra il 2022 e il 2023. Circa 2,2 miliardi di persone (pari al 27% della popolazione mondiale, per i quattro quinti in area rurale) non avevano accesso ad acqua potabile gestita in sicurezza e 3,5 miliardi di persone in tutto il mondo non avevano accesso a servizi igienico-sanitari gestiti in sicurezza (UNICEF/OMS, 2023). La situazione risultava particolarmente grave nell'Africa subsahariana, dove appena il 24% della popolazione disponeva di servizi igienico-sanitari gestiti in sicurezza. In evidenza, il problema di efficienza di utilizzo dell'acqua nel 58% dei Paesi, con significativi livelli di degrado, causato principalmente da inquinamento, dighe, conversione dei terreni, prelievi eccessivi e cambiamenti climatici (UNEP, 2024a). Indubbiamente questi esiti sono il frutto in primo luogo di investimenti inadeguati, dell'ordine di soli 10 miliardi di dollari a livello globale in termini di aiuti pubblici allo sviluppo destinati al settore idrico (Nazioni Unite, s.d.c), mentre la spesa militare globale ha toccato nel 2023 il livello record di 2.440 miliardi di dollari (dati del Stockholm international peace research Institute).

Pertanto, ci pare importante sottolineare ancora come le risorse investite sull'accesso all'acqua e all'igiene hanno un elevato ritorno in termini di sviluppo umano ed economico e che il buon utilizzo delle risorse idriche è alla base della coesistenza pacifica e di un futuro prospero.

Nel 2024, gli interventi promossi da LVIA in Africa Sub-sahariana hanno portato l'accesso all'acqua e a servizi igienico-sanitari a 113.391 persone in 6 Paesi.

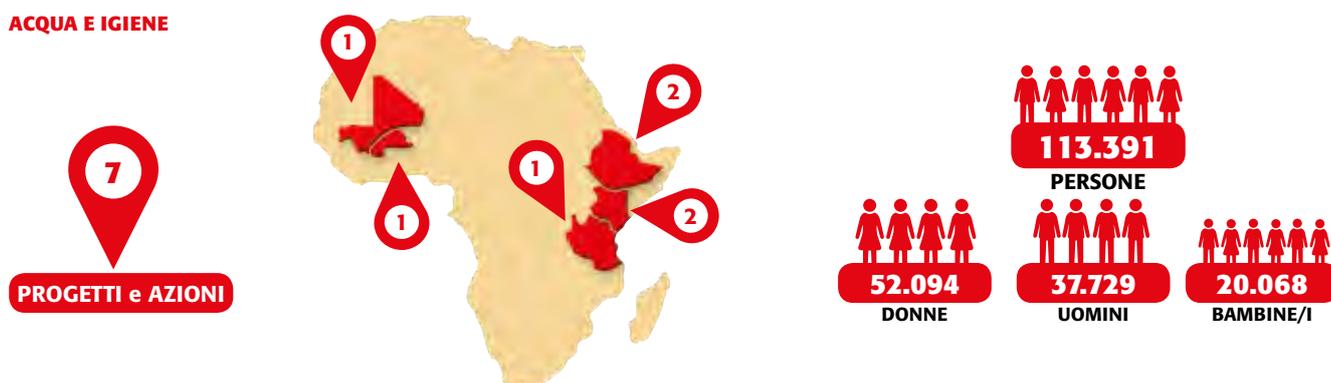
I progetti realizzati da LVIA hanno avuto la priorità di fornire l'acqua e i servizi igienici principalmente a scuole e centri sanitari e a vantaggio delle comunità rurali in decine di villaggi dove i servizi di base sono ancora molto carenti.

Quest'anno LVIA ha realizzato lo scavo e l'implementazione di 2 impianti idrici con pozzo e pompa solare, la riabilitazione di 7 schemi idrici, l'istallazione di 9 serbatoi da 10.000 lt in scuole e centri di salute che ne erano privi e anche in situazioni di post-emergenza come nel caso del Kenya a seguito di un'alluvione che ha colpito la zona di Isiolo.

La formazione accompagna tutte le attività infrastrutturali con attenzione sia alla componente economico/gestionale e tecnico-idraulica, che a operatività e manutenzione, monitoraggio e raccolta dati, ed ha toccato quasi 50 persone persone per il miglioramento di competenze e capacità di gestione degli schemi idrici e per condurre attività di sensibilizzazione a cascata.

In particolare l'attività di informazione igienico-sanitaria al fine della miglior conoscenza dei rischi di contaminazione dell'acqua e la loro riduzione, ma anche in relazione all'igiene personale e sull'utilizzo degli assorbenti è stata condotta grazie a 5 campagne di sensibilizzazione in 3 Paesi; la sensibilizzazione è stata accompagnata sia dall'istallazione di postazioni per il lavaggio delle mani in 10 scuole, che da 1 campagna distribuzione assorbenti consentendo di raggiungere oltre 30.000 persone. L'attività di sensibilizzazione è stata condotta in decine di comunità, scuole e centri sanitari con l'impiego della metodologia della formazione tra pari grazie al supporto di decine di volontari e promotori sociali.

ACQUA E IGIENE


**CONSTRUZIONI/
INSTALLAZIONI**

- Costruzione di 2 impianti idrici con pozzo e pompa solare
- Riabilitazione schema idrico e WASH facilities per 2 Health Post di Tebasit e Degamote in Dessie Zuria woreda
- riabilitazione sistema solare e punti di distribuzione di un acquedotto locale (Kebele di Mio e Mantoke)
- installazione di 2 Plastic Water Tank 10,000L at Mochuro Dispensary and 1 at Guubatu Dispensary (dopo alluvione in Isiolo)
- installazione di 3 serbatoi per l'acqua da 10 m³ in due scuole e un dispensario nella Contea di Isiolo
- installazione di postazioni per il lavaggio delle mani in 10 scuole della Contea di Isiolo (4854 pupils)

ETIOPIA

- Riabilitazione di 4 impianti idrici in East Bale
- riabilitazione schema idrico e WASH facilities per 2 Health Post di Tebasit e Degamote in Dessie Zuria woreda
- riabilitazione sistema solare e punti di distribuzione di un acquedotto locale (Kebele di Mio e Mantoke)

MALI

- Costruzione di 1 impianto idrico nella città di Douentza, costituito da un pozzo trivellato, un sistema di pompaggio a energia solare, un serbatoio da 10 m³ e una rete di distribuzione

SENEGAL

- Costruzione pozzo trivellato con pompa solare, liceo Thies 3500 alunni
- cisterne per la raccolta di acqua piovana, installazione pompa elettrica in 3 scuole secondarie (Scuole Secondarie Dabalo nel distretto di Chamwino, nella scuola Sec. Mundemu nel distretto di Bahi e nella scuola Sec Kibaigwa nel distretto di Kongwa). Sono stati installati inoltre nel 2024 dei sistemi di irrigazione per gli orti scolastici 1500 pp (50 uomini, 50 donne, 1400 bambini)


FORMAZIONE

48 pp formate in gestione e governance di schemi idrici; 5 campagne di sensibilizzazione WASH in 3 Paesi

BURKINA FASO

- ToT formatori Igiene (12pp) e formazione in 70 sessioni in 10 comuni per 2100 pp

ETIOPIA

- Formazione di 1 comitato per la gestione di un impianto idrico solare in East Bale
- formazione per comitato locale per l'acqua 7 pp
- 2 campagne di sensibilizzazione sulle buone pratiche igieniche e sul corretto uso di acqua e latrine pubbliche in East Bale
- campagne di sensibilizzazione condotte in 3 siti IDP e 2 aree di mercato locali

KENYA

- Sensibilizzazione/Formazione di 3.000 ragazze in igiene mestruale (con distribuzione di assorbenti usa e getta) nella Contea di Isiolo
- Capacity strenghtening of water management committees and local water services (22 Water management committee members)


DISTRIBUZIONI

1 campagna distribuzione assorbenti

KENYA

- Distribuzione di assorbenti usa e getta per 3.000 ragazze nella Contea di Isiolo

“Quando è stato costruito l'attuale serbatoio d'acqua, la popolazione di Douentza non superava le 3.000 persone. Oggi la popolazione è cresciuta notevolmente perché ha accolto molti rifugiati e sfollati dalla guerra e la pressione sulle risorse come l'acqua è forte. Il progetto di IMA ha costruito un nuovo pozzo che fornisce acqua potabile a oltre 900 persone. Un grande supporto e sollievo per la popolazione già sfiancata dal conflitto.”

DIARRA Malick
Sindaco del comune di Douentza



foto di Marco Simancelli©

Anche nel 2024 le conseguenze del cambiamento climatico hanno impattato su persone, famiglie e società già strutturalmente vulnerabili, in particolare nelle aree rurali. Molti paesi in cui lavoriamo hanno vissuto siccità estreme, a cui sono seguite inondazioni causate da piogge eccessive. Le risorse fondamentali per la sopravvivenza, come l'acqua, il cibo e le abitazioni, insieme a numerosi servizi essenziali, hanno subito gravi conseguenze. Questo ha costretto molte persone a migrare forzatamente verso i centri urbani o all'estero, provocando un indebolimento della struttura sociale ed economica delle comunità locali, in particolare in quelle rurali.

La degradazione del suolo, causata da pratiche agricole insostenibili, deforestazione ed erosione, riduce la produttività agricola e porta alla perdita di nutrienti essenziali. Contemporaneamente, la siccità – sempre più frequente a causa dei cambiamenti climatici – compromette i raccolti e aggrava la scarsità d'acqua e le crisi alimentari. In questo contesto, interventi mirati alla protezione dell'ambiente, all'adozione dell'economia circolare e alla promozione delle energie rinnovabili possono avere impatti molto positivi sull'ambiente, contribuendo a preservare le risorse naturali, migliorare la qualità della vita delle persone e stimolare lo sviluppo sostenibile.

Nel 2024, LVIA ha promosso strategie di conservazione delle risorse naturali, come la gestione sostenibile delle foreste, la tutela della biodiversità e la protezione delle risorse idriche.

Interventi come la riforestazione e il rafforzamento delle aree protette possono ridurre l'erosione del suolo, migliorare la qualità dell'acqua e creare habitat per specie a rischio. Inoltre, ha promosso l'economia circolare per promuovere il riuso, il riciclo e il recupero delle risorse, riducendo così il consumo di materia prima e la produzione di rifiuti.

Nei paesi in cui opera, dove la gestione dei rifiuti è spesso insufficiente, l'introduzione di modelli circolari da parte dell'organizzazione ha contribuito a ridurre l'inquinamento nei centri urbani e a migliorare la salute pubblica.

Infine, promuovendo le energie rinnovabili, come il solare, ha promosso l'accesso all'energia in zone rurali e remote, dove le reti elettriche sono insufficienti, stimolando la crescita economica e creando nuovi posti di lavoro nel settore delle tecnologie verdi e riducendo la povertà energetica.

Nel 2024, LVIA ha raggiunto direttamente un totale di 259.752 persone (di cui 125.182 uomini, 131.070 donne e 3.500 bambini) in 6 Paesi africani attraverso attività inerenti al settore ambiente ed energia.

Il dettaglio che segue presenta gli interventi realizzati nei diversi paesi attraverso il proprio personale per garantire un contributo alla tutela dell'ambiente, alla crescita dell'economia circolare e alla promozione delle energie rinnovabili.

AMBIENTE ED ENERGIA



FORMAZIONE

BURKINA FASO

• Formazione in tecniche di pre-trattamento e valorizzazione dei rifiuti per 5 cooperative (46 soci coinvolti)

GUINEA

• 3 workshop di formazione imprenditoriale nel settore dell'economia circolare per 21 donne
• Formazione alla guida di mototricicli per 5 donne per aumentare l'occupabilità nel settore della gestione dei rifiuti solidi

MALI

• Formazione in gestione e valorizzazione dei rifiuti a favore di 93 persone di 31 cooperative (GIE)

MOZAMBICO

• 1 workshop su Erosione del suolo causata dalle inondazioni a Nacala con 40 partecipanti

SENEGAL

• 15 formazioni su protezione ambientale a Mbaò per 20 giovani e funzionari comunali
• 8 atelier di formazione su protezione ambientale, cambiamenti climatici e economia circolare al Liceo Amadou Ndack Seck di Thiès per 38 alunni e 29 insegnanti
• 3 formazioni su arti urbane applicate alla tematica ambientale al Liceo Amadou Ndack Seck di Thiès per 68 alunni
• 2 formazioni in economia circolare ai membri del partner locale JVE (9 giovani)
• 1 formazione su elaborazione testi "slam" applicate alla tematica ambientale con produzione di una canzone (20 artisti coinvolti)
• 1 cartografia imprese circolari nel Dipartimento di Mbour (75 imprese target)

COSTRUZIONI/
INSTALLAZIONI**MOZAMBICO**

• Realizzazione Casa de vidro - Centro di Servizio e di compostaggio con bottiglie di plastica riciclata a Nacala Porto

SENEGAL

• Installati 3 contenitori per la raccolta rifiuti al Liceo Amadou Ndack Seck di Thiès a favore di 3.500 studenti
• Migliorie del terreno, posa container, kit per micro-giardinaggio e installazione eco-panchine nella Zona Ecologica di Mbaò
• Sviluppata app sull'economia circolare con 60 schede di imprese verdi
• questionario di valutazione per l'app sottoposto a 50 imprese verdi e circolari



DISTRIBUZIONI

GUINEA

• Sostegno materiale alle promotrici dei progetti vincitori di un concorso nell'ambito della formazione all'imprenditorialità nel settore dell'economia circolare

MALI

• Distribuzione di attrezzature per raccolta rifiuti a 31 cooperative del Comune VI di Bamako (620 membri)

KENYA

• Distribuzione di 300 stufe migliorate ad altrettante famiglie selezionate nelle Sotto-contee di Isiolo e Garbatulla



MICROFINANZA

MOZAMBICO

• Follow up dei fondi rotativi a favore di 45 start-up di economia verde



ALTRO

BURKINA FASO

• Accompagnamento alla formalizzazione di 5 cooperative (46 soci coinvolti)

GUINEA

• Indagine di capitalizzazione e condivisione dei risultati con gli stakeholder
• Valutazione di 26 siti in 15 prefetture per lo sviluppo di mini-reti solari in Guinea

MALI

• Viaggio in Senegal per scambio esperienze su gestione e valorizzazione rifiuti per 6 agenti LVIA e membri del COGEVAD

MOZAMBICO

• Raccolta dati su uso della biomassa tramite 246 questionari ad agricoltori e trasformatori
• Presentazione del progetto e assistenza tecnica con UNIBO
• Studio di vulnerabilità sull'erosione del suolo a Nacala, con evento finale e restituzione dei risultati



SENSIBILIZZAZIONE

GUINEA

• 30 Rappresentazioni teatrali di strada a Dubréka e Kagbelen (13.886 persone coinvolte)
• 15 Animazioni durante i tour con un carro allegorico trasformato in una mosca e un attore a Dubréka e Kagbelen con 24.000 partecipanti
• 1 Trasmissione radiofonica su una radio rurale a Dubréka e Kagbelen (24.500 ascoltatori)
• 4 Capsule audio trasmesse su una radio rurale a Dubréka e Kagbelen (30.000 ascoltatori)
• Campagna social (11.000 persone raggiunte)
• 7 iniziative locali e 1 concorso con le OCB di Dubréka e Kagbelen (quasi 600 partecipanti)
• 20 attività educative sulla gestione dei rifiuti nelle scuole (1.233 studenti)

KENYA

• Sessione di sensibilizzazione radiofonica dal vivo della durata di un'ora in collaborazione con Angaf Radio sui rischi dell'uso di biomassa e i benefici delle stufe ecologiche (oltre 120.000 persone raggiunte)

MOZAMBICO

• 150 arbusti piantati sulla spiaggia di Madalena, quartiere Maiaia nel quartiere di Maiaia (25 persone partecipanti Nacala Porto)
• 3 giornate di sensibilizzazione contro gli incendi nella zona di riforestazione di Ribabue (56 partecipanti a Nacala Porto)

SENEGAL

• 1 fiera sull'economia circolare a Saly (32 imprenditori coinvolti)
• 1 conferenza nazionale sull'economia circolare a Saly (100 partecipanti)
• 1 atelier su economia circolare e app Mercato Circolare a Mbour (210 partecipanti)
• 1 video e 1 spot radio dedicati a Economia Circolare e all'app
• 1 trasmissione radio per il lancio della conferenza e fiera
• 1 evento di chiusura della settimana culturale sull'economia circolare al Liceo Amadou Ndack Seck di Thiès (100 partecipanti)
• 1 mostra sull'economia circolare e app Mercato Circolare al Liceo Amadou Ndack Seck di Thiès
• 2 festival per la sensibilizzazione ambientale (Thiès e Mbaò, 2.500 persone coinvolte)
• 2 attività di rimboscimento a Thiès est e Mbaò (5.000 persone coinvolte)



foto di archivio LVIA©

Nel 2024, l'Africa ha continuato a vivere numerose emergenze umanitarie, molte delle quali aggravate dall'intreccio tra conflitti armati e cambiamenti climatici. Crisi come quelle in Sudan, nella regione del Sahel, nella Repubblica Democratica del Congo e nel Corno d'Africa hanno provocato milioni di sfollati interni e rifugiati, mettendo a dura prova la capacità di risposta dei governi e delle organizzazioni umanitarie. Secondo i dati delle Nazioni Unite, oltre 40 milioni di persone in Africa avevano bisogno di assistenza umanitaria alla fine del 2024.

I conflitti armati restano una delle principali cause delle crisi umanitarie. Guerre civili e insurrezioni, spesso guidate da gruppi armati o alimentate da tensioni etniche e politiche, distruggono infrastrutture, interrompono la produzione alimentare e costringono le popolazioni a fuggire dalle proprie case. A queste difficoltà si sommano gli effetti dei cambiamenti climatici: siccità prolungate, inondazioni improvvise, desertificazione e perdita di biodiversità stanno colpendo in modo sempre più grave regioni già vulnerabili, rendendo difficile l'accesso all'acqua e al cibo e intensificando la competizione per le risorse naturali.

In Mali e in Etiopia, due paesi dove questo intreccio tra conflitti armati e cambiamenti climatici è particolarmente evidente, la LVIA, col supporto dell'AICS, è intervenuta in aree molto fragili come le provincie di Douentza in Mali, e dell'Est Bale in Etiopia.

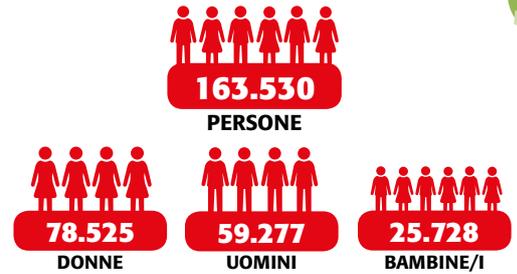
In Mali, dove a inizio anno la LVIA ha dovuto sospendere le sue attività nella regione di Gao a seguito del veto imposto dall'Ambasciata italiana per ragioni di sicurezza, sono state acquistate e consegnate a due centri di salute comunitari una motoambulanza e una moto ciascuno (oltre a stock di prodotti per garantire la pulizia e l'igiene dei locali), sono stati formati infermieri/e e altri operatori sanitari per il trattamento della malnutrizione acuta e delle principali malattie infantili, e sono stati formati in 20 villaggi i GSAN, che sono comitati locali preposti ad animare attività di educazione alimentare (anche tramite dimostrazioni culinarie) e a monitorare regolarmente lo stato nutrizionale dei bambini sotto i 5 anni orientando i casi più gravi presso le strutture competenti.

In Etiopia, l'intervento della LVIA si è concentrato nell'East Bale, a sostegno delle comunità più vulnerabili, attraverso la costruzione di magazzini di stoccaggio e di latrine (per le famiglie sfollate), la distribuzione di prodotti per la potabilizzazione dell'acqua, di attrezzi agricoli, di sementi (mais e keff) e di kit veterinari, e il supporto ad una campagna di vaccinazione del bestiame. Infine, 6 gruppi di giovani hanno ricevuto un fondo di dotazione per l'avvio di attività generatrici di reddito e 700 famiglie tra le più indigenti sono state sostenute economicamente tramite la distribuzione di voucher.

In Kenya, paese colpito in maniera sempre più frequente da periodi di siccità intervallati con periodi di forti piogge e inondazioni devastanti, la LVIA è intervenuta nella Contea di Isiolo distribuendo prodotti per il trattamento e la potabilizzazione dell'acqua e teloni impermeabili alle famiglie sfollate.

AZIONE UMANITARIA E LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE

4
PROGETTI e AZIONI

FORMAZIONI/
SENSIBILIZZAZIONI**MALI**

- 31 operatori sanitari formati del distretto sanitario di Douentza per il trattamento della malnutrizione acuta e delle principali malattie infantili



DISTRIBUZIONI

ETIOPIA

- 1.412 kit per potabilizzazione acqua in East Bale distribuiti
- Distribuzione di attrezzi agricoli a 1.600 famiglie in East Bale
- Distribuzione a 800 famiglie di sementi selezionate di keff e mais in East Bale
- 68 kit veterinari in East Bale distribuiti

MALI

- 2 motoambulanze e 2 motociclette forniti a due centri di salute comunitari del distretto sanitario di Douentza
- Fornitura di prodotti di pulizia a due centri di salute comunitari del distretto sanitario di Douentza

KENYA

- Fornitura di 15 secchi da 45 kg di ipoclorito di calcio e 300 sacchi da 50 kg di solfato di alluminio per il trattamento dell'acqua nella Contea di Isiolo
- Distribuzione di teloni impermeabili per 600 famiglie sfollate nella Contea di Isiolo
- 3.500 kit per potabilizzazione acqua nella Contea di Isiolo distribuiti



ALTRO

ETIOPIA

- Distribuzione di fondi di dotazione per avvio attività generatrici di reddito a 6 gruppi di giovani in East Bale
- 1.044 voucher per il trattamento veterinario degli animali, nel quadro di una campagna di vaccinazione in East Bale distribuiti
- 700 voucher distribuiti per supporto economico alle famiglie più vulnerabili in East Bale

MALI

- Formazione e accompagnamento di 20 "Gruppi di Sostegno alle Attività Nutrizionali" (GSAN) nel distretto sanitario di Douentza

COSTRUZIONI/
INSTALLAZIONI**ETIOPIA**

- Costruzione di 3 magazzini per lo stoccaggio delle patate in East Bale
- Costruzione/riabilitazione di 3 canali d'irrigazione in East Bale
- Costruzione di 2 blocchi di latrine per comunità di sfollati in East Bale

“L'East Bale, nel sud-ovest della Regione Oromia, in Etiopia, è una zona colpita da una siccità prolungata. Qui, l'allevamento e la pastorizia sono fondamentali per il sostentamento delle famiglie, ma dipendono interamente dai pascoli, ormai compromessi. Attraverso la distribuzione di sementi, attrezzature e kit per la vaccinazione del bestiame, abbiamo sostenuto le comunità ad affrontare questa emergenza e a preservare i loro mezzi di vita.”

Andrea Bessone
Desk Etiopia di LVIA

foto di Giulia Rosco©



In alcune società esistono buone scuole, ospedali e libertà di scelta, ma non tutti vi accedono allo stesso modo. Questa disuguaglianza si chiama emarginazione ed esiste nei paesi più ricchi del mondo ma anche e soprattutto in quelli più poveri. Può essere socio-politica, ad esempio escludendo le minoranze dal processo decisionale, o economica, limitando l'accesso a istruzione e lavoro. Affrontarla significa garantire che infrastrutture, servizi e opportunità siano equamente distribuiti.

Nel 2024 le attività per l'inclusione delle persone più fragili hanno coinvolto 53.393 persone in 6 paesi africani e in Italia.

Per questo nel 2024 LVIA ha supportato 19 progetti di contrasto all'emarginazione. In Italia ha promosso il supporto scolastico ed extra-scolastico per favorire l'apprendimento e l'inclusione sociale dei minori in situazione di povertà educativa. Per incentivare stili di vita sostenibili, si sono organizzate attività sportive ed educative nella natura per giovani e recuperate biciclette donate, coinvolgendo la comunità nell'economia circolare. Parallelamente, ha organizzato laboratori di autoimprenditorialità per sostenere l'inclusione lavorativa delle donne con background migratorio. Per valorizzare l'intercultura, si sono svolti eventi di sensibilizzazione sulle migrazioni, focus group sulla narrazione mediatica, incontri antropologici e feste legate a ricorrenze religiose.

In Africa, continua il sostegno all'Ostello Nyerere in Tanzania, con una donazione di materassi e cuscini, e in Burkina Faso è stata riabilitata ed equipaggiata una scuola a Gorom-Gorom. In Guinea, sono continuate le sessioni di sostegno allo studio gratuite per gli alunni della scuola primaria e secondaria nei punti di lettura, ristrutturati e attrezzati. In Mozambico è proseguito l'impegno per garantire il diritto al nome, con la distribuzione di registri anagrafici, la formazione di ufficiali statali, agenti e attivisti, e l'organizzazione di ampie campagne di registrazione e un forum per promuovere i benefici dello

stato civile. Con il progetto sono stati registrati oltre 33.000 bambini, anche grazie al supporto tecnico-informatico fornito al Centro di Servizio Permanente di Maputo, a 8 conservatorie e a 9 nuovi punti di registrazione.

Si è conclusa inoltre la riabilitazione della conservatoria di Namaacha. In Tanzania, Guinea, Burkina Faso e Senegal è proseguito il supporto alle associazioni di giovani e persone vulnerabili attraverso attività artistiche e percorsi formativi in ambito gestionale, finanziario, cooperativo e associativo, su pianificazione urbana integrata, uso del GIS, su trasparenza e monitoraggio.

In Tanzania continua il contrasto alla malnutrizione con sessioni formative a cascata su nutrizione, parità di genere e orticoltura sostenibile.

In Senegal, Burkina Faso, Guinea e Mali prosegue l'impegno per l'inclusione socio-lavorativa dei giovani attraverso percorsi di coaching, stage formativi in aziende e supporto all'avvio di imprese circolari che coinvolgono direttamente donne e ragazze, promuovendo l'imprenditoria femminile.

In Mali si è tenuta una tavola rotonda sull'impresa sociale e l'autonomizzazione femminile, mentre in Burkina Faso è stata lanciata una piattaforma online per facilitare l'accesso al lavoro. In Senegal è stato costruito un asilo per i figli di ragazze madri, per consentire loro di lavorare, e un centro per l'impiego a Thiès Ovest. Inoltre, è stata prodotta una mappatura delle imprese e dei centri di formazione e firmate 10 convenzioni tra Comune, imprese e centri formativi per favorire l'inserimento professionale. LVIA, anche grazie alla cooperazione decentrata, ha promosso scambi sull'imprenditorialità e l'impatto sociale sui giovani e ha partecipato ad iniziative di advocacy come il webinar su migrazione e sviluppo di LINK2007. In Tanzania sono proseguite le attività di ricerca con l'Università di Torino insieme agli stakeholder locali sulla vulnerabilità ambientale e socioeconomica, gestione dei rifiuti, ambito sanitario e scolastico dell'isola di Pemba.

INCLUSIONE SOCIALE



PROGETTI e AZIONI

FORMAZIONE
422 ATTIVITÀ

MOZAMBICO • 1 corso di formazione provinciale per 10 funzionari di registro della Provincia di Maputo • 1 corso di formazione per 16 attivisti per la realizzazione di campagne di registro civile nella Provincia di Maputo

GUINEA • 5 sessioni formative sulla produzione di cortometraggi con smartphone e 5 sull'arte urbana

BURKINA FASO • 2 formazioni in gestione finanziaria e 1 sulla vita associativa e cooperativa

SENEGAL • 1 atelier teatrale al Liceo Amadou Ndack Seck di Thiès, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Dakar

TANZANIA • 3 formazioni per rappresentanti di Autorità Locali e membri di 18 associazioni sulla pianificazione urbana integrata, GIS, amministrazione urbana, trasparenza e monitoraggio delle attività • 390 sessioni formative a cascata alle comunità in 70 villaggi su nutrizione, parità di genere e orticoltura sostenibile

ITALIA • 5 Percorsi di formazione su Linguaggi Plurali per approfondire i bisogni di persone provenienti da altri contesti culturali • 5 incontri, 4 formativi rivolti a educatori e coach sportivi sulle tematiche ambientali e 1 di co-progettazione sul "Passaporto verde" per promuovere le tematiche ambientali • 2 incontri di ciclomeccanica (1 workshop aperto alla cittadinanza e 1 per persone in percorsi di accoglienza) • 7 incontri di co-progettazione per la realizzazione di una ciclofficina

SOSTEGNO SCOLASTICO
702 BAMBINI, 30 MADRI CON BACKGROUND MIGRATORIO

BURKINA FASO • Riabilitazione ed equipaggiamento (90 banchi) di una scuola a Gorom-Gorom

GUINEA • 101 sessioni di sostegno allo studio per gli alunni della scuola primaria e secondaria residenti nei quartieri di progetto dei punti di lettura

TANZANIA • Donazione di materassi e cuscini per l'ostello "J. Nyerere" di Kongwa

ITALIA • 324 incontri di doposcuola, per favorire l'apprendimento e l'inclusione sociale di minori in contesto di povertà educativa nella primaria e nella secondaria di primo grado • 3 laboratori musicali per minori in contesto di povertà educativa • 7 incontri per le madri di bambini e ragazzi con background migratorio coinvolti nei centri educativi, per rafforzare le capacità genitoriali e favorire l'apprendimento della lingua italiana

INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO, ATTIVITÀ DI COACHING E ADVOCACY
127 ATTIVITÀ

BURKINA FASO • Coaching e sostegno economico a 4 microimprese giovanili (2 a Ziniaré e 2 a Banfora) • 1 Webinar su migrazione e sviluppo organizzato da LINK2007

GUINEA • 1 sessione di scambio sull'imprenditorialità e il suo impatto sociale per i giovani del comune di Ratoma

MALI • 8 stage per giovani in cooperative agricole • 8 cooperative femminili e giovanili rafforzate con attrezzature e attività di coaching

SENEGAL • 5 stage formativi all'interno di aziende locali • Distribuzione kit per avvio attività e coaching a 5 start-up a Thiès • Coaching a 40 imprese circolari • Sovvenzioni a 45 imprese e start-up circolari e verdi nella regione di Thiès • 3 missioni: Comune di Cuneo e Comune di Dronero in Senegal, Comune di Mbaio a Orbassano (To)

ITALIA • realizzati 7 incontri laboratoriali di autoimprenditorialità femminile

ACCOMPAGNAMENTO TECNICO
23 ATTIVITÀ

MALI • 1 Tavola Rotonda su impresa sociale e autonomizzazione delle donne realizzata per membri delle cooperative, rappresentanti società civile e autorità locali

MOZAMBICO • 4 incontri di coordinamento di consorzio e con le Autorità Locali • 6 incontri tematici con funzionari governativi e attori chiave per dare continuità al progetto anagrafe • Assistenza tecnica informatica al Centro di Servizio Permanente, 8 conservatorie e 9 posti di registro nella Provincia di Maputo

SENEGAL • 1 cartografia delle imprese e dei centri di formazione • 10 convenzioni per l'inserimento professionale siglate tra il comune, i centri di formazione e le imprese di Thiès

STUDI E RICERCHE
7 STUDI

TANZANIA • 2 studi di vulnerabilità ambientale e socioeconomica • 5 studi a Pemba: Rapporto di valutazione sulle esigenze sanitarie, Soluzioni proposte per gli interventi WASH, Valutazione delle necessità nelle scuole, Analisi di mercato, Studio sulla gestione dei rifiuti

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE
406 ATTIVITÀ

BURKINA FASO • 2 giornate "porte aperte" e 2 Tavole Rotonde per la promozione della microimprenditoria giovanile (2 a Ziniaré e 2 a Banfora) • 1 Opportunity day per la promozione delle opportunità d'impiego e d'inserimento professionale dei giovani a Koudougou • 1 Campagna di sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare realizzata sui social e radio

MOZAMBICO • 1 Forum Provinciale sulle campagne di registrazione civile in Provincia di Maputo per leader comunitari, associazioni della società civile, autorità, leader religiosi, ufficiali pubblici, attivisti, volontari • 1 campagna di sensibilizzazione per la registrazione all'anagrafe civile di 120 giorni negli 8 distretti della provincia di Maputo • 150 giorni di registrazione all'anagrafe civile organizzati dallo staff di progetto (più di 33.000 nuovi nati registrati) • Distribuiti 20.000 volantini su campagne di registrazione civile a Maputo Provincia • Stampa di 17 manifesti per centri di salute, posti di registro civile e conservatorie

ITALIA • 5 eventi di sensibilizzazione sulle migrazioni aperti alla cittadinanza • 212 conversazioni antropologiche sul cambio della narrazione sulle migrazioni realizzate e pubblicate • 6 Focus Groups sul cambio della narrazione sulle migrazioni • 5 feste di comunità, 4 uscite nella natura, 2 di cicloturismo, 1 attività di eco-cittadinanza e 1 di conoscenza delle realtà sostenibili, per minori in contesto di povertà educativa • 14 incontri sportivi per giovani adulti in percorsi di accoglienza

SERVIZI
76 ATTIVITÀ

MOZAMBICO • Distribuzione di 27 registri per l'iscrizione anagrafica gratuita da 0 a 6 mesi • 1 Riabilitazione nella conservatoria di registro civile di Namaacha (Provincia di Maputo)

GUINEA • Dotazione di 3 kit di materiale e ristrutturazione generale dei locali per 3 punti di lettura

SENEGAL • Avvio dei lavori di costruzione di 1 asilo per bambini/e figli/e di ragazze madri a Guediawaye • Attivazione di 1 centro per l'impiego a Thiès Ovest

BURKINA FASO • Lancio di 1 piattaforma online per la promozione delle opportunità d'impiego e d'inserimento professionale

ITALIA • 40 biciclette donate dalla cittadinanza, riparate e messe a disposizione per le attività con i giovani • 12 sessioni di campo estivo per minori della scuola secondaria di I grado, con attività sportive e di educazione ambientale • 16 incontri sportivi per minori della scuola secondaria di I grado



foto di archivio LVIA©

Le attività in Italia sono realizzate con l'impegno del personale attivo nelle sedi operative di LVIA e dei gruppi e realtà territoriali in varie regioni. Si evidenzia in particolare modo nel 2024 la dinamicità dei gruppi territoriali di Sangano, Palermo, e della sede territoriale di Forlì.

I filoni delle nostre attività, di cui nelle pagine seguenti riportiamo i dettagli, sono:



CITTADINANZA ATTIVA.

A partire dai più giovani, ma non solo, promuoviamo la partecipazione delle persone alla vita civile del Paese. La partecipazione è un percorso a volte non facile ma sempre entusiasmante, necessario per "cambiare le cose": occorrono pari opportunità, formazione, educazione al pensiero critico; ingredienti fondamentali per potersi mettere in gioco con le proprie convinzioni e per agire a favore del Bene Comune.



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE.

Avvalendoci anche di metodologie innovative legate all'educazione non formale e all'edutainment, forniamo ai giovani gli strumenti per comprendere fenomeni complessi del nostro tempo (globalizzazione, cambiamenti climatici, migrazioni, sistemi alimentari, etc), cogliendone le interdipendenze anche tra aree solo apparentemente lontane del globo. Operiamo nelle scuole di ogni ordine e grado progettando con gli insegnanti percorsi educativi interdisciplinari per sviluppare nella didattica le competenze di cittadinanza attiva e interculturali, stimolando il pensiero critico.



INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE.

Siamo attivi in alcune periferie urbane e in territori socialmente difficili, promuovendo percorsi di rafforzamento delle reti sociali e dei partenariati pubblico-privati per favorire percorsi durevoli di inclusione per persone a rischio esclusione sociale e rafforzare la coesione sociale dei territori. È maturato in questi anni anche l'impegno nel contrasto alla Povertà Educativa tra i minori che troppo spesso abbandonano la scuola prima del tempo o hanno percorsi comunque problematici.



INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE.

Comunichiamo affinché persone, società civile, istituzioni pubbliche e private prendano coscienza dei problemi e cerchino insieme nuovi approcci d'azione.

I temi che trattiamo e che ci vedono soprattutto impegnati in Africa sono: diritti umani, cause di povertà, impegno per la transizione.



All'interno del progetto Comunità e inclusione: femminili plurali, la collaborazione con LVIA rappresenta per Cooperativa Orso un'opportunità concreta per promuovere l'autonomia e l'inclusione socio-lavorativa di donne con background migratorio in condizione di fragilità. Attraverso percorsi di orientamento personalizzato, laboratori collettivi, strumenti di conciliazione famiglia-lavoro, attivazione di doti e tirocini, accompagniamo le partecipanti in un cammino di valorizzazione delle proprie competenze e di costruzione di nuove opportunità. Insieme a LVIA, crediamo nel potere trasformativo dell'inclusione e nella forza dei percorsi condivisi per generare cambiamento."

Claudia Zotti
Coordinatrice del progetto per ORSO scs



ACT – From play to action, sustainability for youth

Il progetto ACT, evoluzione dell'iniziativa "GeT - Gamification, Education and Training to activate youth for sustainable choices" (2021-2022), amplifica l'impatto positivo ottenuto, supportando i giovani verso uno sviluppo più sostenibile. Utilizzando metodologie non formali e gamification, ACT rende l'apprendimento stimolante, affrontando temi come economia circolare e giustizia climatica. Il progetto mira a ispirare l'imprenditoria sociale verde, sviluppando competenze progettuali e aumentando la fiducia dei giovani per le loro carriere future, mentre incrementa la consapevolezza sui cambiamenti climatici, il consumo sostenibile e la giustizia climatica, fornendo strumenti educativi innovativi a insegnanti ed educatori per stimolare la partecipazione attiva dei giovani.



PROBLEMA AFFRONTATO

La necessità di favorire un passaggio a stili di vita più sostenibili e di favorire una maggiore educazione in merito a economia circolare e giustizia climatica.



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Rafforzare l'educazione giovanile all'interno dei territori dei sei partner europei attraverso l'utilizzo di metodologie innovative di edutainment per affrontare questioni complesse legate a economia circolare e giustizia climatica.

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
Realizzazione e traduzione in 6 lingue di una guida per giovani su economia circolare, giustizia climatica e azioni di sostenibilità	• 780 persone hanno scaricato il "Toolkit per giovani attivisti", nei 6 Paesi partner	• Migliorata la consapevolezza su economia circolare, giustizia climatica e azioni di sostenibilità, nonché la capacità di attivarsi nella propria comunità e promuovere la partecipazione tra pari
Realizzazione e traduzione in 6 lingue di una guida per insegnanti ed educatori, su economia circolare e giustizia climatica e per rafforzare l'uso di metodi non formali e strumenti di gamification	• 601 persone hanno scaricato la "Guida per insegnanti ed educatori verso un'azione di sostenibilità", nei 6 Paesi partner	• Migliorata la consapevolezza su economia circolare, giustizia climatica ed educazione non formale, • potenziata la capacità di insegnanti ed educatori nell'uso di strumenti di gamification e nella promozione della partecipazione attiva e dell'imprenditorialità verde tra i giovani
Realizzazione di 51 workshop nelle scuole e spazi educativi dei 6 paesi partner su cittadinanza attiva, economia circolare e giustizia climatica	• 1.400 giovani partecipanti ai workshop formativi organizzati nei 6 Paesi partner, in età 15 - 18 anni.	• Migliorata la consapevolezza su economia circolare, giustizia climatica e azioni di sostenibilità; • rafforzata la capacità di attivarsi nella propria comunità e tra pari; • accresciuta la conoscenza di iniziative di cittadinanza attiva nei territori di progetto
Realizzazione di 15 workshop (2 in Italia) per insegnanti ed educatori nei 6 paesi partner, su economia circolare, giustizia climatica, educazione non formale	• 217 partecipanti ai workshop formativi destinati ad insegnanti ed educatori, organizzati nei 6 Paesi partner	• Migliorata la consapevolezza su economia circolare, giustizia climatica ed educazione non formale • potenziate le competenze di insegnanti ed educatori nell'uso della gamification e nella promozione della partecipazione attiva e dell'imprenditorialità verde
Campagna di comunicazione attiva per i 2 anni di progetto	• 1.021 persone raggiunte tramite social media e altre pubblicazioni	La cittadinanza è informata e sensibilizzata sui temi del progetto

FINANZIATORE • Programma Erasmus+ Unione Europea - Azione KA2

CAPOFILA • EETTI

PARTNER • LVIA, Neo Sapiens, Sudwind, BRF, Waterford SLI

DOVE • Finlandia, Italia, Spagna, Austria, Polonia, Irlanda

RISORSE ECONOMICHE GESTITE DA LVIA NEL 2024: 21.684, 71 euro



IN CIBO CIVITAS

L'iniziativa mira a favorire un cambiamento nell'approccio al cibo a livello individuale e collettivo, promuovendo in primis l'assunzione di comportamenti più responsabili, e nel medio – lungo periodo la creazione di sistemi alimentari più sostenibili, su 4 regioni (Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana e Sicilia).

Il progetto promuove occasioni di formazione per docenti e studenti di scuole secondarie, e spazi di partecipazione e confronto per migliorare le conoscenze e le competenze di giovani (tra i 15 e i 30 anni) in tema di economia circolare legata al cibo. L'obiettivo è permettere a tutti/e di impegnarsi in maniera costruttiva e responsabile, partecipando a reti civiche che – in dialogo con i decisori politici del territorio – promuovano l'adozione di politiche del cibo capaci di favorire l'integrità ambientale, la vitalità economica e una società giusta per le generazioni presenti e future.



PROBLEMA AFFRONTATO

Limitate conoscenze e competenze in materia di cittadinanza attiva in materia di sostenibilità alimentare ed economia circolare per il cibo.



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di "cittadinanza", intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto.

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione per 80 docenti a livello nazionale con riconoscimento dei crediti attraverso la piattaforma S.O.F.I.A. • Laboratori in 52 classi delle scuole secondarie di I e II grado • Sviluppo di un gioco da tavolo e personalizzazione in 28 classi coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • 80 docenti e 1.200 studenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento delle competenze di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile, dell'informazione e della consapevolezza di docenti e studenti sui sistemi alimentari più sostenibili
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze relative alla creazione di sistemi alimentari sostenibili e delle capacità di comunicare la sostenibilità per 61 giovani • Bando di re-granting per la premiazione di 7 progetti in ambito di sostenibilità alimentare promossi da giovani/realità giovanili coinvolte in In Cibo Civitas • Attivazione e/o rafforzamento di 5 Poli territoriali della sostenibilità alimentare 	<ul style="list-style-type: none"> • 61 giovani • 6 poli della sostenibilità alimentare 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzate le competenze green dei giovani per favorire opportunità di engagement e per l'occupabilità nei settori inerenti la filiera del cibo • Rafforzate le capacità dei giovani di sviluppare e attuare progetti innovativi di sviluppo territoriale anche per coinvolgere altri giovani • Aumento delle opportunità aggregative in spazi dedicati alla sostenibilità alimentare attrezzati sui territori di progetto
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di una campagna di comunicazione per la cittadinanza, che ha previsto tra le azioni: diffusione della guida al consumo responsabile ("7 Azioni amiche del clima"), gadget e altro materiale di comunicazione cartaceo; • realizzazione di un video-spot sui temi della campagna "Food for Climate"; implementazione della Campagna sui social per una durata di 4 settimane; partecipazione a Terra Madre 2024 	<ul style="list-style-type: none"> • 2,5 milioni di persone 	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore consapevolezza e interesse tra i cittadini sui temi di progetto.
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzati 6 Tavoli sulle politiche sul cibo 	<ul style="list-style-type: none"> • 52 giovani (appartenenti a 20 realtà giovanili) partecipanti ai Tavoli sulle food policies 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorate le occasioni e i processi di dialogo strutturato tra giovani e istituzioni verso la definizione di food policy

FINANZIATORE • Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

CAPOFILA • LVIA **PARTNER** • Slow Food Italia, Comuni di: Torino, Firenze, Cuneo, Cesena, Forlì, Borgo San Lorenzo (FI) e Castelbuono (PA), ImpactSkills s.r.l., Unito - DFE

DOVE • Italia (Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana, Sicilia)

RISORSE ECONOMICHE GESTITE DA LVIA NEL 2024: 449.664,14 euro



ODIARE NON È UNO SPORT 2

Il progetto **Odiare non è uno sport 2** intende contribuire a contrastare la circolazione online di discorsi d’odio, intolleranza e discriminazione legati all’ambito sportivo, promuovendo la convergenza educativa tra scuole secondarie e società sportive dilettantistiche di 10 territori italiani, in direzione della resilienza giovanile al fenomeno. L’iniziativa è promossa da 8 ong, 2 dipartimenti universitari, 2 società sportive e un ente di formazione online e vuole implementare attività formative e di partecipazione attiva on line e off line a partire dai risultati di attività di ricerca su atteggiamenti e comportamenti dei più giovani nelle relazioni virtuali contenenti hate speech. Gli esiti di queste attività sosterranno lo sviluppo di un software a cura di ISF – Informatici senza frontiere, in grado di intercettare conversazioni contenenti toni ostili e discriminatori e proporre risposte dissuasive, che sarà strumento fondamentale per sperimentazioni e simulazioni nelle successive attività di educazione alla prevenzione e al contrasto.



PROBLEMA AFFRONTATO

Aumento dei discorsi e gesti d’odio in ambito sportivo, discriminatori in merito alla dimensione etnica, religiosa, di genere e che trovano nel web strumento di potenziamento e diffusione esponenziale.



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Promuovere e valorizzare l’alto potenziale educativo e inclusivo dello sport.

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di workshop formativi per docenti, allenatori ed educatori • Percorsi di formazione per studenti e giovani nello sport • Attivazione di squadre anti-odio 	<ul style="list-style-type: none"> • 103 tra docenti, • 76 allenati ed educati sportivi • 235 studenti (di 10 classi di superiori di secondo grado coinvolte) • 103 giovani sportivi (6 squadre sportive del territorio) • 1 squadra anti-odio attivata con 21 partecipanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzate le conoscenze e le competenze di docenti, educatori ed allenati in merito al fenomeno dell’hate speech e agli strumenti educativi per contrastarlo • Rafforzate le conoscenze e le competenze (tra cui quelle digitali) dei giovani coinvolti in ambito di hate speech e di strumenti e narrazioni per come contrastarlo
<p>Promozione di una campagna di comunicazione online con gli strumenti della narrativa change</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 4621 persone raggiunte da LVIA attraverso il flash mob online realizzato in coordinamento con gli altri enti di progetto • 350.000 persone raggiunte sui socialnetwork del progetto, dei partners e dei testimonials 	<p>La cittadinanza è informata e sensibilizzata sui temi del progetto.</p>

FINANZIATORE • Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

CAPOFILA • Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo - CVCS

PARTNER • Amici dei Popoli – ADP, Associazione Solidarietà Paesi Emergenti – ASPEM, Centro Laici Italiani per le Missioni – CELIM, Cooperazione per il Mondo in via di Sviluppo – COMI, Cooperazione Paesi Emergenti – COPE OSC, Centro Sportivo Italiano – CSI, ImpactSkill, Informatici Senza, Centro Nazionale Sportivo Libertas, Associazione LVIA, Progetto Mondo, UNITO – Dipartimento di Culture, politica, società, UNITS – Dipartimento Scienze della Vita

DOVE • Il progetto ha avuto una diffusione nazionale. LVIA ha operato nelle province di Cuneo e Torino

RISORSE GESTITE DA LVIA NEL 2023: 16.467,75 euro



AZIONI CONCRETE, IMPRONTE LEGGERE: Educare alla transizione

Il progetto **ACIL**, attivo in sei regioni italiane, punta a far crescere la consapevolezza dei giovani sull'impatto ambientale delle attività umane e a coinvolgerli attivamente nella transizione ecologica. A partire dalle scuole, promuove la collaborazione tra istituzioni, terzo settore e società civile. Alla formazione si affianca l'uso di strumenti concreti e affidabili per adottare comportamenti più sostenibili, sia individuali che collettivi.

Partner come Rete Clima, Informatici Senza Frontiere e ImpactSkills assicurano qualità scientifica, supporto digitale e monitoraggio delle emissioni.



PROBLEMA AFFRONTATO

un diffuso e profondo disagio giovanile relativo al gap percepito tra la volontà dei giovani di agire per una tematica che reputano cruciale per il proprio futuro e le loro effettive possibilità di agire.



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Sviluppato e rafforzato il senso di cittadinanza, intesa come appartenenza ad una comunità globale informata, consapevole e in grado di attivarsi concorrendo per la transizione verso un mondo più sostenibile e giusto. Elaborazione su ciascun territorio di progetto del Transition Pathway per la transizione verso un modello più sostenibile.

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
<ul style="list-style-type: none"> Creazione e applicazione di 2 tools di calcolo in grado di misurare l'impronta di carbonio delle scuole e delle sedi di enti (pubblici e del terzo settore) Creazione e attuazione di percorsi didattici sulla transizione ecologica per docenti e formatori 	<ul style="list-style-type: none"> 60 studenti impegnati in un percorso per le PCTO (triennio della scuola secondaria di 2° grado) 11 fra docenti e educatori/animatori hanno iniziato la formazione 	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzate le competenze (tra cui quelle digitali) per l'utilizzo di strumenti di calcolo della propria impronta di carbonio presso studenti di scuole secondarie di secondo grado, OSC e Istituzioni Pubbliche Rafforzata la partecipazione attiva degli attori sopra citati nell'elaborazione condivisa di strategie territoriali per attuare la transizione ecologica
<ul style="list-style-type: none"> Creazione e attuazione di percorsi didattici sulla transizione ecologica per giovani e studenti, anche con l'ausilio di percorsi di gamification Creazione di parte delle sfide dell'escape room digitale del progetto 	<ul style="list-style-type: none"> 280 studenti 	<ul style="list-style-type: none"> Migliorata la consapevolezza di come incidono le scelte quotidiane sull'impronta di carbonio Rafforzate le competenze sull'utilizzo di metodologie di edutainment per il coinvolgimento di altr* student*/ giovani
<ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento dei gruppi giovanili e degli studenti nell'attivazione di una campagna di sensibilizzazione e advocacy sulla transizione ecologica 6 percorsi locali di Design thinking per l'elaborazione del Transition Pathway 1 Evento Connect 1 Pubblicazione AZIONI CONCRETE, IMPRONTE LEGGERE: Educare alla transizione, diffusa in 50 copie 	<ul style="list-style-type: none"> 80 giovani appartenenti ad associazioni e gruppi informali giovanili 800 cittadini 	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzati i percorsi di attivazione presso i giovani coinvolti nelle attività di advocacy e in eventi territoriali rivolti alla cittadinanza Aumentata la consapevolezza, presso i cittadini coinvolti negli eventi, delle scelte sull'ambiente e l'impatto dell'impronta di carbonio

FINANZIATORE • AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

CAPOFILA • COMI – Cooperazione per il mondo in via di sviluppo

PARTNER • Rete Clima APS, ImpactSkills, Amici dei Popoli, Co.P.E., LVIA, MLAL Trentino, CVCS, Informatici Senza Frontiere APS

DOVE • Italia Province di: Roma, Torino, Catania, Bologna, Padova, Gorizia, Trento, Verona

RISORSE GESTITE DA LVIA NEL 2024: 27.588,93 euro



INCLUSIONE SOCIALE

I progetti realizzati in Italia sono rendicontati nel settore inclusione sociale di pag. 32-33. Di seguito dettagliamo i progetti principali.

COMUNITÀ E INCLUSIONE. FEMMINILI PLURALI - fase II

L'iniziativa dà continuità al progetto avviato nel 2021 sui territori di Orbassano, Piosasco e Rivalta e alla successiva fase ponte, e vuole rafforzare il dialogo tra enti locali, associazioni e mondo produttivo per rendere più efficaci, efficienti e sostenibili sul lungo periodo gli interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone più vulnerabili, migliorando la coesione di tutta la comunità.



PROBLEMA AFFRONTATO

Scarsa fruizione da parte delle persone con background migratorio dei servizi socioassistenziali territoriali. Necessità di raggiungere l'indipendenza e l'autonomia personale, economica e sociale, in particolare per le donne con background migratorio. Carezza di un'offerta socioculturale rappresentativa della pluralità presente sui territori.



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Rendere i servizi socioassistenziali più accessibili e fruibili dalle persone più fragili, in particolare quelle con background migratorio. Offrire opportunità di formazione e accompagnamento al lavoro. Stimolare la partecipazione proattiva della cittadinanza nella definizione di opportunità culturali e aggregative sul territorio.

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
Governance e rafforzamento della rete territoriale	• 35 enti (associazioni, cooperative, servizi socioassistenziali, etc)	• Rafforzare il dialogo tra enti pubblici, privato sociale, mondo produttivo e cittadinanza verso la lettura condivisa di bisogni del territorio e formulazione di risposte per migliorare l'inclusione e la coesione sociale
Conversazioni antropologiche	• 212 persone intervistate	• Lettura condivisa dei bisogni del territorio per progettare interventi più efficaci
1 percorso formativo di autoimprenditoria femminile attivato	• 27 donne con back ground migratorio • 50 persone hanno preso parte all'evento finale	• Offrire opportunità formative e percorsi di autonomizzazione maggiormente inclusivi
1 percorso formativo dal titolo "linguaggi plurali"	• 45 operatori sociali e funzionari pubblici	• Migliorare la capacità degli operatori della rete di interfacciarsi e lavorare con persone portatrici di culture e valori diversi
3 presidi di comunità avviati	• 65 persone hanno partecipato agli eventi di inaugurazione	• Creare la possibilità di interfacciarsi con servizi più vicini e semplificati, capaci anche di accompagnare i soggetti target tramite un servizio di mediazione culturale
3 programmazioni culturali partecipate e inclusive avviate	• Associazioni e cittadinanza dei territori • 80 persone hanno partecipato	• Integrare la programmazione dell'offerta sociale, culturale del territorio con proposte che rispondano maggiormente ai bisogni delle persone a rischio esclusione sociale e con background migratorio.

FINANZIATORE • Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del Bando «Territori inclusivi».

CAPOFILA • LVIA

PARTNER • Comuni di Orbassano, Piosasco e Rivalta di Torino, CIDIS - Consorzio Intercomunale di Servizi, Renken Onlus e Cooperativa Orso.

DOVE • Territori di Orbassano, Piosasco e Rivalta di Torino

RISORSE GESTITE DA LVIA NEL 2024: 90.275,74 euro



IL VILLAGGIO CHE CRESCE e FORZA BIMBI

Dal 2017, LVIA promuove iniziative educative e di socialità per contrastare la dispersione scolastica e rafforzare le reti, nella periferia sud di Torino. Il progetto **VILLAGGIO CHE CRESCE**, attivo nella Circoscrizione 8 – area ex-MOI –, grazie alla collaborazione con istituzioni, enti e scuole del territorio, mira a rafforzare la capacità di intervento condiviso sul contesto sociale e sul benessere psico-relazionale dei giovanissimi, valorizzandone il protagonismo.

A partire dal 2023, il Villaggio che Cresce è stato selezionato dall'impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Grazie al progetto **FORZA BIMBI**, l'ente contribuisce a sostenere e ampliare parte delle attività educative realizzate. Nel 2024, il progetto ha coinvolto circa 110 tra bambini, bambine e adolescenti, il 99% dei quali con background migratorio. Le difficoltà linguistiche rappresentano spesso un ostacolo per i minori nell'affrontare serenamente le consegne scolastiche e le famiglie faticano a supportare adeguatamente i percorsi di apprendimento dei propri figli.



PROBLEMA AFFRONTATO

1. Povertà educativa, dispersione scolastica, conoscenza insufficiente della lingua italiana
2. Esclusione sociale, famiglie fragili, bassi livelli di collaborazione famiglia-scuola, comunità educante frammentata



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

1. Prevenire la dispersione scolastica, accompagnando e sostenendo l'apprendimento didattico e culturale dei minori. Promuovere il pieno benessere psicofisico e relazionale dei minori attraverso attività educative, con metodologie non formali.
2. Promuovere una maggiore autonomia e un miglior inserimento di donne con background migratorio attraverso l'apprendimento della lingua italiana e il rafforzamento delle capacità genitoriali. Promuovere processi di mediazione, per rafforzare l'alleanza scuola-famiglia

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
26 riunioni d'équipe educativa	• 10 educatori	Migliorata coesione équipe educatori/trici e migliorate competenze educative
Attività educative e di sostegno allo studio 6 giorni su 7	• 110 studenti • 80 nuclei familiari	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorato il metodo d'apprendimento • Migliorata la relazione scuola-famiglia • Rafforzata la relazione scuole-enti del territorio • Accresciute competenze di ascolto emotivo e lavoro di gruppo • Accresciuto il benessere psico-sociale e socio relazionale • Migliorata la percezione di sé e la capacità espressivo-creativa • Migliorate le competenze linguistiche
5 eventi di comunità	• 200 partecipanti eventi • 3000 beneficiari indiretti	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorata la relazione intergenerazionale e interculturale tra gli abitanti del territorio • Rafforzata la coesione sociale tra famiglie e tra famiglie e enti territoriali

FINANZIATORE • Fondazione La Stampa – Specchio dei Tempi (Villaggio che cresce);

Impresa sociale con i bambini (Forza Bimbi) LVIA: soggetto attuatore (Villaggio che cresce); partner (Forza Bimbi)

CAPOFILA • Fondazione La Stampa Specchio dei tempi Onlus (Forza Bimbi)

ALTRI PARTNER • Associazione ACMOS, Associazione Amici dei Bimbi Onlus, Associazione Culturale Tou.Play, Associazione IF-ImparareFare, Shalom società cooperativa sociale, I.C. via Ormea, IC Ilaria Alpi, IC Torino - Regio Parco, IC Antonio Rosmini, IC G. Garibaldi, IC Sandro Pertini, IC Bovio Colletta di Napoli, IC Via Sidoli, IC Vittorio Alfieri

DOVE • Torino, Borgo Filadelfia – Villaggio ex-MOI

RISORSE GESTITE DA LVIA NEL 2024: 23.120,00 euro (Villaggio che cresce) • **44.850,00 euro** (Forza bimbi)



SPORTIVI CIRCOLARI: campioni di sostenibilità!

Nei quartieri torinesi di Mirafiori sud e Lingotto, dove fragilità sociali ed economiche si intrecciano a un ricco patrimonio naturale e urbano, il progetto **Sportivi Circolari: campioni di sostenibilità!** promuove l’inclusione sociale tramite l’avvio di un percorso di benessere sostenibile, rafforzando le relazioni sociali e valorizzando il territorio attraverso sport, educazione ambientale ed economia circolare, secondo l’approccio One Health.

Attraverso formazioni ambientali, attività outdoor e azioni di eco-cittadinanza attiva – come ciclismo urbano, plogging e la riqualificazione di beni e spazi dismessi – il progetto mira a costruire comunità coese e ambienti sani, coinvolgendo adolescenti e giovani adulti, con particolare attenzione a chi vive situazioni di vulnerabilità.

Nel 2024, LVIA ha formato 15 educatori e coach sportivi sui temi dello sviluppo sostenibile, economia circolare e cambiamenti climatici, e ha coinvolto 30 minori con background migratorio in percorsi di educazione ambientale e attività sportive outdoor.



PROBLEMA AFFRONTATO

Mancanza di consapevolezza sugli effetti dei cambiamenti climatici e scarsa attenzione alla tutela ambientale, aggravate dalla mancanza di opportunità educative, ambientali e sportive inclusive.



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Promuovere il benessere sostenibile e una comunità più consapevole e attiva sui temi ambientali, capace di adottare stili di vita sani, tutelare le risorse naturali e valorizzare la pratica sportiva outdoor come strumento di inclusione e cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
<ul style="list-style-type: none"> • Percorso di formazione sui temi dello sviluppo sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> • 10 educatori e coach 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorate competenze educative e ambientali • Costruito un framework metodologico per la valutazione delle competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Centro estivo sportivo ambientale di 3 settimane 	<ul style="list-style-type: none"> • 17 minori della scuola secondaria di I grado 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorata la coesione del gruppo di minori • Accresciute competenze ambientali ed emotive • Accresciuto il benessere psico-sociale e relazionale • Aumentata la consapevolezza sulle tematiche ambientali
<ul style="list-style-type: none"> • 16 incontri educativo-sportivi durante l'autunno 	<ul style="list-style-type: none"> • 30 minori della scuola secondaria di I grado 	<ul style="list-style-type: none"> • Accresciute capacità sportive, nell'uso della bicicletta in ambiente urbano e nella pratica di sport vari • Rafforzate competenze relazionali, attraverso il gioco di squadra e lo spostamento in bicicletta in gruppo • Aumentata conoscenza delle risorse naturali del territorio
<ul style="list-style-type: none"> • Uscite di cicloturismo ed eco-cittadinanza nella natura 	<ul style="list-style-type: none"> • 30 minori della scuola secondaria di I grado • 4 educatori e coach 	<ul style="list-style-type: none"> • Accresciute capacità sportive • Aumentata consapevolezza sulla necessità di tutela del territorio • Aumentata conoscenza sulle pratiche di eco-cittadinanza • Rafforzate capacità sportive ciclistiche

FINANZIATORE • Fondazione Compagnia di San Paolo

CAPOFILA • ASD Balon Mundial Onlus

PARTNER • LVIA, Circolo Da Giau, Off Grid Italia APS, Cooperativa Sociale Progetto Tenda

DOVE • Quartieri di Lingotto – Borgo Filadelfia e Mirafiori Sud, periferia sud di Torino

RISORSE GESTITE DA LVIA NEL 2024: 10.640,00 euro



MIRAFIORI È IL MIO QUARTIERE, LA TERRA È LA MIA CASA. Un passaporto verde per diventare cittadini del pianeta.

Grazie all'esperienza maturata nell'area di Lingotto nell'ambito del contrasto alla povertà educativa, LVIA ha avviato nel 2024 percorsi educativi anche nel quartiere di Mirafiori Sud. Il progetto Mirafiori è il mio quartiere, la Terra è la mia casa prevede un programma annuale di attività ad alta intensità educativa, tra cui attività sportive, laboratori di educazione emozionale, uscite sul territorio e la proposta di un centro estivo a contatto con la natura.

Attraverso metodologie innovative come l'outdoor education, l'iniziativa favorisce la crescita personale e sociale di 20 minori (7-14 anni) a rischio di esclusione sociale, promuovendo competenze green, life skills, cittadinanza attiva, stili di vita sani e rispetto per l'ambiente.

Nel 2024, LVIA ha avviato un percorso di costruzione dell'équipe educativa e di consolidamento della rete territoriale, attivando collaborazioni con scuole e realtà sociali attive nel quartiere.



LA TERRA È LA MIA CASA

PROBLEMA AFFRONTATO

Incidenza di minori in povertà educativa, dispersione scolastica. Incidenza di famiglie fragili in situazioni di esclusione sociale, con bassi livelli di collaborazione famiglia-scuola. Scarsa attenzione alla tutela ambientale, aggravate dalla mancanza di opportunità educative, ambientali e sportive inclusive.



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Prevenire la dispersione scolastica, sostenendo l'apprendimento didattico. Favorire la crescita personale, emotiva, sociale e relazionale dei minori. Promuovere l'educazione ambientale e lo sviluppo di competenze green. Favorire l'alleanza scuola-famiglia. Rafforzare il tessuto sociale di Mirafiori Sud in una prospettiva di sostenibilità e inclusione.

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
<ul style="list-style-type: none"> • 6 riunioni d'équipe educativa multidisciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • 10 educatori e coach sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione dell'équipe educativa multidisciplinare • Realizzazione di linee educative condivise • Rafforzate competenze educative
<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di rete con realtà del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • 15 enti del territorio coinvolti 	<ul style="list-style-type: none"> • Avviata partecipazione costante a tavoli territoriali educativi • Avviata collaborazione con enti del territorio per avvio delle attività di progetto • Realizzata analisi sui bisogni delle famiglie sul territorio
<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con Istituti Scolastici del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • 3 Istituti Scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzata la promozione delle attività di progetto ai referenti degli istituti scolastici del territorio • Avviata collaborazione stabile con 1 Istituto Comprensivo del territorio per l'offerta del progetto agli/le studenti/esse

FINANZIATORE • Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche per la Famiglia
Impresa sociale con i bambini (Forza Bimbi) LVIA: soggetto attuatore (Villaggio che cresce); partner (Forza Bimbi)

CAPOFILE • LVIA

PARTNER • ASD Balon Mundial Onlus

DOVE • Quartiere di Mirafiori Sud, periferia sud di Torino – Circoscrizione 2

RISORSE GESTITE DA LVIA NEL 2024: 8,932.74 euro



A diverso titolo LVIA ha contribuito a due progetti di cui non è stata né capofila né partner, avendo comunque un ruolo per riconoscimento della sua professionalità, per cui è stata riconosciuta una copertura economica.

LUNGO LE VIE DELL'ACQUA

Ambiente, Cultura, Qualità dell'Abitare per Educare alla Cittadinanza Globale.

Un progetto di ECG finanziato da AICS al Comune di Rovereto i cui partner sono stati i Comuni di Mantova e Cuneo. Da quest'ultimo LVIA ha ricevuto un incarico in qualità di fornitore dei servizi, visto il curriculum associativo sull'Educazione alla Cittadinanza Globale. In particolare, il focus di progetto è stato l'impegno nella lotta al cambiamento climatico, la tutela dell'ambiente e la gestione sostenibile dell'acqua in prospettiva globale e inclusiva.

Sessioni formative hanno coinvolto più attori locali (dal personale dell'Ente locale ai docenti delle scuole), campagne ed eventi culturali sono state rivolte dal progetto alla cittadinanza cuneese. L'azione progettuale è sfociata nel percorso facilitato da LVIA per la definizione del Piano comunale di educazione alla cittadinanza globale ed elaborazione di linee guida per l'identificazione di "Presidi di Educazione alla Cittadinanza Globale" (luoghi di attivazione culturale e civica aperti a tutti sui temi del progetto).

L'importo riconosciuto a LVIA per l'accompagnamento e la facilitazione nel 2024 è stato di 2000,46 euro

FACILITAZIONE DIGITALE - Val di Susa e Val Sangone

Progetto avviato con il coordinamento del Con.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale Valle di Susa - Val Sangone e la co-progettazione con i partner attuatori CISV Solidarietà s.c.s e Croce rossa italiana Comitato di Susa-OdV, si realizza nell'ambito del Bando della Regione Piemonte "Rete dei servizi di facilitazione digitale", finanziato tramite il PNRR – Missione 1 – componente 1 – Asse 1 – Misura 1.7.2.

LVIA è coinvolta attraverso la formula del distacco operativo di alcune figure che apportano specifiche competenze al progetto nell'ambito della comunicazione e dell'animazione territoriale, in virtù dei tre anni di collaborazione nel partenariato di progetto Tempo Curioso con le scuole e il Consorzio socioassistenziale del territorio.

LVIA ha contribuito a pianificare un'azione ampia e complessa, perché diffusa su due valli che contano 43 Comuni, per fornire gratuitamente alla popolazione servizi di sportello e formativi (in presenza e on line) per l'accrescimento delle competenze di cittadinanza digitale. Sono stati attivati dal progetto 6 Punti diffusi di Facilitazione Digitale primari per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione. LVIA contribuisce inoltre a pianificare e organizzare le formazioni e supporta il lavoro di comunità a partire dal rapporto maturato in anni con le scuole locali.

L'importo riconosciuto a LVIA per lo ore di distacco di tre suoi dipendenti nel 2024 è stato di 6.277,34 euro

La comunicazione è centrale per raccontare progetti, risultati e promuovere partecipazione.

L'Associazione adotta un linguaggio inclusivo, evitando toni sensazionalistici o pietistici. LVIA utilizza diversi strumenti: il Notiziario Volontari (10.300 copie, due volte l'anno) e la newsletter mensile LVIAinforma (17.300 contatti).

È attiva su Facebook, Instagram e LinkedIn con aggiornamenti ed eventi, mentre il sito www.lvია.it raccoglie documenti, materiali e notizie sui progetti in Italia e all'estero.

EVENTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E PARTECIPAZIONE ATTIVA

Nel 2024 LVIA ha partecipato a diversi festival sulla sostenibilità, coinvolgendo il pubblico con strumenti di educazione non formale. Tra questi, l'escape room "In fuga dal clima" si è rivelata particolarmente efficace nel promuovere consapevolezza e coinvolgere attivamente i cittadini su temi ambientali complessi. L'escape room è stata protagonista in due appuntamenti: il festival "Un grado e mezzo" a Torino (maggio) e Mirabilia a Cuneo (agosto). L'esperienza porta i partecipanti in un viaggio simbolico attraverso l'Afar, una delle regioni più aride dell'Etiopia colpita duramente dalla crisi climatica. Il gioco ha permesso di affrontare in modo coinvolgente e accessibile le cause e gli impatti del cambiamento climatico, sollecitando nei partecipanti una riflessione sul proprio ruolo nel costruire un futuro più giusto e sostenibile.

LVIA a TERRA MADRE – il Salone del Gusto a Torino

L'efficacia dell'escape room come strumento educativo è stata confermata anche a Terra Madre – Salone del Gusto di Torino (settembre 2024), dove LVIA ha partecipato con il progetto "In Cibo Civitas" sostenuto dall'AICS.

In questa occasione è stata presentata "Missione FOODturo", un escape room ideata dagli studenti del Liceo Pascoli di Firenze, che ha coinvolto i partecipanti in enigmi sui sistemi alimentari sostenibili, ambientati in un futuro segnato dagli effetti del cambiamento climatico.

A Terra Madre LVIA ha inoltre co-condotto due incontri: il primo dedicato alle proposte vincitrici del bando che sostiene iniziative giovanili per la sostenibilità alimentare; il secondo, con la partecipazione di Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, ha aperto un confronto con le città partner su come applicare i principi del "buono, pulito e giusto" nelle politiche locali. La presenza a Terra Madre si è inserita in continuità con la campagna nazionale di comunicazione del progetto "Food for Climate: 7 azioni per una cittadinanza che nutre il futuro", promossa da Slow Food e LVIA a partire da luglio 2024. Diffusa su più canali (social, web, stampa, TV), la campagna ha incluso un video animato trasmesso su varie reti televisive e online, rivelandosi efficace nel sensibilizzare il pubblico sull'importanza di scelte alimentari consapevoli e sostenibili.

CORTOMETRAGGIO "L'economia circolare di PROVIVES - Un viaggio tra le imprese sociali senegalesi"

Nel 2024 è stato pubblicato il cortometraggio di Giulia Rosco, che racconta il lavoro, i sogni e le ambizioni di alcuni protagonisti di PROVIVES, progetto finanziato dall'AICS, a sostegno delle imprese green in Senegal. L'

'economia circolare rappresenta uno dei pilastri che guidano l'agire e il pensare di queste persone, impegnate in una produzione a basso impatto ambientale e ad alto impatto sociale sul territorio.

Il cortometraggio è su youtube.



sito web
www.lvია.it

64.332

VISUALIZZAZIONI

23.753

UTENTI

facebook 

6.431

FOLLOWERS

96

NUOVI FOLLOWERS

50.832

PERSONE RAGGIUNTE

instagram 

1.599

FOLLOWERS

newsletter
LVIAinform@

17.300

CONTATTI

notiziario
Volontari LVIA

10.300

DESTINATARI

Il Festival del CINEMA AFRICANO

Anche nel 2024, il gruppo territoriale di Forlì ha organizzato la 27ª edizione del Festival del Cinema Africano, che per il secondo anno consecutivo ha fatto tappa anche a Cuneo. Le proiezioni, tra lungometraggi e cortometraggi, hanno offerto uno sguardo autentico e sfaccettato sulla realtà sociale, politica e culturale del continente africano, approfondendo anche le relazioni tra Africa ed Europa, con particolare attenzione al tema della migrazione. Al termine di ogni film è stato previsto uno spazio di confronto e riflessione condivisa, per stimolare dialogo e consapevolezza tra i partecipanti. Un'occasione preziosa per promuovere uno sguardo più consapevole e plurale sull'Africa, valorizzando il cinema come strumento di incontro e conoscenza reciproca.



Advocacy è l'insieme di azioni con cui la società civile sviluppa un processo partecipativo che mira al dialogo politico e sociale per incidere sulle politiche e sulle scelte dei decisori. Essa include la ricerca e pubblicazione di documenti, il lancio di campagne o iniziative di sensibilizzazione e, in misura rilevante, l'incontro con politici, funzionari e dirigenti pubblici, per disegnare o modificare le politiche pubbliche.

LVIA ha partecipato ad azioni di advocacy all'interno delle reti di società civile di cui fa parte, mettendo a disposizione la specifica competenza nata dall'esperienza sul campo, con i progetti in quello che ci piace chiamare il primo miglio delle relazioni internazionali di cooperazione, quello che coinvolge cittadini, comunità, piccoli produttori, giovani, donne organizzati nelle diverse e ricche forme associative con cui l'azione sul terreno di LVIA dialoga.

Il cammino in rete è particolarmente importante per le organizzazioni non governative della società civile che, insieme, riescono a rendere più forte la loro voce che chiede a tutti assunzione di responsabilità per incidere sulle cause delle disuguaglianze.

FOCSIV

La prima rete di cui storicamente LVIA fa parte e di cui è stata co-fondatrice nel 1972 è FOCSIV – Volontari nel mondo. Oggi raccoglie 97 Organizzazioni di ispirazione cristiana, che operano in 80 Paesi nel mondo. Anche nel 2024 FOCSIV è stata protagonista della Campagna 070, che vede l'adesione delle tre principali reti delle ONG italiane - AOI, Link2007 e CINI - per chiedere al governo italiano di tenere fede all'impegno internazionale, assunto dall'Italia ormai da lungo tempo, di destinare alle iniziative di cooperazione internazionale lo 0,70 del PIL, impegno purtroppo sempre finora disatteso. La Campagna 070 è un'occasione per le ONG italiane di camminare insieme e di proporre una riflessione autorevole sui temi della cooperazione internazionale e dello sviluppo. Nel corso del 2024 LVIA ha proseguito la collaborazione all'interno di FOCSIV portando il proprio contributo in tema di politiche alimentari in ambito CIDSE, la rete europea di cui FOCSIV è parte, e nell'ambito dell'ecologia integrale attraverso la collaborazione alla pubblicazione di una guida redatta da alcune delle ONG che fanno parte della rete.

Dopo alcuni anni di interruzione nell'invio di giovani in Servizio Civile presso i progetti in Africa e in Italia da parte LVIA, è stata riattivata la collaborazione con la FOCSIV con la presentazione di progetti che hanno permesso la ripresa di questa importante iniziativa nei primi mesi del 2025.

LINK 2007

LINK 2007 è un'associazione di coordinamento consortile, di cui LVIA è cofondatrice dalla sua costituzione nel 2007, raggruppa 15 tra le più importanti Organizzazioni Non Governative italiane: AMREF, CESVI, CISP, COOPI, COSV, ELIS, FONDAZIONE CORTI, ICU, INTERSOS, LE RÉSEAU, LVIA, MEDICI CON L'AFRICA CUAMM, SOLETERRE, WEWORLD, WORLD FRIENDS. Nasce per condividere e mettere in comune valori, conoscenze, esperienze e saper fare, per dare maggiore forza all'azione di cooperazione allo sviluppo e di aiuto umanitario, valorizzandone le diverse specificità pur mantenendone il senso profondo. LINK 2007 punta al miglioramento qualitativo della cooperazione e dei partenariati per lo sviluppo, che richiedono competenze, professionalità, capacità di relazione con le comunità e le istituzioni, tensione permanente a far crescere autonome soggettività, capacità locali e condivisione di finalità e valori. Anche nel 2024 le iniziative di advocacy che LINK 2007 ha promosso o a cui ha partecipato, sono state numerose e variegate.

In ambito di rappresentanza e rapporti con le istituzioni: partecipazione alle riunioni GCAP Italia ed al processo C7, partecipazione alle riunioni dell'Assemblea del Forum Terzo Settore e alle riunioni della Consulta Internazionale, partecipazione al Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo e ai relativi gruppi di lavoro del CNCS, partecipazione a Concord Italia, partecipazione alle riunioni di ICVA partecipazione Assemblee ASVIS, partecipazione alla Cabina di Regia del Piano Mattei, partecipazione a Codeway con un evento sul progetto migrazione e sviluppo ed un evento su RELEASE, firma di un accordo di collaborazione con il Politecnico di Milano, partecipazione al C7 Summit e al C7 Handover Meeting, organizzazione di un workshop sul tema migrazione e sviluppo, varie iniziative di collaborazione con le altre reti.

In ambito di policy ed advocacy sono stati pubblicati numerosi documenti di posizionamento su immigrazione, procedure AICS per la gestione dei progetti di cooperazione internazionale, cittadinanza, mentre ha avuto luogo la terza edizione del premio Paolo Dieci rivolto alle Diaspore. In occasione del G20 sono stati inviati documenti sul tema del debito alla delegazione italiana e al Presidente Lula. Partecipazione alle riunioni e alle attività della Campagna 070.

Anche per quanto riguarda la comunicazione, numerose sono state le iniziative messe in campo: pubblicazione dei dati aggregati di LINK 2007 con particolare attenzione alla percentuale di trasparenza delle ONG socie, partecipazione a Spazio Libero, trasmissione radiofonica e televisiva, interviste sui temi rilevanti per la Rete.

Azione Terræ

Azione Terræ, coalizione per la transizione agroecologica in Africa Occidentale, nei primi 5 anni di attività ha co-progettato e impiegato strumenti di analisi della Transizione agroecologica, svolto attività di advocacy utili ad affrontare le sfide del cambiamento, sostenuto processi di innovazione e avviato la co-creazione della conoscenza in quadri multi-attore per la trasformazione dei sistemi alimentari.

In questo periodo, con un forte impegno di LVIA, la coalizione ha realizzato attività di analisi della coerenza degli interventi di cooperazione internazionale con l'impiego di uno strumento metodologico (AAF) promosso dalla Coalizione per l'Agroecologia.

Azione Terræ ha inoltre avviato un percorso, di condivisione e scambio di esperienze e buone pratiche vagliate con un comitato scientifico, Mappatura di buone pratiche di transizione agroecologica, in specifici settori di valutazione: sistemico, trasformativo: partecipativo, Co-creazione e scambio di conoscenze, Sostenibilità e Replicabilità

Azione Terræ ha inoltre condotto attività di riflessione e di formazione in agroecologia per facilitatori agroecologici in Africa occidentale e in Italia, che nel 2024 hanno consentito, oltre alla conduzione di 4 webinar di formazione tecnica per il personale francofono, di condurre il primo corso di formazione per facilitatori agroecologici con i membri di Azione Terræ da 6 Paesi dell'Africa dell'Ovest, ospitato a Thies in Senegal, con il supporto di LVIA.

La collaborazione tra le organizzazioni di Azione Terræ ha consentito di strutturare nel corso di questi anni alcuni progetti di Cooperazione Internazionale e di Educazione alla Cittadinanza globale che, con il supporto dell'Unione Europea, di AICS e Fondazioni italiane, costituiscono un banco di prova per sostenere con un'azione coordinata in percorsi di transizione agroecologia nei paesi dell'Africa Occidentale.

GCAP C7

GCAP (Global Call to Action Against Poverty) è una rete di oltre 18.000 OSC (Organizzazioni della Società Civile) organizzate in 66 coalizioni nazionali. LVIA fa parte di GCAP Italia (Coalizione Italiana contro la Povertà), che nel 2024, in occasione della presidenza italiana del G7, è stata intensamente impegnata per guidare e coordinare il Civil Society 7 (C7), uno dei gruppi di coinvolgimento ufficiali del G7 che rappresenta le posizioni della società civile internazionale, e che ha visto la partecipazione di circa 700 organizzazioni e reti internazionali da oltre 70 Paesi, in rappresentanza di milioni di associati e sostenitori da tutto il mondo. La stessa LVIA ha contribuito in modo sostanziale con Riccardo Moro, chairman del Civil7 e Italo Rizzi, GCAP Italy/LVIA coordinatore con Musa Sowe-Roppa del gruppo di lavoro sulla Giustizia Alimentare e la Trasformazione dei Sistemi Alimentari. L'attività è culminata a maggio 2024 con la conduzione del summit del Civil7 presso la FAO a Roma e a novembre in un incontro di Dialogo tra Civil7 e istituzioni italiane sugli esiti e le prospettive per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, a seguito della Riunione ministeriale Sviluppo del G7 tenutasi a Pescara in ottobre, sui temi di sviluppo, sicurezza alimentare e nutrizione; ambiente, clima, energia e biocarburanti; economia e finanza internazionale, nella prospettiva di alimentare un dialogo franco e costruttivo con le Istituzioni.

ANALISI DEI RISULTATI E DELL'IMPATTO

Livelli dell'impiego di risorse per settore e a livello pro-capite per il 2024

SETTORE	IMPIEGO RISORSE 2023 PER SETTORE (IN EURO)	IMPIEGO RISORSE 2023 IN %	N. PERSONE COINVOLTE	SPESA MEDIA PROCAPITE (EURO/PP)
ACQUA E IGIENE	726.089	8%	109.891	6,6
SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI	4.164.581	46%	52.936	78,7
ENERGIA E AMBIENTE	1.072.109	12%	259.752	4,1
INCLUSIONE SOCIALE	1.142.560	13%	53.393	21,4
INTERCULTURA, ECG E CITTADINANZA ATTIVA	592.604	7%	359.492	1,6
AZIONE UMANITARIA E LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE	1.261.701	14%	163.530	7,7
TOTALE	8.959.645	100%	998.994	9,0

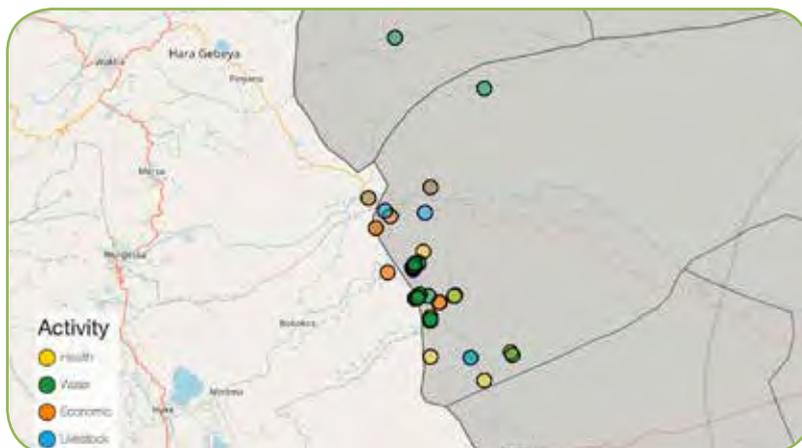
Questa elaborazione degli impieghi delle risorse per settore di attività in base ai dati del 2024, illustra a livello complessivo un aumento del 6,2% di risorse impiegate ed un aumento dei destinatari, pari a quasi 1 Milione di persone, del 59% rispetto all'anno precedente. La media procapite delle risorse impiegate scende del 30% a fronte specialmente di un importante aumento del numero di destinatari raggiunti con attività di emergenza che si sono focalizzate sul trattamento dell'acqua, meno costose delle attività infrastrutturali, e alle attività di ECG e cittadinanza attiva, che grazie ad un partenariato importante sui territori e alla natura delle attività stesse, vengono condotte con un modesto costo pro-capite. Negli altri ambiti di azione invece si rileva una costanza degli impieghi unitari che sono nettamente più elevati per le attività condotte per i sistemi alimentari sostenibili. Questo settore con l'ambito ambiente e energia anche quest'anno sono i settori prevalenti per spesa sostenuta, pari al 58%. Tuttavia, a fianco di un costante impegno per l'inclusione sociale, finalmente nel 2024 le attività in ambito acqua e igiene sono

tornate a crescere ed per noi è motivo di orgoglio perché, sebbene fuori dai riflettori, la limitazione nell'accesso all'acqua e all'igiene rimane tuttoggi insopportabilmente elevata, specialmente nelle comunità rurali dell'Africa sub-sahariana.

Monitoraggio e analisi del cambiamento

Le attività di monitoraggio e valutazione sono parte del percorso di verifica e analisi svolte in itinere e al termine dei progetti, con uniformità dei dati di monitoraggio ed un lavoro di standardizzazione e messa a disposizione dei dati che si avvantaggia di una piattaforma web di monitoraggio e valutazione messa a punto da LVIA. Come già indicato in passato la strutturazione del percorso parte da progetti specifici completati o in corso in Mozambico e Tanzania, a cui si sono aggiunte altre iniziative in corso in Etiopia, sia in emergenza che per il rinforzo della resilienza, e che contribuiscono a sviluppare le casistiche utili alla generalizzazione d'impiego della piattaforma.

Figura n.1 • Visualizzazione delle attività di un Intervento multisettoriale per il miglioramento delle condizioni sanitarie, nutrizionali e di sostentamento a Chifra-Regione Afar in Etiopia.



La mappa illustra la localizzazione degli interventi del progetto che pone particolare attenzione a donne, minori e persone con disabilità. Nello specifico la mappa navigabile mostra le attività di ristrutturazione dei centri di salute, e di riabilitazione di punti acqua ma anche la copertura di attività immateriali quali le azioni di formazione o di erogazione di servizi per la popolazione agropastorale. Il lavoro è frutto di una raccolta dati sul terreno con l'ausilio di Kobo Toolbox, della loro verifica e inserimento sulla piattaforma open source per accesso differenziato all'informazione e per l'analisi di performance di progetto.

Progetto di cooperazione decentrata, volto a supportare gli enti locali nella definizione e nell'attuazione delle strategie occupazionali e favorire l'occupazione sostenibile dei giovani e delle donne.

DURATA: 36 mesi - dal 01/05/2022 al 30/04/2025

FINANZIATORE: AICS, Regione Piemonte

L'LVIA è presente in Senegal dal 1972, con una sede operativa stabile nella città di Thiès. Da oltre cinquant'anni, l'associazione lavora per promuovere lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale, collaborando strettamente con partner locali e comunità nei settori della sicurezza alimentare, dell'economia circolare e dell'inserimento lavorativo dei giovani e delle donne. In particolare, negli ultimi anni LVIA ha rafforzato il proprio impegno nell'ambito dell'economia sociale e solidale, sostenendo la creazione d'impresa come fattore di sviluppo sostenibile, di promozione giovanile e di empowerment femminile.

In questo contesto si inserisce il progetto "Reti al lavoro: percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal" che promuove uno sviluppo sostenibile e inclusivo attraverso il **rafforzamento delle politiche locali per l'occupazione e la creazione di opportunità di lavoro dignitoso**. Finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e dalla Regione Piemonte, il progetto si propone di accompagnare i giovani e le donne, spesso esclusi dalle dinamiche economiche locali, in percorsi concreti di formazione professionale, inserimento lavorativo e autoimprenditorialità.

Il progetto ha visto il coinvolgimento di 5 Partenariati territoriali tra Piemonte, Sardegna e Senegal, nello specifico tra i Comuni di: Louga e Torino; Thiès Ouest e Cuneo; Coubalan e Asti; Ronkh e Carmagnola e il Comune di Pikine Est con la Regione Sardegna, accompagnati dalle Organizzazioni della società civile dei territori interessati.

Le attività realizzate avevano l'obiettivo di:

1. **Rafforzare la governance locale** in materia di occupazione giovanile e femminile.
2. **Favorire l'accesso inclusivo al mondo del lavoro**, tramite formazione professionale, tirocini e supporto alla creazione d'impresa.
3. **Ampliare e rafforzare la rete dei servizi pubblici e la rete di Partenariati Territoriali** tramite scambi territoriali, atelier e forum internazionale.

Attività e risultati principali nel territorio di Thiès Ouest

Il progetto *Reti al Lavoro*, nel territorio di Thiès ha mostrando risultati tangibili grazie al partenariato tra il Comune di Thiès Ouest e quello di Cuneo, con LVIA nel ruolo di facilitatore e attuatore delle attività in loco riguardanti le tematiche seguenti:

1. Quadro di concertazione e ricerca-azione partecipativa

È stato creato un **quadro multi-attoriale di concertazione** che ha coinvolto servizi per l'impiego, istituzioni di formazione, settore privato e società civile. Questo spazio ha guidato l'intero progetto, promuovendo una **strategia condivisa** e sostenibile per la promozione del lavoro giovanile e femminile.

2. Formazione tecnica e inserimento lavorativo

Attraverso il processo di concertazione, sono stati individuati **settori chiave** per l'occupazione: eco costruzione, piscicoltura, energie rinnovabili, pasticceria con prodotti locali, trasformazione del moringa.

Le **formazioni** sono state erogate dall'ISEP di Thiès, coinvolgendo **75 partecipanti**, di cui il **61% donne** e per la maggior parte giovani tra i 18 e i 35 anni. La collaborazione con ISEP è proseguita con la firma di una **convenzione** per garantire continuità agli inserimenti lavorativi anche oltre il termine del progetto.

3. Tirocini e creazione d'impresa

Sono stati attivati **5 tirocini** di 4 mesi, utili per mettere in pratica le competenze acquisite durante la formazione. Parallelamente, sono state supportate **5 start-up**, in settori innovativi e sostenibili, che hanno ricevuto macchinari, materie prime e assistenza tecnica per avviare le attività.

4. BOLE – Bureau d'Orientation Locale pour l'Emploi

Uno dei maggiori risultati è stata la creazione del **BOLE**, il **primo sportello municipale per l'impiego** a Thiès Ouest. Il centro offre orientamento, formazione, supporto alla creazione d'impresa e accesso a opportunità occupazionali.

Grazie alla **co-progettazione con i servizi statali** e al sostegno comunale, il centro è diventato un modello replicabile. Inoltre, due giovani consulenti (un geomatico e un informatico) hanno contribuito al processo di **digitalizzazione** del servizio, con una mappatura dettagliata di 52 imprese locali, 48 strutture di formazione e 6 servizi pubblici per l'impiego e la creazione di una piattaforma di gestione degli utenti relative domande.

In conclusione, il progetto "Reti al Lavoro" ha rappresentato un approccio innovativo e partecipativo allo sviluppo locale, integrando formazione, concertazione istituzionale e sostegno all'imprenditoria. L'intervento a Thiès ha dimostrato un esempio replicabile di cooperazione decentrata, ma ha soprattutto rappresentato un percorso di ricerca, creazione di strumenti concreti e alleanze strategiche, che hanno permesso di costruire un ecosistema favorevole alla promozione dell'impiego decente.

TABELLE RIASSUNTIVE

SETTORI DI INTERVENTO

- ACQUA E IGIENE
- SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI
- AMBIENTE ED ENERGIA
- INCLUSIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA
- LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE AZIONE UMANITARIA
- ECG-EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
- CITTADINANZA ATTIVA E INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE

PAESE	NOME/SIGLA	FINANZIATORE	BUDGET €	DATA INIZIO	DATA FINE	SETTORI DI INTERVENTO	PARTNER O CAPOFILA
SENEGAL	PROVIVES - PROgramma di Valorizzazione dell'Impresa VErde e Sociale per l'innovazione, la crescita e il lavoro (AID 012590/07/4)	AICS	746.020	10/01/22	30/09/2025	● ●	Partner
	Reti al Lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal (AID 012314/02/9)	AICS Reg. Piemonte	150.732	05/01/22	30/4/2025	●	Partner
	Senegal Circolare - Fase 2	Cariplo + CSP	137.560	10/01/23	31/12/2024	●	Capofila
	MAISON ROSE	SAIPEM	185.000	10/01/23	31/05/2025	●	Capofila
	SFIDA - Scambi nord-sud, Formazione e Impegno civico a Difesa dell'Ambiente	Reg. Piemonte	26.120	23/10/2023	22/10/2024	● ●	Partner
	THIES VERTE	Amb.Olanda	26.358	15/10/2023	14/10/2024	●	Capofila
	Azione TerrAE – Coalizione per la transizione agroecologica	CARIPOLO + CSP	17.608	01/12/23	30/11/2025	●	Partner
	Epanouissement personnel comme alternative à la migration	PNUD	360.000	22/2/2023	31/7/2024	●	Capofila
	Iniziativa di economia circolare per uno sviluppo sostenibili in Senegal - Fase 2	RER	66.260	08/12/24	08/11/25	●	Capofila

BURKINA	Projet de promotion de l'apiculture écologique et contractuelle	AFD	878.105	06/01/21	31/10/2024	●	Capofila
	A fianco del Burkina Faso per sostenere l'imprenditoria giovanile e la cooperazione tra territori	Reg. Piemonte	51.255	01/01/23	30/6/2026	● ● ●	Partner
	Projet intégré d'appui aux micro-initiatives des jeunes et femmes dans le domaine de l'économie verte et de la transition écologique dans les régions du plateau central, du centre-est et du centre-nord	ENABEL	600.000	07/01/23	31/12/2024	●	Capofila
	SINERGIA - Scuole, giovani imprenditrici, operatori sanitari per la promozione della salute nella cooperazione decentrata Trino Banfora	Regione Piemonte	14.355	01/01/23	01/01/23	●	Partner

SETTORI DI INTERVENTO

- ACQUA E IGIENE
- SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI
- AMBIENTE ED ENERGIA
- INCLUSIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA
- LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE AZIONE UMANITARIA
- ECG-EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
- CITTADINANZA ATTIVA E INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE

PAESE	NOME/SIGLA	FINANZIATORE	BUDGET €	DATA INIZIO	DATA FINE	SETTORI DI INTERVENTO	PARTNER O CAPOFILEA
MALI	ALIS - Accesso al Lavoro e Inclusione Sociale per i giovani maliani (WWGVC/AID/012590/09/7)	AICS	951.333	11/01/22	31/10/2025	● ●	Partner
	Donne, giovani e imprese sociali: pilastri di un avvenire sostenibile ed inclusivo (VIS/REG/12289/3)	AICS	175.000	10/01/22	30/4/2024	●	Partner
	SURE - Progetto di emergenza per l'assistenza e la resilienza delle popolazioni vulnerabili colpite dal conflitto a Douentza e Gao (WWGVC/REG/12289/1)	AICS	300.000	10/01/22	28/2/2024	●	Partner
	SURE - Progetto di emergenza per l'assistenza e la resilienza delle popolazioni vulnerabili colpite dal conflitto a Douentza e Gao - Fase 2	AICS	500.000	03/05/24	09/04/25	●	Partner

ETIOPIA	Rafforzare la filiera agricola nella regione dell'Oromia, promuovendo l'occupazione e l'imprenditorialità, per contrastare la migrazione irregolare (AID 11549)	AICS	373.093	11/21	5/24	● ●	Partner
	RE-START: iniziativa di emergenza a sostegno di migranti, returnee e comunità vulnerabili ad Addis Abeba e South Wollo (AID 12285)	AICS	308.223	8/22	3/24	● ●	Partner
	Supporto della popolazione sfollata e delle comunità ospitanti per mitigare gli effetti della siccità nelle zone East Bale ed East Hararghe della Regione Oromia (AID 12470)	AICS	600.000	5/23	7/24	● ●	Capofila
	Agroecologia, sicurezza alimentare e creazione di opportunità di lavoro nel settore agricolo, per la riduzione delle migrazioni irregolari nella Zona Arsi (8x1000)	8x1000 PdCM	380.000	9/23	4/25	● ●	Capofila
	Contributing to the climate resilience of agropastoral communities in Afar Region	KIN	60.000	6/24	5/25	●	Capofila
	Rafforzamento della risposta umanitaria nella Regione Afar, in particolare nelle woredas di Euwa e Yallo (AID 12882)	AICS	1.500.000	7/24	12/25	● ●	Capofila
	Intervento multisettoriale per il miglioramento delle condizioni sanitarie, nutrizionali e di sostentamento, con particolare attenzione a donne, minori, e persone con disabilità nella woreda di Chifra della Regione Afar (AID 12669)	AICS	2.600.000	11/23	11/25	● ●	Capofila

GUINEA	Coaching SANITA	ENABEL (fondi UE)	330.000	2/20	9/22	●	Capofila
	Diversificazione Agricola e Orticoltura Sostenibile nel Fouta Djallon	8x1000 PdCM	347.950	9/23	6/25	●	Capofila con FPFS (federazione paysanne Fouta Jallon)
	Jeunesse Active	Regione Piemonte	33.585	3/24	6/25	●	Partner
	Sensibilizzazione SANITA	ENABEL (fondi UE)	190.000	8/22	7/23	●	Capofila

SETTORI DI INTERVENTO

- ACQUA E IGIENE
- SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI
- AMBIENTE ED ENERGIA
- INCLUSIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA
- LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE AZIONE UMANITARIA
- ECG-EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
- CITTADINANZA ATTIVA E INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE

PAESE	NOME/SIGLA	FINANZIATORE	BUDGET €	DATA INIZIO	DATA FINE	SETTORI DI INTERVENTO	PARTNER O CAPOFILE
KENYA	Support Lifesaving WASH interventions for El-Nino Flood affected Communities in Isiolo County	Unicef 3	18.000	2/24	4/24	●	Capofila
	Contribuire alla resilienza ai cambiamenti climatici delle comunità pastorali nella contea di Isiolo attraverso l'accesso all'acqua, all'energia e la tutela ambientale (id 42)	RER	67.240	6/23	5/24	● ●	Capofila
	Promuoviamo l'accesso all'acqua e al cibo per le comunità agropastorali della contea di Isiolo	RER	71.900	4/24	6/25	● ●	Capofila
	Intervento di sviluppo rurale integrato e nutrition sensitive per la lotta all'insicurezza alimentare e alla malnutrizione nella Contea di Isiolo	8x1000 PdCM	398.846	12/24	30/6/2026	● ●	Capofila
MOZAMBICO	Progetto "Partecipa allo Sviluppo" CSO-LA/2020/419-887	UE	509.412	nov-20	mar-24	● ●	Capofila
	Progetto "E-registo, E-xisto! Rafforzamento e modernizzazione del registro civile e delle statistiche demografiche" AID 11650.01.5	AICS	453.000	set-22	ago-24	●	Partner
	Progetto "Jovem" Cooperazione Belga	Cooperazione Belga	959.044	01-gen-22	01-gen-24	● ●	Capofila
BURUNDI	Circoli di sostenibilità: economia circolare, agricoltura e allevamento sostenibili in Burundi	RER	82.318	5/24	31/8/2025	● ●	Partner
	Energia, innovazione e tutela dell'ambiente per la resilienza delle comunità rurali dell'est del Burundi	RER	98.565	5/23	4/25	● ●	Capofila
	UMUCO W'ITERAMBERE - Fase 2	UE	519.834	6/24	10/25	● ●	Capofila
	L'energia solare per l'accesso all'elettricità delle famiglie contadine e per la trasformazione di prodotti agricoli ricchi di sostanze nutritive, come contributo alla resilienza delle comunità vulnerabili dell'est del Burundi (363/2023)	CEI	147.491	11/23	28/2/2025	● ●	Capofila
	ECOCIRC: Initiative pour l'amélioration du bien-être pour tous les citoyens et de la qualité des eaux du bassin du lac Tanganyika par une meilleure gestion des déchets et l'application de pratiques économiques durables et inclusives, sur la base des principes de l'économie circulaire	UE	4.337.722	9/24	2/28	● ●	Capofila
	La transformation agricole à énergie solaire pour la production d'aliments riches en nutriments au bénéfice des enfants vulnérables du Burundi	KIN	30.000	8/23	2/24	● ●	Capofila
GUINEA BISSAU	IANDA GUINE ARRUS - Agricoltura de Mangal (FED/2018/404-381)	UE	11.000.000	01/01/19	31/3/25	●	Capofila

SETTORI DI INTERVENTO

- ACQUA E IGIENE
- SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI
- AMBIENTE ED ENERGIA
- INCLUSIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA
- LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE AZIONE UMANITARIA
- ECG-EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
- CITTADINANZA ATTIVA E INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE

PAESE	NOME/SIGLA	FINANZIATORE	BUDGET €	DATA INIZIO	DATA FINE	SETTORI DI INTERVENTO	PARTNER O CAPOFILA
TANZANIA	Progetto "Kijani Pemba" EU NDICI AFRICA/2023/447-205	UE	3.300.000	01/10/23	01/9/26	● ● ●	Capofila
	Youth for Gender	UE	56.806	01/1/24	01/12/25	●	Partner
	Progetto "Diverse Food Systems" AID 012590/08/9	AICS	1.896.000	11/22	10/25	● ●	Capofila

ITALIA	Atlante del Cibo -Cuneo	Fondazione Crc	51.300	15/09/24	14/09/25	● ● ●	Partner
	COMUNITÀ E INCLUSIONE (2° FASE)	Fondaz, CSP	331.250	11/02/23	31/10/25	●	Capofila
	Green Diversity	UE - Erasmus+	50.926	01/03/22	01/03/24	● ●	Partner
	Mirafiori è il mio quartiere, la terra è la mia casa: un passaporto verde per diventare cittadini del pianeta	Presidenza del Consiglio dei Ministri	86.350	09/01/24	31/08/2025	● ● ●	Capofila
	In Cibo Civitas	AICS	771.523	16/01/23	15/01/25	● ● ●	Capofila
	Azioni Concrete, Impronte Leggere: educare alla transizione	AICS	64.781	01/11/22	31/10/24	● ●	Partner
	Odiare non è uno sport 2	AICS	35.110	01/12/22	30/11/24	● ●	Partner
	Act	UE - Erasmus+	47.265	01/01/23	31/12/25	● ●	Partner
	Il villaggio che cresce	SdT	23.120	01/01/24	31/12/24	●	Capofila
	Forza Bimbi	Fondazione coi Bambini	12.040	01/09/23	31/12/2025	●	Partner
	Facilitazione digitale	Reg. Piemonte	219.084	26/10/23	31/12/2025	●	Partner/ distacco
	Le vie dell'acqua	AICS e Comune Cuneo	9.000	02/05/23	14/02/25	● ●	Partner
	Reti al lavoro	CSP	7.000	17/04/23	31/12/24	● ● ●	Partner
	Distretti Urbani del Commercio	Comune di Cuneo	13.300	25/07/23	30/06/24	● ● ●	Partner

NB. Salvo diversa indicazione le cifre di budget indicano il valore complessivo del progetto, che può essere multiennale.

6 SITUAZIONE ECONOMICA 2023

CONTRIBUTI

€ 9.489.263

PROGETTI AFRICA, ECG E ATTIVITÀ ITALIA	€ 9.155.133
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	€ 328.239
SUPPORTO GENERALE E VARIE	€ 5.890

COSTI

€ 9.488.312

PROGETTI AFRICA, ECG E ATTIVITÀ ITALIA	€ 9.122.280
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	€ 154.858
SUPPORTO GENERALE E VARIE	€ 211.174

Il rendiconto economico 2024 si è chiuso con un totale di costi di **€ 9.488.312** (comprensivi di imposte), contro € 9.034.756 del 2023 con un incremento del volume di attività del 5,02% e a fronte di un bilancio preventivo 2024 di € 10.990.306 (-13,66%)
Il bilancio 2024 si chiude con un sostanziale pareggio, raggiunto con l'utilizzo di parte dei fondi patrimoniali.

FONTI DI FINANZIAMENTO 2024

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI

• Contributi AICS e Governo Italiano	€ 2.590.282,83
• Contributi amministrazioni pubbliche italiane	€ 199.796,94
• Contributi Unione Europea	€ 2.891.798,21
• Contributi agenzie ONU	€ 162.655,04
• Contributi amministrazioni pubbliche estere	€ 559.281,7
TOTALE ENTI PUBBLICI	€ 6.403.814,72

Primo partner finanziario resta l'Unione Europea, con il 32% dei contributi su contratti di progetti, ma in significativa riduzione rispetto al 46% dello scorso anno.

Salgono al 29% i contributi diretti di AICS e Governo Italiano e i contributi da altri Enti del Terzo Settore al 19%, quasi interamente derivanti da contratti AICS.

Salgono al 7% gli Enti privati e scendono i contributi di Amministrazioni pubbliche estere al 6%. Poco significativi gli altri contributi.

CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI

• Contributi Enti privati e religiosi italiani	€ 613.106,11
• Contributi altri Enti del Terzo Settore	€ 1.720.505,02
• Contributi Enti privati esteri	€ 222.219,18
TOTALE ENTI PRIVATI	€ 2.555.830,31

A copertura delle attività di interesse generale si segnalano inoltre i proventi del 5 per mille, pari a **€ 31.223,32** e le erogazioni liberali relative ad iniziative di gruppi di sostenitori relative a microprogetti che affiancano e completano i programmi principali. Ai sensi dell'art.79 del Codice del Terzo Settore, i ricavi di interesse generale non superano di oltre il 5% i costi di interesse generale.

INVESTIMENTI PER PAESE E PERSONE COINVOLTE

Il numero totale dei destinatari degli interventi sostenuti da LVIA è pari nell'anno 2024 a **998.994** persone in Africa e in Italia

PAESE	DESTINATARI	DONNE	UOMINI	BAMBINI
BURUNDI	1.807	731	1.076	0
BURKINA FASO	7.440	3.071	3.895	474
ETIOPIA	106.606	55.306	38.241	13.059
GUINEA BISSAU	15.089	7.632	7.457	0
GUINEA	119.621	64.851	54.770	0
KENYA	242.581	123.797	107.743	11.041
MALI	45.000	14.497	10.207	20.296
MOZAMBICO	34.643	348	368	33.927
SENEGAL	29.854	11.579	14.745	3.530
TANZANIA	35.760	27.520	6.780	1.460
ITALIA	360.593	178.715	178.393	3.485
TOTALE	998.994	488.047	423.675	87.272



● SVILUPPO E RESILIENZA	€ 7.697.944	86%
● AZIONE UMANITARIA	€ 1.261.701	14%
TOTALE	€ 8.959.645	



● SVILUPPO E RESILIENZA	835.464	84%
● AZIONE UMANITARIA	163.530	16%
TOTALE persone	998.994	

COSTI PROGRAMMI 2024

Nella tabella seguente i costi ed oneri delle attività di interesse generale sono ripartiti per destinazione di esecuzione dei vari programmi. Nelle prime righe vengono esposti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per la realizzazione di progetti sia in ciascuna delle sedi estere, che in Italia

Seguono i costi della sede in Italia, dedicati alla progettazione e gestione tecnica ed amministrativa dei programmi nelle sedi estere.

Tutto il personale di sede, secondo le proprie funzioni, è stato ripartito nei differenti settori nei quali è impiegato: gestione dei progetti in Italia e nelle sedi estere, gestione delle attività di raccolta fondi e comunicazione. Tale ripartizione viene aggiornata annualmente sulla base della programmazione delle attività e degli eventuali aggiornamenti dei relativi incarichi.

A copertura di tali costi vi sono le quote di spese generali previste sui contratti e le quote di costi diretti previste dalle attività stesse.

BURKINA FASO	€ 509.211,81
BURUNDI	€ 343.978,15
ETIOPIA	€ 2.022.804,49
GUINEA BISSAU	€ 2.162.152,46
GUINEA	€ 272.387,31
KENYA	€ 118.755,72
MALI	€ 489.933,71
MOZAMBICO	€ 300.553,41
SENEGAL	€ 761.790,01
TANZANIA	€ 1.050.669,69
ITALIA	€ 742.308,97
• ITALIA: PROGETTAZIONE E GESTIONE PROGRAMMI SEDI DECENTRATE	€ 347.733,78
TOTALI	€ 9.122.279,51

MODELLO A - STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2024

CODICE DEL TERZO SETTORE (D.lgs. 117/2017 e s.m.i.) - DECRETO MLPS del 05/03/2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		CONSUNTIVO 31.12.2024	CONSUNTIVO 31.12.2023
A)	QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	3.700	1.375
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I Immobilizzazioni immateriali	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
	II Immobilizzazioni materiali	-	-
	attrezzature	1.464	1.952
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.464	1.952
	III Immobilizzazioni finanziarie	267.809	318.290
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	269.273	320.242
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I Rimanenze	-	-
	II Crediti	-	-
	- verso enti pubblici	11.863.352	7.186.967
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	7.090.762	3.257.059
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	4.772.590	3.929.908
	- verso soggetti privati per contributi	730.407	528.582
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	399.656	356.332
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	330.751	172.250
	- verso altri enti del Terzo Settore	2.480.806	2.535.389
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.307.473	1.857.619
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	173.333	677.770
	- verso altri	54.695	122.421
	TOTALE CREDITI	15.129.260	10.373.358
	III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
	IV Disponibilità liquide		
	- depositi bancari e postali	3.188.812	4.985.864
	- danaro e valori in cassa	15.724	20.037
	Totale disponibilità liquide	3.204.536	5.005.901
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	18.333.796	15.379.259
D)	RATEI E RISCONTI	-	-
	TOTALE ATTIVO	18.606.769	15.700.876

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		CONSUNTIVO 31.12.2024	CONSUNTIVO 31.12.2023
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000
	II Patrimonio vincolato		
	- riserve statutarie	300.000	300.000
	- riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	159.700	159.700
	III Patrimonio libero		
	- riserve di utili o avanzi di gestione	5.451	2.121
	IV Avanzo/disavanzo d'esercizio	951	3.330
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	516.102	515.151
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	- per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	- per imposte, anche differite		
	- altri	5.146	55.215
	TOTALE FONDO RISCHI E ONERI (B)	5.146	55.215
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	258.237	310.136
D)	DEBITI		
	- debiti verso banche		
	- debiti verso altri finanziatori	17.611.168	14.550.258
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	10.829.253	8.482.475
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	6.781.916	6.067.783
	- debiti per erogazioni liberali condizionate	29.515	50.128
	- debiti verso fornitori	71.199	79.431
	- debiti tributari	19.226	31.362
	- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.705	38.455
	- debiti verso dipendenti e collaboratori	49.688	38.640
	- altri debiti	12.783	32.049
	TOTALE DEBITI (D)	17.827.283	14.820.323
E)	RATEI E RISCONTI	-	50
	TOTALE PASSIVO	18.606.769	15.700.876

Il sovraesteso bilancio è corrispondente alle scritture contabili.

MODELLO B - RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2024

CODICE DEL TERZO SETTORE (D.lgs.117/2017 e s.m.i.) - DECRETO MLPS del 05/03/2020

6

PROVENTI E RICAVI		ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.275	4.325
	2) Proventi degli associati per attività mutuali		
	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
	4) Erogazioni liberali	31.928	35.747
	5) Proventi del 5 per mille	31.223	33.734
	6) CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	2.534.324	1.540.109
	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
	8) Contributi da enti pubblici	6.425.321	6.941.496
	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
	10) Altri ricavi, rendite e proventi	128.062	176.923
	11) Rimanenze finali		
	TOTALE	9.155.133	8.732.334
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	32.854	84.336
B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
	TOTALE	0	0
	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	1) Proventi da raccolte fondi abituali	205.298	220.865
	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	122.941	78.637
	3) ALTRI PROVENTI		
	TOTALE	328.239	299.502
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	173.381	157.402
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	1) Da rapporti bancari	3.490	3.850
	TOTALE	3.490	3.850
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-1.870	-2.861
E)	Ricavi, rendite di supporto generale		
	1) Proventi da distacco del personale		
	2) Altri proventi di supporto generale	2.400	2.400
	TOTALE	2.400	2.400
	Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	-195.970	-227.160
TOTALE PROVENTI E RICAVI		9.489.263	9.038.086
	Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	8.395	11.717
	IMPOSTE	7.444	8.387
	AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	951	3.330
	Proventi figurativi	115.433	100.093
	1) Da attività di interesse generale		

ONERI E COSTI		ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale		
	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.594.778	4.313.172
	2) Servizi	1.616.315	1.298.247
	3) GODIMENTO BENI DI TERZI	135.353	142.804
	4) Personale	2.679.941	2.831.273
	a) staff HQ	735.822	668.098
	b) staff espatriato	609.285	687.476
	c) staff p. locale e altro	1.334.834	1.475.700
	5) Ammortamenti	0	0
	6) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		
	7) Oneri diversi di gestione	95.893	62.501
	8) Rimanenze iniziali		
	TOTALE	9.122.280	8.647.997
B)	Costi e oneri da attività diverse		
	TOTALE	0	0
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
	1) Oneri per raccolte fondi abituali	51.144	53.657
	2) Oneri per raccolte fondi occasionali	15.810	16.157
	3) ALTRI ONERI	87.904	72.286
	TOTALE	154.858	142.100
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
	1) su rapporti bancari	5.360	6.711
	2) altri oneri	0	0
	TOTALE	5.360	6.711
E)	Costi e oneri di supporto generale		
	1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.020	1.014
	2) servizi	57.873	54.280
	3) godimento beni di terzi	59.534	46.296
	4) personale	78.540	126.223
	5) ammortamenti	488	488
	6) accantonamenti per rischi e oneri		
	7) altri oneri	916	1.259
	TOTALE	198.370	229.560
TOTALE ONERI E COSTI		9.480.868	9.026.369
	Costi figurativi	115.433	100.093
	1) Da attività di interesse generale		



foto di archivio LVIA©

Le pagine seguenti raccontano nel dettaglio le campagne di raccolta fondi nelle quali LVIA si è impegnata durante il 2024. L'impegno della nostra Associazione nel fundraising, tuttavia, non si esaurisce in questi momenti, che mobilitano in modo massiccio le persone che si riconoscono nei valori di LVIA; ancora più importanti sono le nostre relazioni – quelle che proseguono nel tempo, così quelle che s'intrecciano per la prima volta - con le donne e gli uomini che ci sostengono. Sono proprio queste relazioni a rappresentare la spinta più importante per i progetti di LVIA in Africa e in Italia e a testimoniare concretamente l'impegno solidale di tante persone per i diritti e lo sviluppo, al di là delle frontiere.

Analisi dei donatori

L'apporto dei donatori e delle donatrici è fondamentale per il perseguimento della missione associativa: le risorse che raccogliamo ci consentono non solo di realizzare attività specifiche indicate dai donatori stessi, ma anche di partecipare con un adeguato co-finanziamento i progetti più ampi promossi dai partner istituzionali, italiani ed esteri.

Durante il 2024 abbiamo ricevuto 1046 donazioni da 701 sostenitori e sostenitrici identificati/e (non contando, perciò, le donazioni ricevute nel corso delle campagne di piazza che ammontano a molte migliaia). 494 di essi sono persone fisiche, 178 sono famiglie e 29 aziende e altri enti. Il 40% dei nostri donatori e donatrici risiede nella provincia di Cuneo, il 24% nella provincia di Torino, il 4% nel resto del Piemonte e il 32% nelle restanti regioni d'Italia.

Le principali attività di raccolta fondi

Lo spazio che segue è dedicato alle nostre campagne di raccolta fondi non solo per rendere conto del grande impegno che dozzine di volontarie e volontari, bambini e adulti, hanno dedicato al sostegno della missione di solidarietà che LVIA vuole incarnare, ma anche per presentare l'impatto concreto che il loro impegno ha sul nostro lavoro di cooperazione internazionale.

La nostra Associazione è fortemente impegnata per sensibilizzare e coinvolgere le persone in un gesto concreto di solidarietà, presentando loro in modo sempre più concreto i progetti che la vedono impegnata in Africa. Accanto alle campagne di piazza, organizzate anche nel 2024 in occasione delle Giornate mondiali dell'acqua (22 marzo) e dell'alimentazione (16 ottobre), l'anno appena trascorso ci ha visti scendere in campo durante i mesi estivi con una estesa raccolta fondi dedicata al diritto all'acqua in modalità mista online-offline.

La campagna Acqua è Vita e i Certificati dell'Acqua

Attraverso la campagna Acqua è Vita, LVIA è impegnata a creare attenzione e informazione intorno alla penuria idrica che affligge numerosi Paesi africani e a mobilitare risorse per garantire il Diritto all'acqua a decine di migliaia di persone ogni anno.

A partire dal 2024, la campagna è entrata in una nuova fase: in partenariato con la Fondazione Nexus, la nostra Associazione ha creato uno strumento innovativo, i certificati dell'acqua (o *Water Certificate*) attraverso la quale le aziende e le altre realtà del mondo profit possono sostenere uno specifico progetto LVIA per il Diritto all'acqua in Africa e rendicontare questo impegno sul proprio bilancio di sostenibilità attraverso il meccanismo *blockchain*.

FAI CRESCERE LA SOLIDARIETÀ

Una piantina per il diritto all'acqua in Africa

Nel 2024, la campagna di piazza con le piantine solidali è stata particolarmente estesa: la mobilitazione ha avuto luogo tra il 25 marzo e l'8 maggio e ha visto la partecipazione di oltre 150 volontari e volontarie, di oltre 400 studenti e studentesse di 9 scuole elementari e medie grazie ai quali sono stati attivati 33 stand di raccolta fondi e sensibilizzazione. La campagna è stata sostenuta dalla Banca di Credito cooperativo di Cherasco.

L'edizione 2024 de *Fai crescere la solidarietà* è stata dedicata a sostenere l'impegno di LVIA per la riabilitazione di un pozzo nella regione di Oromia, in Etiopia, dal quale dipendono circa 4.000 famiglie per l'approvvigionamento di acqua pulita; i lavori stessi sono stati portati a termine nel 2024, anche grazie a questo prezioso contributo.

PIANTINE IMPIEGATE PER LA RACCOLTA

4.960

FONDI RACCOLTI

€ 29.675

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE: email ai singoli donatori, aggiornamento sugli esiti della campagna ai volontari e volontarie, notiziario «Volontari LVIA»; newsletter «LVIA informa», mailing cartaceo di rendicontazione a tutte e tutti le donatrici e i donatori identificate/i.

NATALE SOLIDALE

Anche nel 2024 LVIA ha proposto ai propri sostenitori e sostenitrici un regalo solidale (preparato con i prodotti delle aziende Famù, La Torinese, Birra Alabuna, Guglielmo Marolo, Marco Vachieri, Ami2). Abbiamo anche partecipato a L'Illuminata, la manifestazione di piazza che si è svolta a Cuneo il 14-15 dicembre e organizzato lo spettacolo dal titolo Tutta la luce che non vediamo con Christian Piumatti e Cinzia Giordano. Infine, come ogni anno, il 14 dicembre si è svolta la Cena di Natale 2024, dedicata al sostegno dei progetti dell'Associazione in Tanzania.

REGALI SOLIDALI DISTRIBUITI

620

FONDI RACCOLTI

€ 12.559

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE: email ai singoli donatori, aggiornamento sugli esiti della campagna ai volontari e alle volontarie, notiziario «Volontari LVIA»; newsletter «LVIA informa».

5XMILLE 2022

L'Agenzia delle Entrate, tramite il meccanismo del 5xMille, ha erogato nel 2024 l'importo di € 31.223,32 alla nostra Associazione, calcolati sui redditi imponibili 2022 e corrispondenti alla firma di 794 donatori e donatrici. Il dato è in lieve calo rispetto al periodo precedente; come ogni anno il contributo 5xMille devoluto a LVIA è prezioso per le attività per il diritto all'acqua facenti parte della campagna *Acqua è Vita*.

FONDI RACCOLTI

€ 31.223

UN SACCHETTO DI MELE PER L'AFRICA:

Come nel 2023, la campagna autunnale in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione ha sostenuto il progetto «Sistemi alimentari sostenibili», attraverso il quale LVIA è impegnata a rafforzare l'accesso ad un'alimentazione sana per agricoltori e scuole situate nella regione di Dodoma, in Tanzania.

La mobilitazione ha avuto luogo tra il 24 ottobre e l'11 novembre e ha visto la partecipazione di 85 volontari e volontarie, di oltre 400 studenti e studentesse di 7 scuole elementari e medie grazie ai quali sono stati attivati 39 stand di raccolta fondi e sensibilizzazione nelle provincie di Cuneo e Torino. Attraverso la modalità del «sacchetto di mele sospeso» chi ha deciso di non ritirare le proprie mele le ha donate alla Caritas di Cuneo, all'Associazione «Arcobaleno» di Torino e all'Emporio solidale di Pinerolo per aiutare le persone e le famiglie in difficoltà in Italia.

MELE IMPIEGATE PER LA RACCOLTA

6.300 kg

FONDI RACCOLTI

€ 21.967

MELE SOSPESSE

1.200 kg

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE: email ai singoli donatori, aggiornamento sugli esiti della campagna ai volontari e volontarie, notiziario «Volontari LVIA»; newsletter «LVIA informa», mailing cartaceo di rendicontazione a tutte e tutti le donatrici e i donatori identificate/i.

PROGETTO MALI: ACQUA PULITA E POTABILE PER MIGLIAIA DI SFOLLATI

I mesi estivi hanno visto la nostra Associazione impegnata in una estesa campagna di crowdfunding dedicata a sostenere la costruzione di un pozzo per gli abitanti e gli sfollati che hanno trovato riparo dai conflitti presso la cittadina maliana di Douentza, nell'ambito del progetto SURE. Questo è stato possibile grazie al partenariato con Intesa SanPaolo, che ha messo a disposizione la propria piattaforma *ForFunding*.

Per sostenere questo impegno, la nostra Associazione ha organizzato vari eventi di raccolta fondi; soprattutto ha ricevuto il prezioso sostegno dell'azienda agricola *Tetto nuovo* grazie alla cui disponibilità abbiamo organizzato due giornate estive di raccolta solidale di mirtilli biologici, dal titolo *Piovono mirtilli!*, il ricavato delle quali è stato destinato al progetto. Anche per questo, la mobilitazione dei sostenitori e delle sostenitrici di LVIA è stata estesa e ha permesso di raccogliere € 40.580 (oltre l'importo necessario) da 87 donatori e donatrici o gruppi identificati.

FONDI RACCOLTI

€ 40.580

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE: email ai singoli donatori, aggiornamento sugli esiti della campagna ai volontari e volontarie, notiziario «Volontari LVIA»; newsletter «LVIA informa», mailing cartaceo di rendicontazione a tutte e tutti le donatrici e i donatori identificate/i.

7 ALTRE INFORMAZIONI

1. Indicazioni sui contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Permane la situazione critica in Burundi per il contenzioso relativo alla gara per la fornitura di decorticatrici ad energia solare già evidenziata nello scorso bilancio sociale.

Non risultano altri casi di contenziosi.

2. Informazioni in materia ambientale

L'VIA mantiene la sua attenzione ai temi ambientali, che si sta sviluppando in un processo di formalizzazione procedurale che è in corso, e che mira a formalizzare quando già avviene per contenere e ridurre l'impatto ambientale delle attività dell'organizzazione. Questo riguarda sia i progetti che L'VIA sviluppa all'estero e in Italia, sia la gestione delle proprie sedi, attraverso un uso sobrio delle risorse (materiali di consumo, energia, acqua), l'orientamento verso forniture che riducano gli imballaggi (soprattutto quelli in plastica) e la raccolta differenziata dei rifiuti.

Questo impegno viene sviluppato con una attenzione nella progettazione, nella quale ci si attiene ai principi condivisi internazionalmente, come il do no harm (= a condizione che non si danneggi). Più in generale tutti gli interventi non direttamente focalizzati alla componente ambientale, comportano comunque un obiettivo di miglioramento delle condizioni di vita e più in generale dei diritti per le comunità, guardando in modo olistico alla prospettiva dello sviluppo sostenibile, che unisce l'attenzione per la dimensione sociale a quella della riduzione degli impatti ambientali. Valutazioni e monitoraggi specifici sulla componente ambientale sono adottati per quei progetti di sviluppo che mirano specificamente a preparare e prevenire le conseguenze di eventi ambientali negativi. In questa direzione va menzionato l'impegno sui temi energetici, con la diffusione di macchinari a energia solare sia per le famiglie sia per l'agricoltura, particolarmente importante in Burundi. L'energia solare è stata promossa anche l'alimentazione dei sistemi di pompaggio per gli impianti idrici o la produzione di energia per i villaggi e per i centri di salute, con un miglioramento delle condizioni di lavoro del personale sanitario e di salubrità per i cittadini. E ancora l'introduzione di stufe a basso consumo ha consentito di incidere sia direttamente sull'impatto ambientale sia di aumentare la sensibilità intorno a questi temi tra le famiglie, specialmente in Tanzania.

Importante è anche l'impegno sul tema della gestione dei rifiuti. L'impegno avviato con progetti pilota oltre 20 anni fa, oggi si traduce in interventi che promuovono processi partecipativi di disegno e gestione del territorio, raccolta dei rifiuti e promozione del riciclo e sviluppo dell'economia circolare. Rilevante è menzionare, come ogni anno, la possibilità di coniugare in questo modo percorsi di inclusione sociale e lavorativa con percorsi di cittadinanza attiva.

Con il partner ReteClima è stato sviluppato un calcolatore scientifico per misurare l'impronta di Carbonio generata da diverse realtà e utile per ragionare su soluzioni concrete per ridurre l'impatto da un punto di vista organizzativo e gestionale. Lo strumento è stato testato nell'ufficio di Torino.

Inoltre è stato predisposto uno strumento metodologico di monitoraggio dell'impatto climatico di processi e progetti nell'ambito dell'Azione "Green diversity", sostenuta da UE.

3. Altre informazioni di natura non finanziaria

Come ogni anno menzioniamo in questa sezione il tema della gestione dei rischi relativi alla Salvaguardia e prevenzione abusi: il documento di policy interna di salvaguardia bambini e adulti vulnerabili (PSEA) e il **Codice Etico**, che garantisce l'adozione di una politica non discriminatoria, servono a orientare l'azione di L'VIA per la prevenzione e salvaguardia contro gli abusi sessuali e qualsiasi altra forma di cattiva condotta, corruzione e abuso di potere. In questo quadro viene effettuata una valutazione del rischio per ridurre al minimo il livello di rischio di sfruttamento e abuso sessuale; un sistema di monitoraggio mira a identificare i possibili casi per consentire una tempestiva soluzione. Per il personale che s'impegna nei progetti viene svolta attività di informazione e formazione all'avvio della collaborazione. Riguardo la privacy, L'VIA dispone di sistema strutturato di raccolta, archiviazione e gestione dell'informazione in Italia, che viene annualmente aggiornato col supporto di un consulente esterno, secondo quanto previsto dal GDPR della Privacy.

4. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Il bilancio 2024 è stato predisposto nel corso del primo semestre del 2025 dagli organi amministrativi competenti, con costante confronto fra i diversi settori della struttura interna e i vertici associativi. Le bozze del Bilancio d'esercizio e del Bilancio Sociale sono state condivise con i Consiglieri e la struttura operativa nella prima metà di maggio. La bozza di bilancio finale è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio nella riunione del 19 maggio, quindi è stata trasmessa all'Organo di Controllo e al Revisore Legale dei Conti. La certificazione di bilancio del Revisore, la Relazione dell'Organo di Controllo e la Bozza di bilancio, unitamente alla Bozza di Bilancio Sociale, vengono successivamente inviati all'Assemblea convocata il 21/22 giugno per l'approvazione finale, cui segue la pubblicazione sul sito dell'Associazione.

Di questo bilancio sociale viene prodotta anche una versione sintetica in francese, inglese e portoghese.

8 RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE LEGALE DEI CONTI



*RELAZIONE ED ATTESTAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
SULLA CONFORMITA' DEL BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO 2024*

La sottoscritta FORTE dott.ssa Annalisa, in qualità di componente l'Organo di Controllo monocratico della

LVIA ETS – Associazione Internazionale Volontari Laici

con sede in Cuneo, Via Mons. D. Peano 8/b

esaminato il Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2024, così come predisposto dall'Organo Amministrativo, espone nel testo che segue la propria relazione al predetto bilancio.

__

Il Bilancio Sociale, previsto dall'articolo 14 comma 1 del D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 ("Codice del Terzo Settore" di seguito anche semplicemente "CTS") è uno strumento di informazione e trasparenza al quale sono tenute le imprese sociali ed altri Enti di Terzo settore (Ets) per mettere a disposizione degli stakeholder (lavoratori, associati, cittadini, pubbliche amministrazioni, etc.), secondo modalità definite da linee guida, informazioni circa le attività svolte e i risultati sociali conseguiti dall'Ente nell'esercizio; si differenzia dalla Relazione di Missione in quanto finalizzato alla valutazione ed al controllo dei risultati conseguiti dall'Ente, così da contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione dello stesso; il Bilancio Sociale viene definito infatti dal Decreto Ministeriale di cui infra *"lo strumento con il quale gli Enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi"*.

La Relazione di Missione (art. 13 del CTS) forma parte integrante dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale ed ha il fine di illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il Bilancio Sociale ha invece lo scopo di analizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'Ente, così come previsto dall'articolo 5 del CTS, illustrate in tale bilancio.

Il Bilancio Sociale deve essere redatto secondo le Linee Guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019 e questo Organo di Controllo, ai sensi dell'articolo 30 comma 7 del CTS, è tenuto ad attestare la rispondenza del Bilancio Sociale alle predette Linee Guida, così come attesta; è tenuto, inoltre, ad attestare, così come attesta, l'osservanza della Legge, dello Statuto ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

In materia di rispondenza del Bilancio Sociale alle linee Guida sopra richiamate (precisando che alcuni dati sono contenuti nella Relazione di Missione), si attesta espressamente, in particolare, che lo stesso rispetta i seguenti principi:

- di continuità
- di rilevanza, completezza, trasparenza e neutralità

- di competenza di periodo
- di comparabilità dei dati
- di chiarezza
- di attendibilità dei dati
- di veridicità e verificabilità dei dati
- di rispetto del principio indicato nell'art. 16 c. 1 del CTS (peraltro con espressa indicazione nella Relazione di Missione).

In particolare il Bilancio Sociale deve esporre, così come espone, gli obiettivi e le attività, con informazioni relative alle diverse aree di attività e progetti, ai sensi del punto 5 dell'allegato alle Linee Guida sopra indicate, così come espone la coerenza tra piani e risultati.

Il Revisore Legale ha consegnato copia delle proprie relazioni datate 4 giugno 2025, contenente un giudizio positivo e senza modifica, indicando che il bilancio dell'esercizio 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione.

Nel corso dell'esercizio non risultano pervenute denunce di cui all'art. 29 c. 2 del C.T.S.

Si attesta inoltre il perseguimento da parte dell'Ente delle attività di cui all'articolo 5 comma 1 del CTS, attraverso la destinazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria, con divieto di distribuzione indiretta di utili e/o avanzi di gestione a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, nonché il rispetto dell'articolo 7 comma 2 in materia di raccolta fondi.

Si attesta altresì l'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori ai sensi dei vigenti CCNL ed il rispetto della delle prescrizioni relative ai volontari; nonché che il patrimonio netto dell'Associazione, fini del riconoscimento della personalità giuridica, è superiore a quello minimo indicato nell'articolo 22 del CTS.

***_**

Quanto sopra premesso la sottoscritta

attesta

che il Bilancio Sociale predisposto per l'esercizio 2024 è conforme ai principi stabiliti dal Codice del Terzo Settore e dalle Linee Guida dettate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 4 luglio 2019.

Cuneo, lì 5 giugno 2025



Annalisa FORTE

rag. Valter Franco

*Ragioniere Commercialista e Revisore Legale
Consulente Tecnico del Giudice*



*RELAZION
E DEL REVISORE CONTABILE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2024
ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39*

Ai signori Soci ed Associati della

L.V.I.A. ETS

Associazione Internazionale Volontari Laici

Il sottoscritto Valter FRANCO, iscritto all'ODCEC di Cuneo al n. 43/a e nel Registro dei Revisori Contabili, in qualità di revisore della

LVIA ETS – Associazione Internazionale Volontari Laici

con sede in Cuneo, Via Mons. D. Peano 8/b

esaminato il bilancio relativo all'esercizio 2024, così come predisposto dall'Organo Amministrativo, espone nel testo che segue la propria relazione ex art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

__

L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione contabile con pianificazione dell'attività al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il progetto di bilancio sia viziato da errori significativi e se lo stesso risulti nel suo complesso attendibile, considerando la dimensione e l'assetto organizzativo dell'Associazione.

Ritengo che i controlli svolti forniscano una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Le sezioni dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale presentano i valori dell'esercizio precedente, a fini comparativi, sui quali si era espresso positivamente il sottoscritto.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati inclusa la conversione in euro degli importi dei progetti esteri, nonché la



ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo, con applicazione dei criteri indicati nella Relazione di Missione.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rilevo che il progetto di bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità e che gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale sono stati redatti secondo il modello indicato nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, così come relativamente all'esercizio precedente.

In particolare circa l'opera svolta sottolineo quanto segue:

- a) in base agli elementi acquisiti posso affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica;
- b) i libri ed i registri associativi messi a disposizione ed esaminati durante le verifiche periodiche sono tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; si è constatato la regolare tenuta della contabilità associativa, nonché la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti caratterizzanti la gestione;
- c) i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Relazione di Missione risultano conformi alle prescrizioni del Codice Civile e forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del rendiconto gestionale dell'associazione;
- d) si conferma che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta e/o in ordine ai criteri di valutazione;
- e) in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati posso quindi affermare che sussiste il presupposto della continuità associativa.

***_**

Per quanto sopra esposto, a mio giudizio, lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale dell'esercizio 2024, unitamente alla relativa Relazione di Missione della "LV.I.A. - Associazione Internazionale Volontari Laici ETS" in esame, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'Associazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

Cuneo, lì 4 giugno 2025

	Lettera del Presidente	3
1	PRESENTAZIONE E NOTA METODOLOGICA	4
2	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
	Vision e Mission LVIA, Attività statutarie, Collegamenti con altri ETS	5
	Adozioni di codice etico, di comportamento, di qualità e di autocontrollo	6
	Specifico contesto di riferimento	6
3	STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE	7
	Le responsabilità e la composizione degli organi amministrativi	7
	Consistenza e composizione base associativa	11
	Mappatura dei principali stakeholder	12
4	LA CENTRALITÀ DELLE RISORSE UMANE	16
	Composizione delle risorse umane in Italia	16
	Composizione delle risorse umane in Africa	19
	Organigramma struttura operativa	20
	Volontariato associativo	21
	Selezione delle risorse umane	22
5	ATTIVITÀ	23
	Sistemi alimentari sostenibili	24
	Acqua e igiene	26
	Ambiente ed energia	28
	Azione umanitaria e lotta alla malnutrizione	30
	Inclusione sociale	32
	Attività in Italia	34
	Cittadinanza attiva	35
	Educazione alla cittadinanza globale	36
	Inclusione sociale	39
	Informazione e sensibilizzazione	44
	Partecipazione a reti e azione di advocacy	45
	Analisi dei risultati e dell'impatto	47
	Reti al Lavoro: un progetto sotto la lente d'ingrandimento	48
	Tabelle riassuntive	49
6	SITUAZIONE ECONOMICA	53
	Stato patrimoniale	56
	Rendiconto gestionale	57
	Attività di raccolta fondi	58
7	ALTRE INFORMAZIONI	60
8	RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO	61
	Relazione del revisore legale dei conti	64



LVIA • Sede centrale
Via Mons. D. Peano, 8b
12100 Cuneo
tel. 0171.696975
lvia@lvia.it

LVIA • Settore Italia
Via Borgosesia, 30
10145 Torino
tel. 011.7412507
italia@lvia.it

www.lvia.it